

WIRED

PRESENTA



2013
iHappY

di
VOICES FROM
THE BLOGS

Andrea Ceron
Luigi Curini
Stefano M. Iacus

SOMMARIO



Uno sguardo d'insieme
sulla felicità italiana
vista da Twitter

3



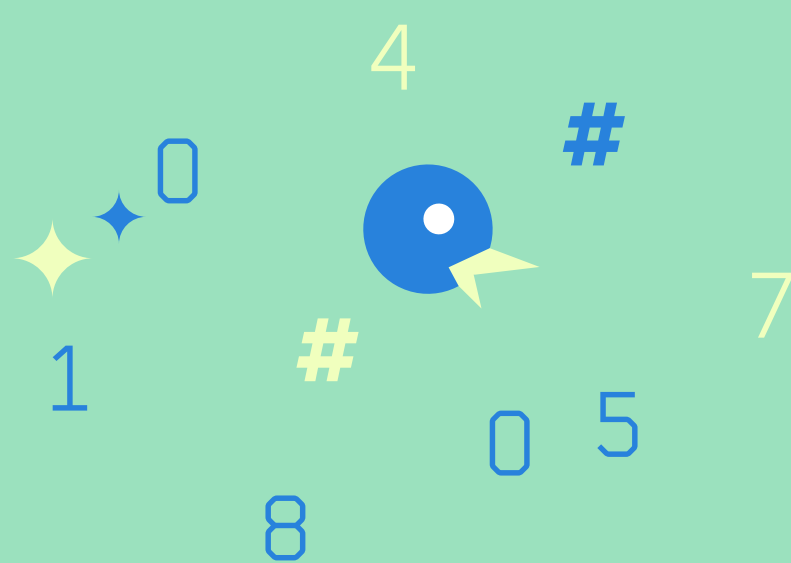
Ecco come è andata
in dettaglio questo anno
di felicità

7



Una App per misurare
la felicità giornalmente

18



Analisi econometrica
sulle 110 province
della felicità nel 2013

39



Cosa è Voices from
the Blogs

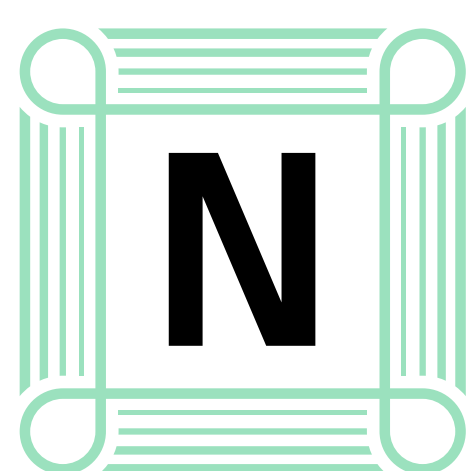
45



*La felicità non è avere
quello che si desidera,
ma desiderare quello
che si ha.*

Oscar Wilde

Uno sguardo d'insieme sulla felicità italiana vista da Twitter



el 2013 gli italiani si scoprono, complessivamente, più felici. La nuova analisi della Twitter-Felicità, fatta anche quest'anno su **oltre 40 milioni di messaggi su Twitter** raccolti quotidianamente nelle 110 provincie italiane, mostra infatti un contenuto positivo nel 60,3% dei commenti, un risultato che fa balzare verso l'alto l'indice iHappy. A livello nazionale, la tristezza è stata il sentimento prevalente soltanto per **55 giorni**, di cui 49 concentrati nei mesi invernali. Non a caso è proprio l'**inverno** la stagione più triste col 50,2% di tweet felici. Il fondo è stato toccato a **gennaio**, quando solo 4 italiani su 10 avevano il sorriso sulle labbra. Al contrario, come già accaduto nel 2012, il mese di **marzo** ha visto felici oltre 2 italiani su 3 (67,4%).

Se i primi mesi dell'anno hanno protratto l'ondata di tristezza a cui avevamo assistito durante il 2012, la **primavera** 2013 ha dunque prodotto un nuovo slancio. Nonostante le tante preoccupazioni vissute nell'anno appena concluso, in rete emerge, dopo l'esito delle elezioni politiche, una nuova aria di speranza e rinnovamento. Nella classifica di iHappy, **Puglia** ed **Emilia-Romagna** risultano le regioni più felici con valori intorno al 66%, mentre **Lombardia** e **Veneto** si fermano al 53% e sono in fondo alla classifica.

Ma è **Genova** la capitale della felicità. La provincia del capoluogo ligure si colloca infatti al primo posto con l'indice iHappy più elevato (75,5% di tweet felici) seguita a poca distanza da **Cagliari** (75,1%). Nella top ten troviamo anche **Parma** (quarta col 72,9%), **Bari** (settima: 71,7%) e **Bologna**, che nel 2012 era seconda ma quest'anno si ferma al decimo posto col 71,4%.

Tra le 15 province più felici 2012, sono 6 quelle che si riconfermano in vetta anche nell'anno appena concluso. Oltre a Bologna, troviamo sempre al top anche due province sarde, Oristano (che scende dal primo al dodicesimo posto) e l'Ogliastra, e quasi tutta l'Emilia.

La maggior parte delle grandi città sono invece spesso posizionate in fondo alla classifica. Si salva solo **Firenze**, che si classifica al 65° posto col 58,2% e di tweet felici (quindi vicina alla media nazionale). Più giù **Roma** (54%) che è 21 posizioni sotto **Firenze**, ma fanno peggio **Torino** (91° posto), **Milano** (93°) e soprattutto **Napoli** (96°), dove solo un cittadino su due sembra esprimere felicità.

In assoluto però la provincia più triste dell'anno è stata **Aosta** (44,2%), seguita da **Nuoro** (45,8%), che si conferma anche quest'anno penultima, e **Padova** (45,9%). Picchi di tristezza anche a Venezia (48%), a Brescia, e in molte altre province lombarde (tutte intorno al 50%), così come ad Olbia-Tempio (49,5%), che come la vicina Nuoro è stata una delle zone più colpita dal ciclone Cleopatra.

E proprio Nuoro e Olbia sono le uniche due province che, esattamente come un anno fa, si confermano tra le 15 più tristi d'Italia, mentre nelle altre si è registrata una diversa vitalità che ha rivoluzionato la graduatoria di iHappy. Il balzo in avanti più consistente lo fa registrare **Arezzo**, che guadagna ben 77 posizioni. Molto bene anche **Salerno** (+71), **Taranto** (+66), **Livorno** (+55) e **Reggio Calabria**, che guadagna 52 posizioni risalendo fino al 16° posto. Peggiorano invece **Brescia** (-87), così come **Monza** e **Como**. Scendono anche **Agrigento** (-63) e **Vicenza** (-47).

In assoluto, il **12 luglio**, un fresco venerdì d'estate, si è rivelato essere il **giorno più felice** dell'anno con un 80,4% di tweet positivi. Quel giorno grazie ad una ricerca finanziata da Telethon, sei bambini guariscono da malattie ritenute incurabili, il Consiglio dei Ministri cancella le differenze tra figli legittimi ed illegittimi, e la 16enne Malala Yousafzai, attivista pakistana che difende il diritto delle ragazze allo studio pronuncia un discorso davanti alle Nazioni Unite. Nella top-ten dei giorni più felici c'è anche, e non è una novità, il **Natale** (felicità: 78,4%) mentre qualche posizione più in basso troviamo il **13 marzo**, giorno dell'elezione di **Papa Francesco** al soglio Pontificio (71,5%).

E il **giorno più triste** del 2013? È stato l'**11 gennaio** (22,6%). Oltre al maltempo, freddo e nebbia su tutta la penisola, quel giorno sarà ricordato per il caos legato alla presentazione dei contrassegni elettorali e per le roventi polemiche sui simboli clonati. Ma quasi tutti i giorni più tristi cadono tra gennaio e febbraio, settimane in cui la campagna elettorale è più accesa che mai e la rete

non fa sconti a nessuno: da un lato quindi gli italiani sono tristi nel giorno in cui viene lanciata la #propostachoc di restituire l'IMU (4 febbraio: 35,3%), ma lo sono ancora di più quando scoppia lo scandalo MPS, banca senese legata al PD, il cui titolo crolla in borsa (23 gennaio: 34,4%). Anche le **dimissioni di Papa Benedetto XVI** (11 febbraio) cadono in uno dei giorni più tristi dell'anno (37,7%).

Ma quali sono le **ragioni** della nostra tristezza e della nostra felicità? Come già accaduto nel 2012, siamo tutti **più tristi il lunedì** (59,2%), mentre il buonumore prende il sopravvento di martedì, di mercoledì e il sabato. Una analisi econometrica sui dati del 2013 (che trovate commentata in fondo all'e-book) ci fa notare come nei **giorni di festa** la felicità cresce, in media, dell'1,8%. Restare a casa da scuola o dal lavoro ha un impatto positivo sul nostro umore, ma naturalmente solo quando la festività non cade nel week-end, altrimenti diventa un "ponte sprecato". Tra le feste, la fa da padrone il già citato Natale (+14,3%) ma nell'Italia dei "mammoni" anche la **festa della mamma** non è da sottovalutare (+11,1% di sorrisi). Al contrario, lo spostamento di lancette dovuto **all'ora legale** crea ansia e depressione, e fa scendere di 5 punti la felicità. Anche quest'anno si conferma importante lo **spread**: ogni 50 punti in più la felicità scende di 1 punto (ma scendeva di 2 l'anno scorso...). Oltre all'economia conta anche la **politica**, almeno in parte: una crescita di 50 punti nella fiducia dei cittadini verso le istituzioni equivale a 1 punto in più nell'indice iHappy. Il colore politico della provincia in cui si vive non fa invece alcuna differenza, ed anche la presenza di una elevata qualità di strutture e servizi ha sì un effetto, ma tutto sommato limitato. Conta invece la **latitudine**: se ci spostiamo lungo la penisola dal **sud** verso il **nord** diminuisce la felicità, tranne nelle provincie in cui c'è il **mare**. Seppur in parte legata alla qualità della vita, la felicità sembra dunque essere ben distinta sia dal BIL (benessere interno lordo) che dal PIL (prodotto interno lordo). Sul nostro buonumore infatti incidono anche eventi privati, come la nascita di un figlio o un litigio con la propria fidanzata. Ma a fare la differenza spesso sono anche eventi collettivi, piccoli o grandi che siano, come una festa di paese o la vittoria di una squadra di calcio.

A questo riguardo, tra gli eventi più rilevanti del 2013 segnaliamo ad esempio le **elezioni politiche**. Da lunedì 25 febbraio, giorno in cui si sono chiusi i seggi, a martedì 26, quando i risultati finali sono stati ufficializzati, la [felicità è cresciuta](#) di ben 20 punti. Un balzo significativo si registra anche il 1 agosto, giorno in cui la Cassazione sancisce la condanna di **Silvio Berlusconi** nell'ambito del processo Mediaset producendo un [aumento di iHappy](#) di 15 punti, fino a raggiungere il 74%.

Una crescita simile (+12,9%) la osserviamo anche il 22 luglio, nel giorno del [#royalbaby](#), il 17 settembre, quando la nave **Concordia** incagliata sull'isola del Giglio viene raddrizzata grazie ad una imponente operazione ingegneristica durata 19 ore (iHappy +18,5%) ed il 1 gennaio 2013 quando la **felicità per l'anno nuovo** sale di 18 punti.

L'indice iHappy cresce del 7% anche quando la [Juventus vince lo scudetto](#), anche se l'effetto non è distribuito in modo omogeneo sul territorio nazionale: napoletani, milanesi, fiorentini e torinesi sono infatti meno felici rispetto al giorno prima. In modo simile, la [vittoria di Renzi](#) alle primarie fa registrare un +7% nell'indice di felicità.

Tra gli eventi che più hanno **rattristato** l'Italia citiamo il ciclone Cleopatra, che ha provocato inondazioni in tutta la Sardegna e causato la morte di 16 persone (indice iHappy -7,6%) ed il **tifone Haiyan** che ha provocato oltre 10.000 vittime nelle Filippine (iHappy: -18,8%), mentre la tragedia dei migranti morti al largo di [Lampedusa](#) (3 ottobre) non ha suscitato nessuna significativa variazione nell'umore degli italiani.

Infine, anche altri eventi meno traumatici hanno generato una ondata di infelicità on-line. Tra questi il test **Invalsi**, che fa registrare un -19,1% nell'indice iHappy nel giorno della prova d'esame, per le ansie, probabilmente, prodotte tra gli studenti... e i loro genitori.

NUMBERS



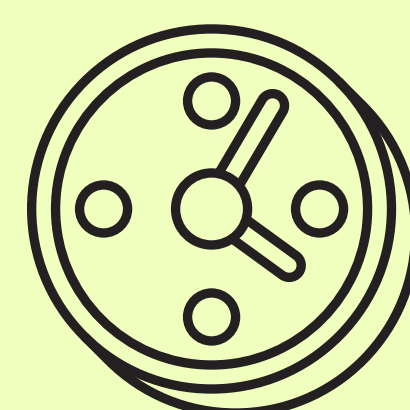
Felicità registrata dal 1/1/2013
al 31/12/2013 per un totale di

Numero di post complessivamente
analizzati oltre



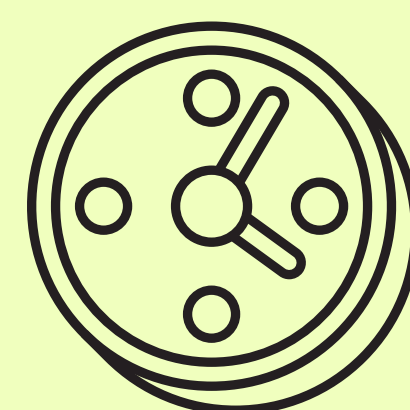
OLTRE
40 MILIONI

Numero medio giornaliero



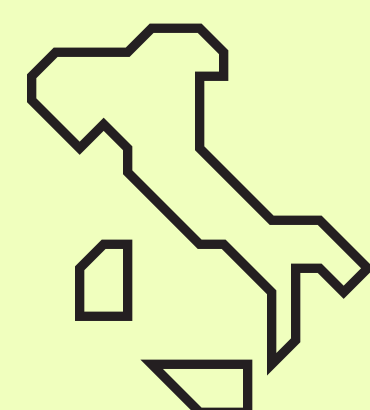
110 MILA
POST

Numero medio settimanale



770 MILA
POST

Dati raccolti giornalmente nelle



110
PROVINCE
ITALIANE

Fonte: Twitter

Twitter rende disponibile in automatico un campione di post identificati come "felici" (o contenenti messaggi di gioia, allegria) e un campione di "infelici" (o contenenti messaggi di rabbia, paura, ansia). Il campione diffuso è tuttavia limitato quantitativamente e non ha alcuna caratteristica statistica che lo renda rappresentativo dell'orientamento umorale dell'intero popolo di Twitter.

A partire da questo campione iniziale e attraverso la metodologia che **VfB** già applica con successo all'analisi della rete, è stato possibile

Cosa si intende per Twitter-felicità?

classificare l'intero universo dei tweet postati quotidianamente in Italia e quindi ricostruire il grado di "felicità" nazionale, così come espresso in 140 caratteri.

L'informazione è inoltre caratterizzata localmente, dal momento che gli utenti di Twitter sono identificabili in base alla località geografica da cui scrivono. **VfB** infatti raccoglie i dati giornalieri a livello provinciale.

Per la singola provincia, **VfB** categorizza i tweet nelle due classi: "felici", "infelici" più una classe residuale "altro". I post classificati come "altro" vengono però esclusi dal calcolo dell'indice di Twitter-felicità **iHappy**(ness) costruito come segue:

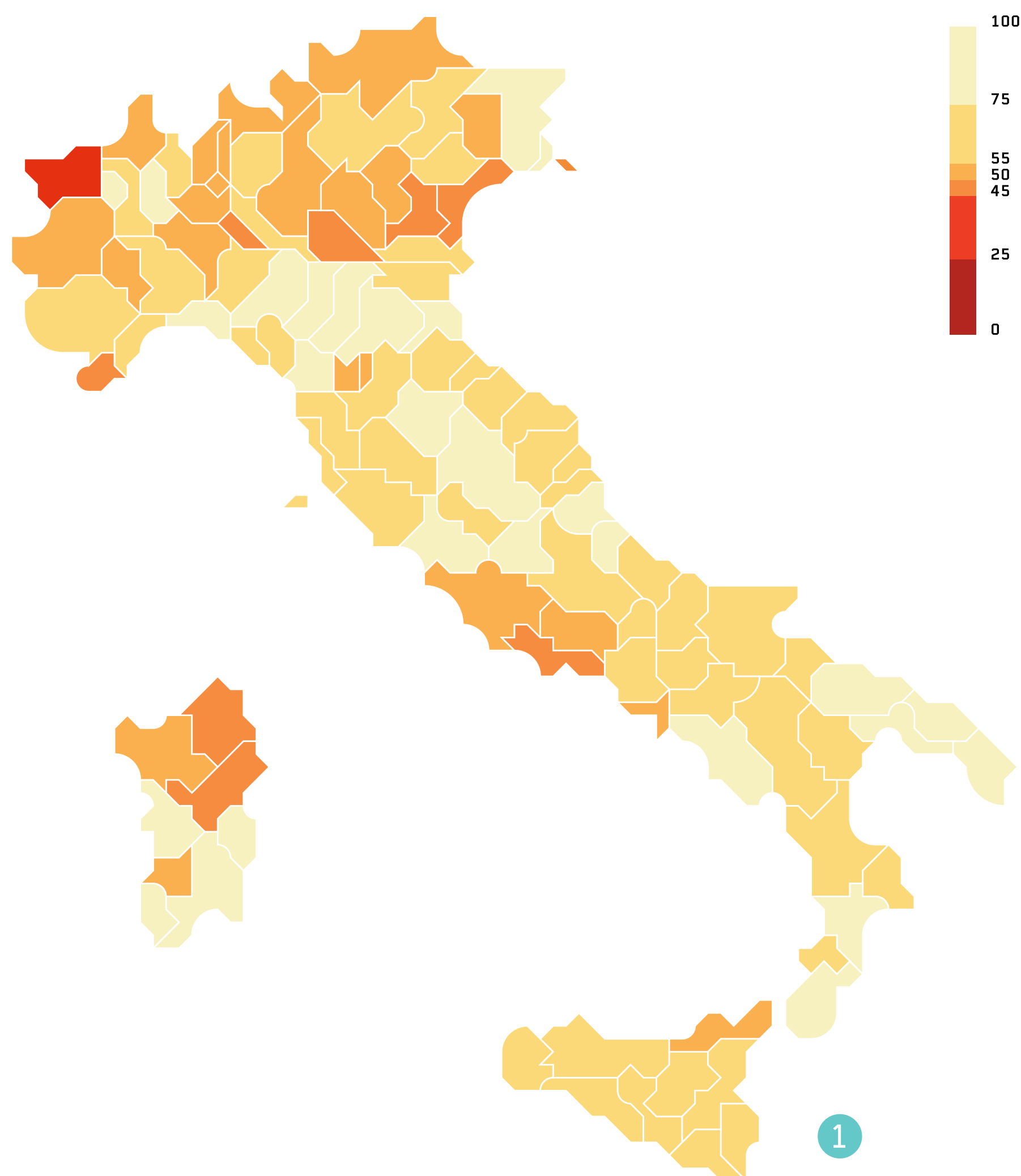
$$iHappy = (\text{numero di post felici} / \text{numero di post felici} \& \text{ infelici}) * 100\%$$

Cosa caratterizza l'indice iHappy di Twitter-felicità?

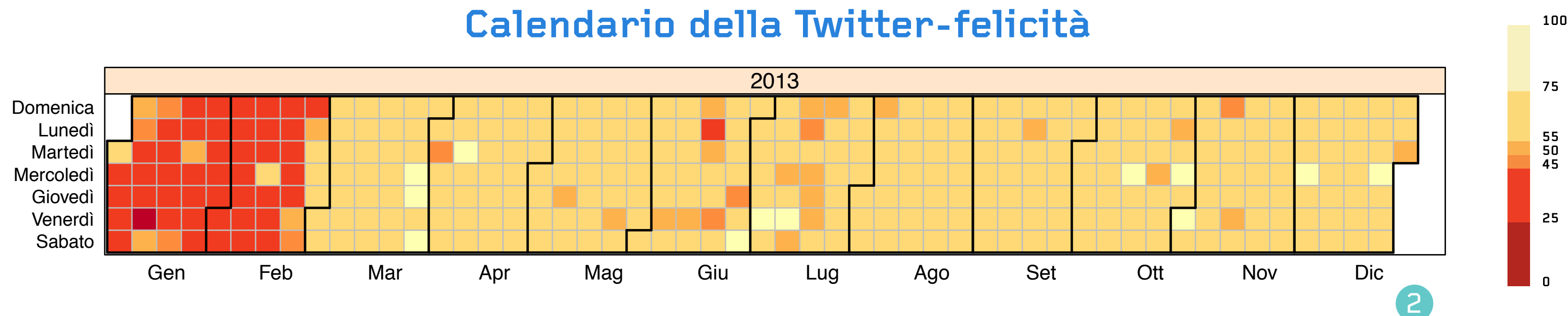
Ciò che rende unico l'indice **iHappy** di **VfB** è il suo essere basato interamente sulle reazioni istantanee dei singoli individui agli avvenimenti che accadono nella vita di ciascuno e che possono incidere positivamente o meno sul proprio livello di felicità. Questi avvenimenti possono essere i più disparati: la nascita di un figlio, il litigio con la fidanzata, un compleanno da festeggiare, una bella giornata di sole, la vittoria della propria squadra del cuore, un furto subito, una passeggiata nel centro città. Per urlare la propria gioia o rabbia, 140 caratteri sono più che sufficienti!



Ecco come è andata in dettaglio questo anno di felicità



Calendario della Twitter-felicità



I 5 giorni più felici

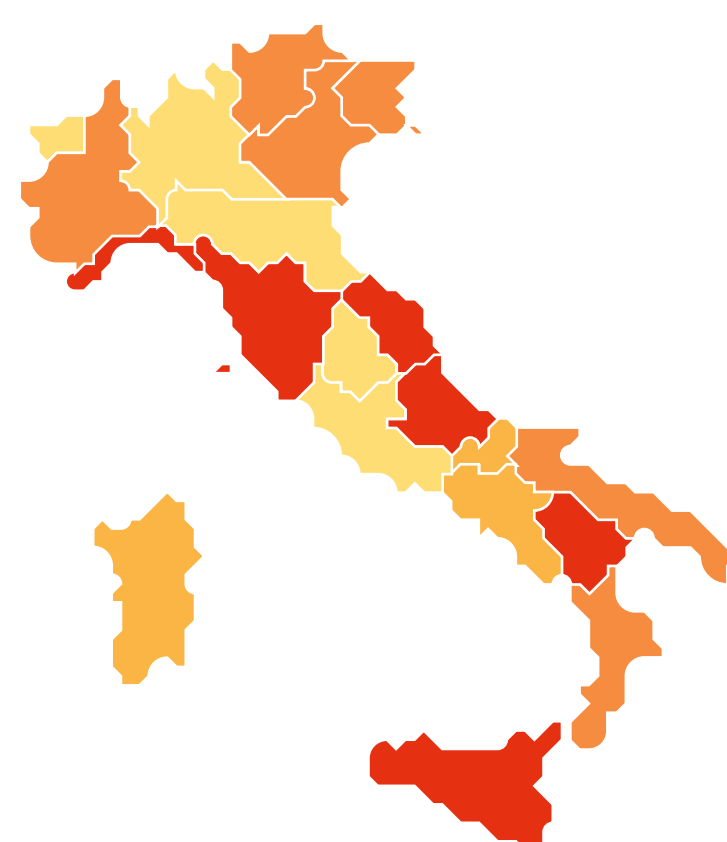
DATA	IHAPPY	EVENTO
12/7	80,4%	Grazie ad una ricerca finanziata da Telethon, 6 bambini guariscono da malattie ritenute incurabili, il Consiglio dei Ministri cancella le differenze tra figli legittimi ed illegittimi, e la 16enne Malala Yousafzai, attivista pakistana che difende il diritto delle ragazze allo studio pronuncia un discorso davanti alle Nazioni Unite
9/4	79%	Si diffonde la notizia della morte di Margaret Thatcher
27/3	78,9%	Annullate le assoluzioni di Amanda Knox e Raffaele Sollecito, il processo per l'omicidio di Meredith Kercher andrà rifatto. Si dimette il ministro degli esteri Terzi di Sant'Agata
25/12	78,4%	Natale
5/7	76,8%	Colpo di stato in Egitto, l'esercito depone il presidente Morsi, leader del partito islamico legato ai Fratelli Musulmani

I 5 giorni più tristi

DATA	IHAPPY	EVENTO
11/1	22,6%	Maltempo su tutta la penisola. Caos e polemiche legate alla presentazione dei contrassegni elettorali "clonati"
18/1	32,4%	Strage di ostaggi in Algeria. L'Europa valuta se intervenire militarmente in Mali. Divulgate intercettazioni telefoniche in cui l'allora prefetto de L'Aquila ammette di aver finto commozione nei giorni del terremoto
23/1	34,4%	Scoppia lo scandalo MPS, il titolo del Monte dei Paschi di Siena crolla in borsa
4/2	35,3%	Alitalia cancella il logo dall'aereo Carpatair che era finito fuoripista a Fiumicino provocando 16 feriti. Prime reazioni alla "proposta choc" di Berlusconi che promette di restituire l'IMU già pagata
11/2	37,7%	Dimissioni di Benedetto XVI

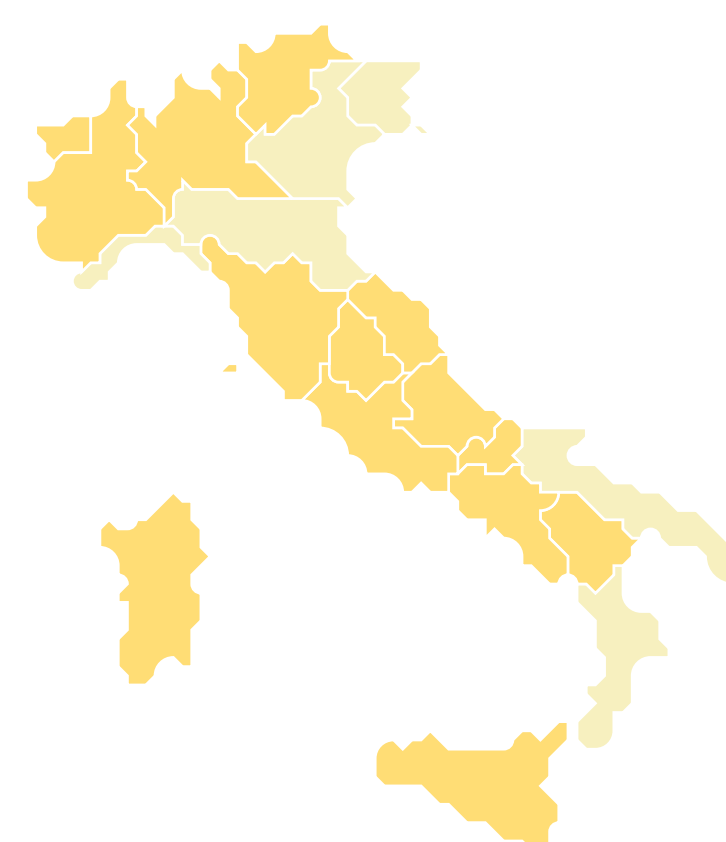
Alcuni eventi che hanno provocato ondate di felicità

Il giorno dopo le
elezioni politiche
iHappy: +20,6%



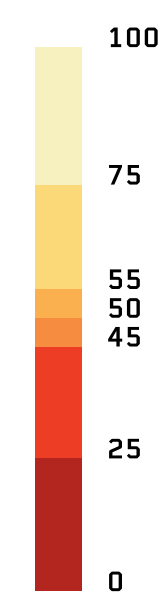
25 FEBBRAIO 2013

iHappy 50,1%

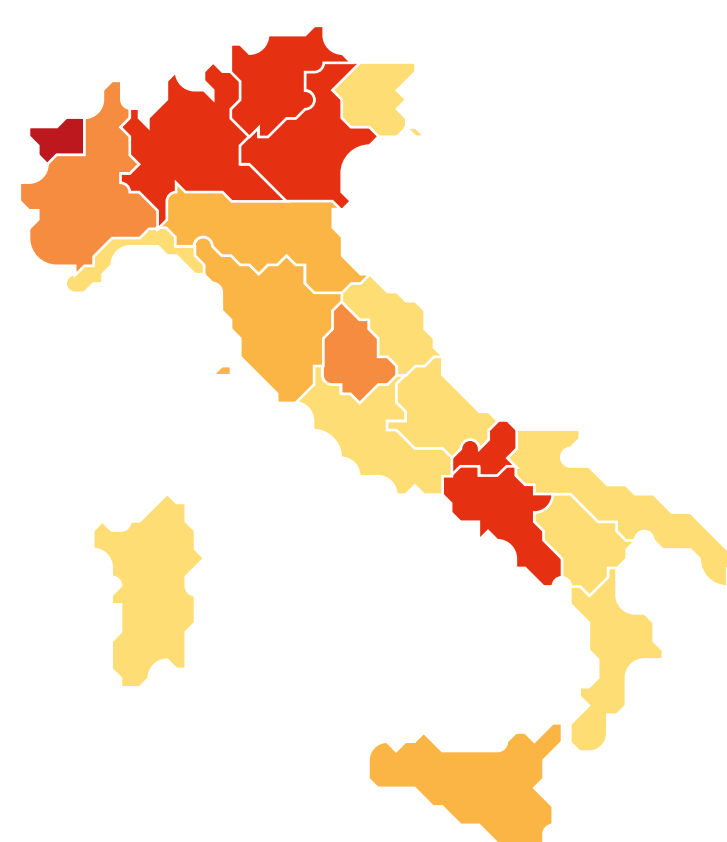


26 FEBBRAIO 2013

iHappy 70,7%



La nave Concordia
sull'isola del Giglio
viene raddrizzata
grazie ad una im-
ponente operazione
ingegneristica
durata 19 ore
iHappy: +18,5%



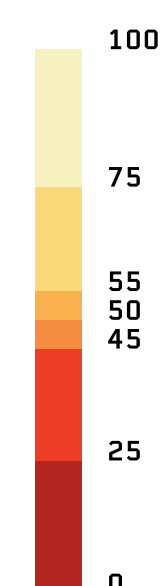
16 SETTEMBRE 2013

iHappy 52,6%



17 SETTEMBRE 2013

iHappy 71,1%

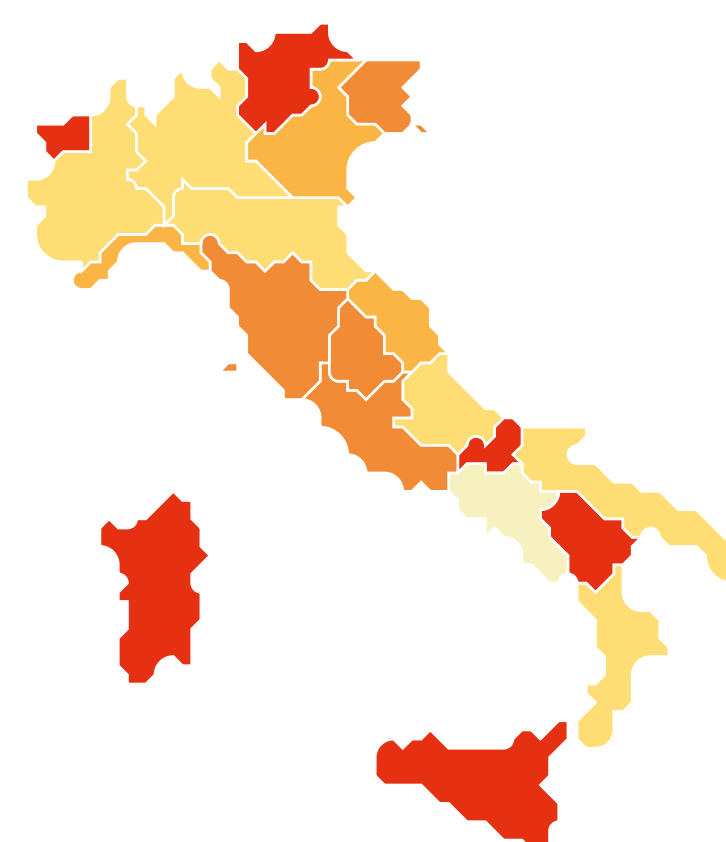


Felicità per l'anno
nuovo e la fine
del 2012
iHappy: +18%



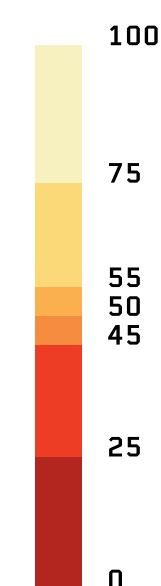
31 DICEMBRE 2013

iHappy 40,2%

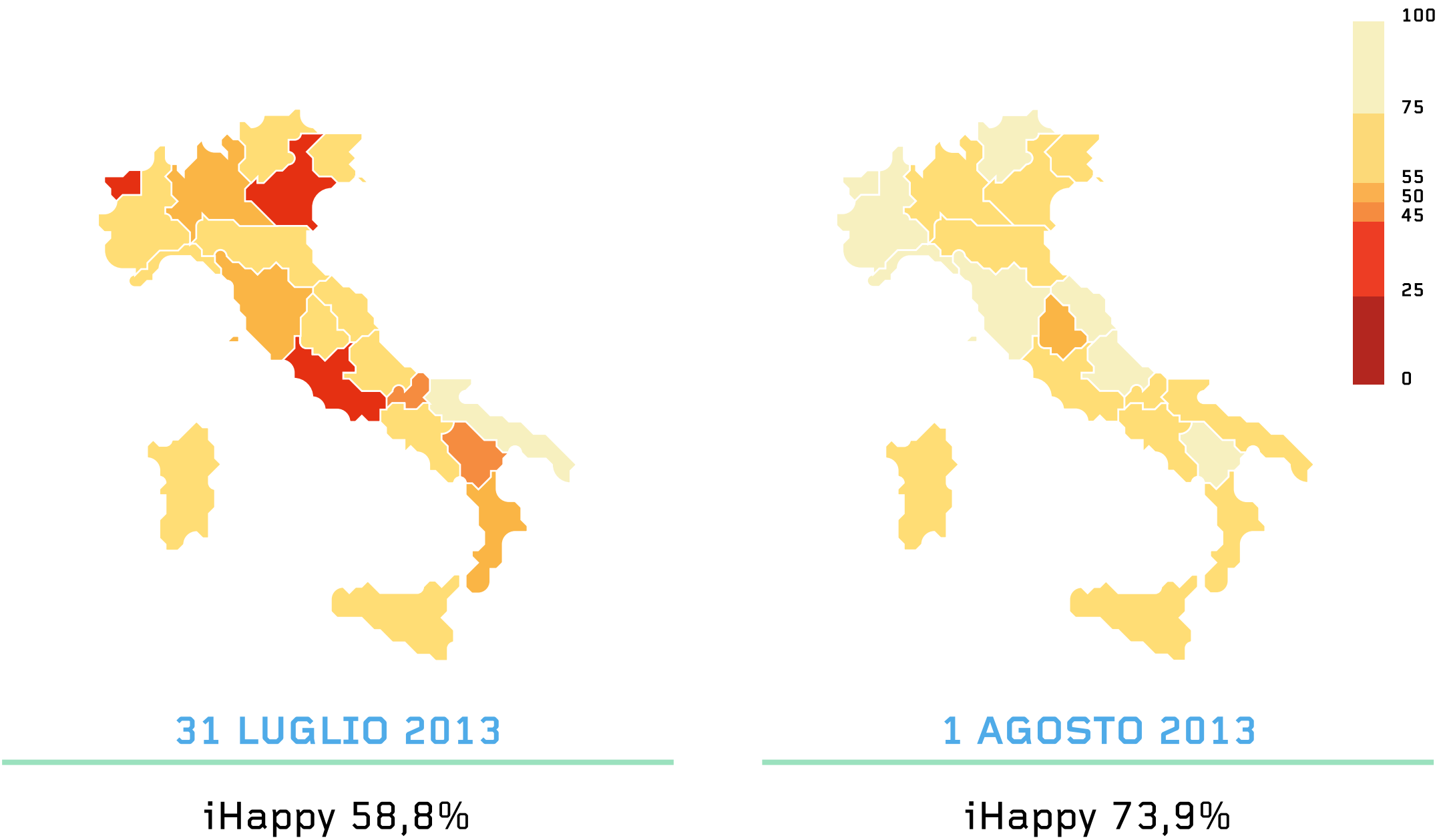


1 GENNAIO 2013

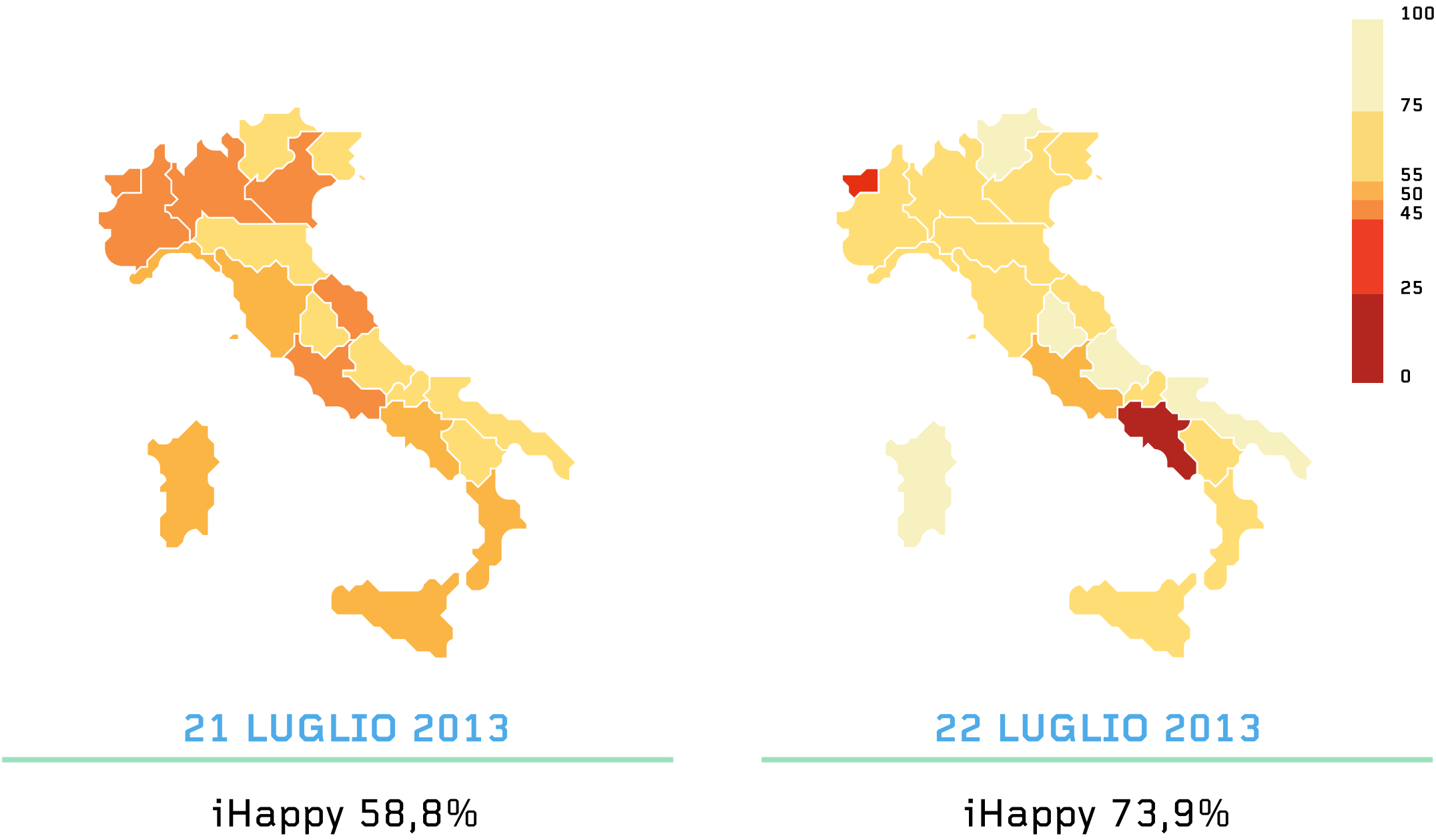
iHappy 58,2%



Sentenza Mediaset
iHappy: +15,1%



Nasce il "royalbaby"
figlio del Principe
William e Kate
Middleton
iHappy: +12,9%



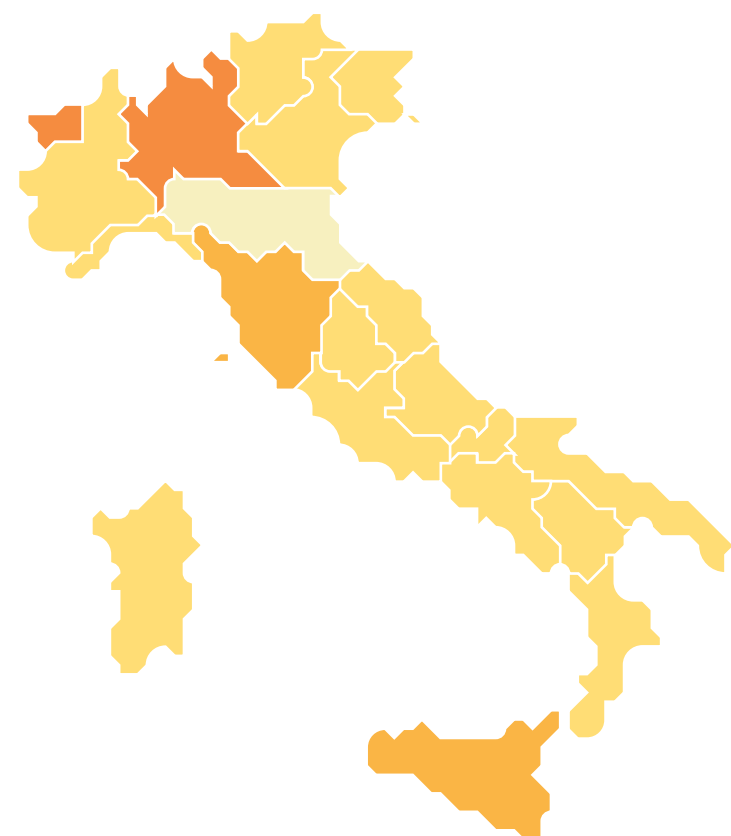
Altri eventi che
generano picchi di
felicità:

- | | |
|-----------------|---|
| 5 MAGGIO 2013 | La Juventus vince lo scudetto. iHappy +7% |
| 9 DICEMBRE 2013 | Renzi vince le primarie. iHappy +6,6% |

Alcuni eventi che hanno provocato ondate di tristezza

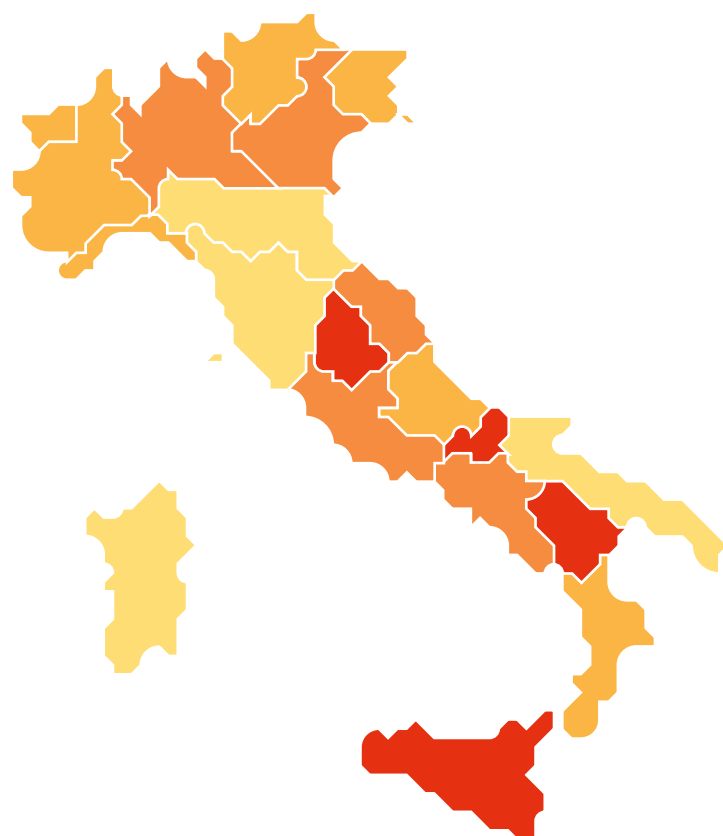
Il Test di valutazione Invalsi

iHappy: -19,1% (in 2 giorni)



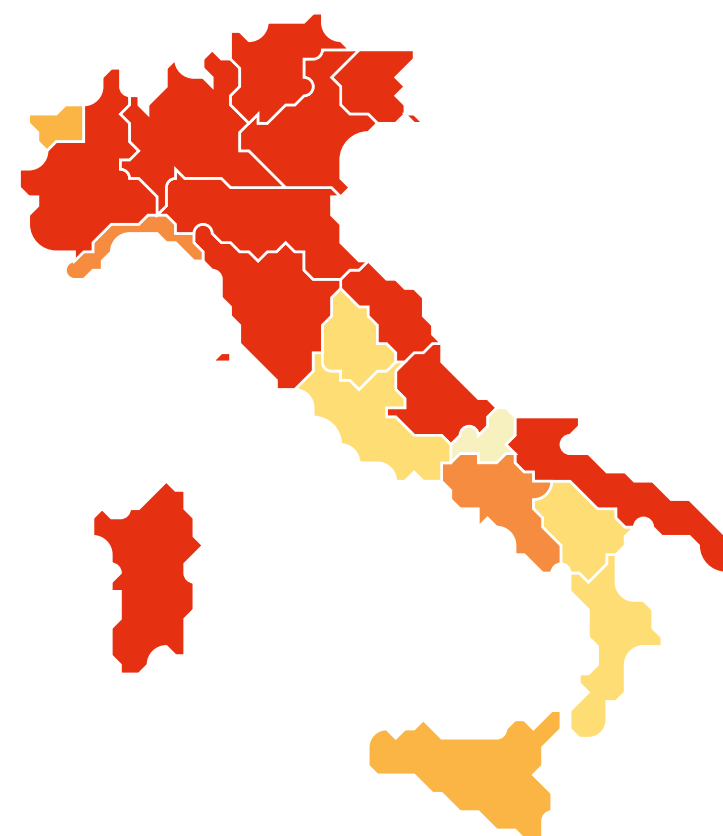
15 GIUGNO 2013

iHappy 61,4%



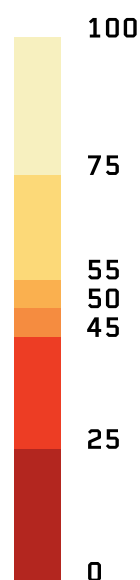
16 GIUGNO 2013

iHappy 51,8%

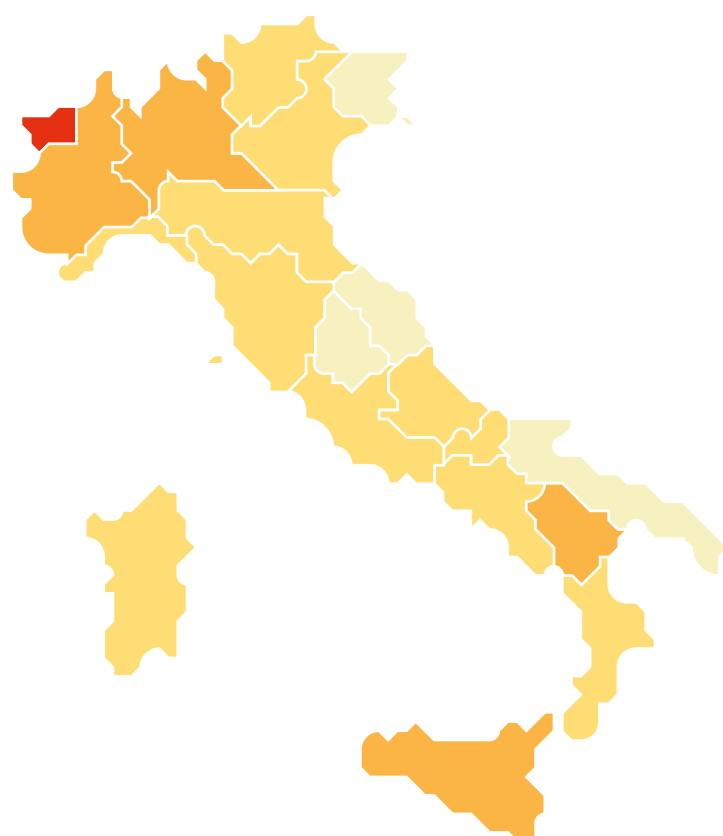


17 GIUGNO 2013

iHappy 42,3%

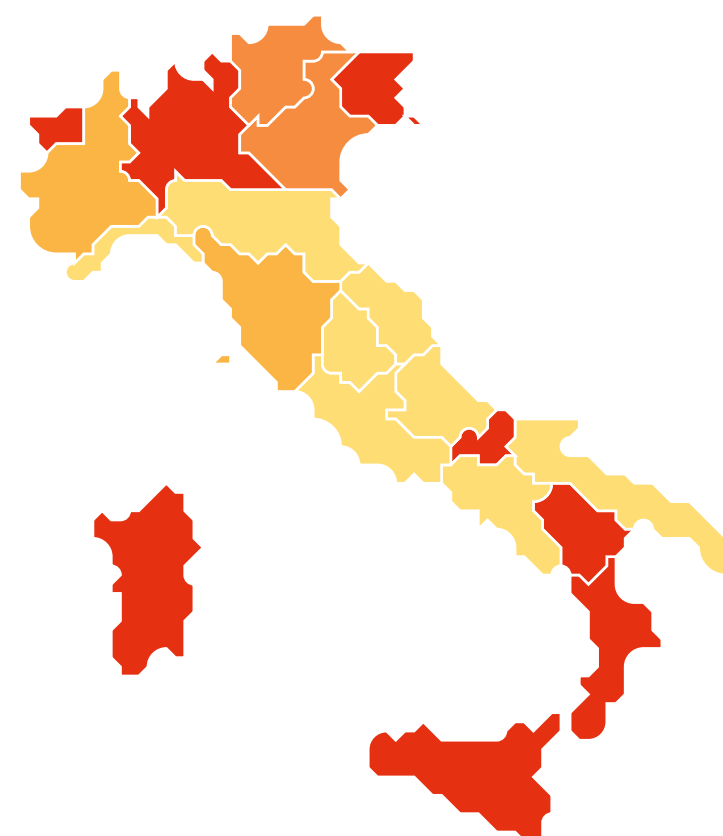


Il tifone Haiyan
provoca oltre 10.000
vittime nelle Filippine
iHappy: -18,8%



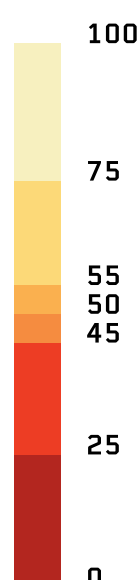
9 NOVEMBRE 2013

iHappy 66,1%



10 NOVEMBRE 2013

iHappy 47,3%

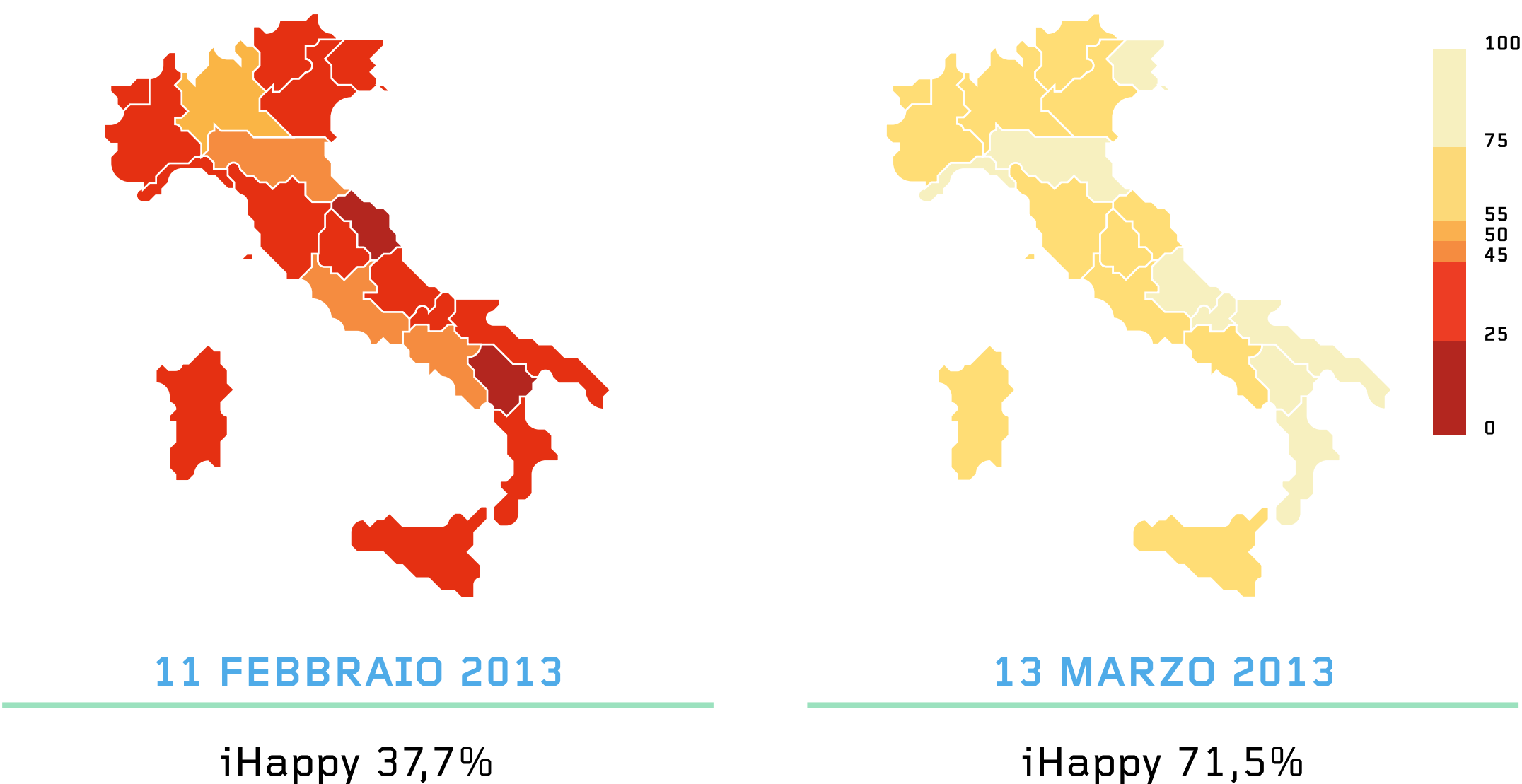


Altri eventi che
generano picchi di
felicità:

19 NOVEMBRE 2013 Il ciclone Cleopatra travolge la Sardegna provocando inondazioni in tutta la Sardegna e causando la morte di 16 persone. iHappy -7,6%

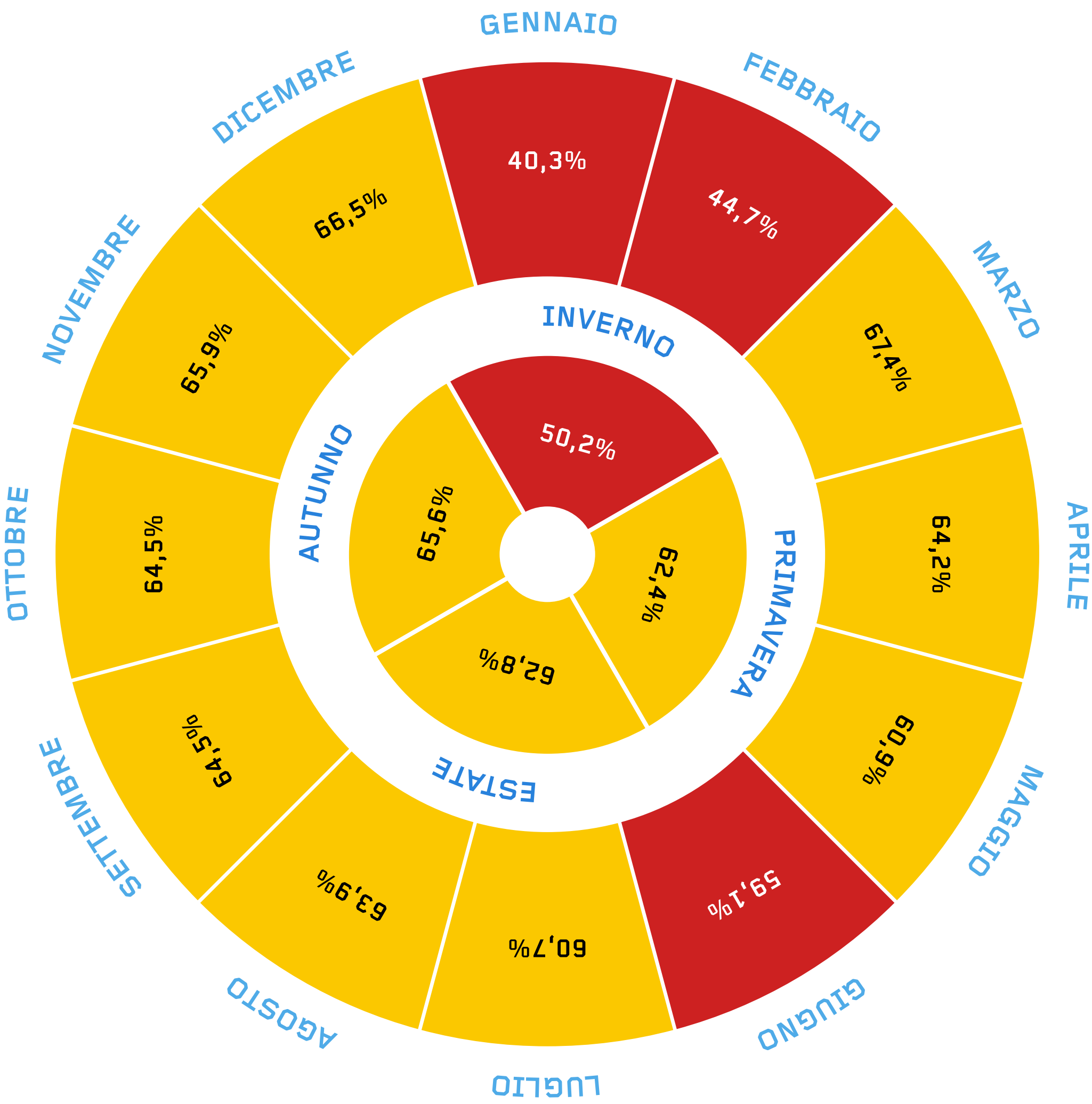
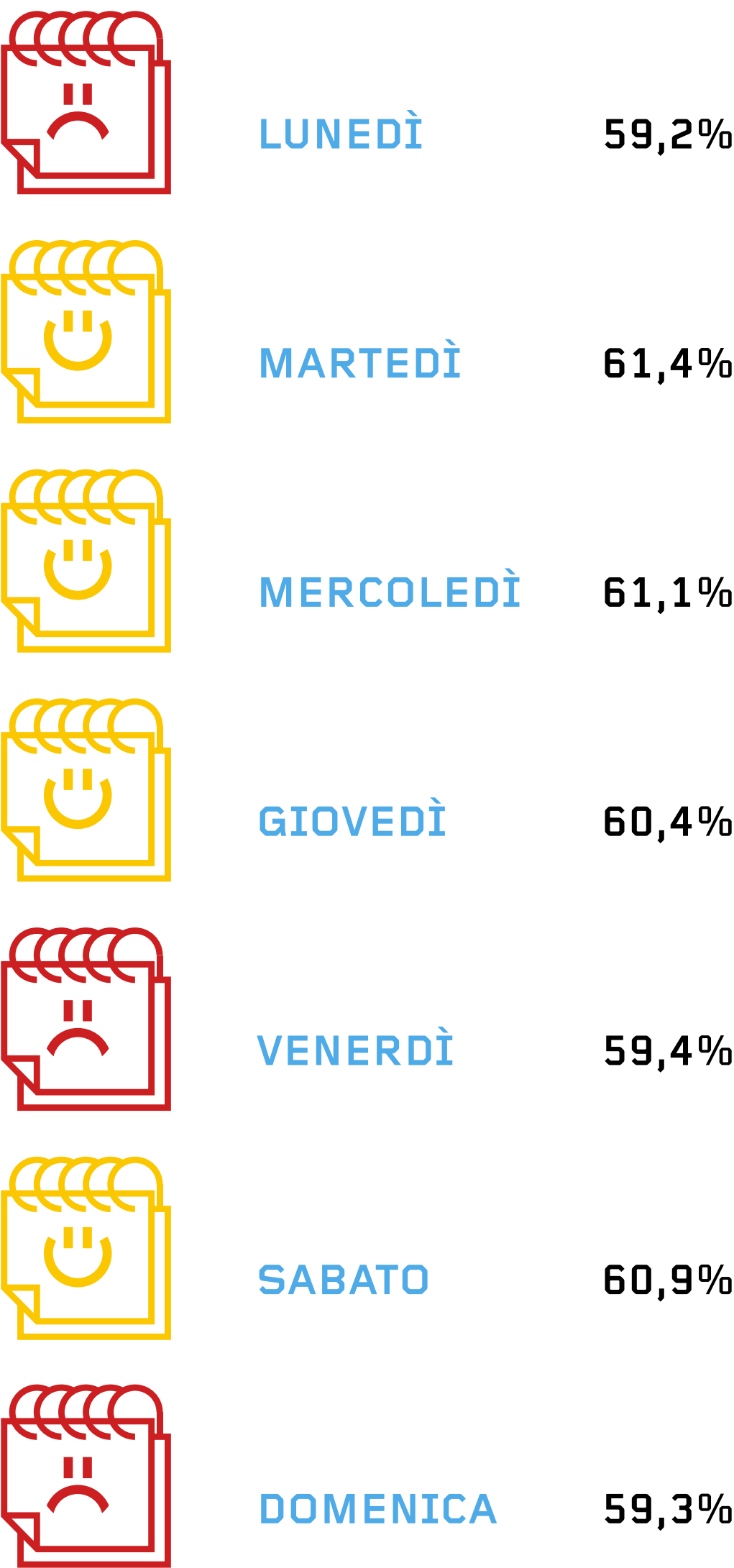
La storia dei due Papi

Dalle dimissioni di Ratzinger alle elezioni di Bergoglio
iHappy +33,8%



Andamento della felicità per stagioni

In rosso: arrabbiato – valore inferiore rispetto al valore medio della felicità annuale italiana; in giallo: felice.



La classifica regionale

ITALIA
60,3%

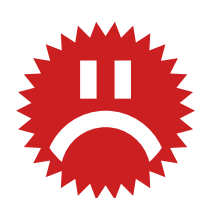




Le 10 province più felici



1. Genova 75,5%	2. Cagliari 75,1%	3. Carbonia Iglesias 75%	4. Parma 72,9%	5. Ogliastro 72,5%
6. Arezzo 72,2%	7. Bari 71,7%	8. Reggio Emilia 71,5%	9. Pordenone 71,4%	10. Forlì 70,9%



Le 10 province più tristi



110. Aosta 44,2%	109. Nuoro 45,8%	108. Padova 45,9%	107. Imperia 48%	106. Venezia 48%
105. Mantova 48,2%	104. Lodi 48,8%	103. Olbia Tempio 49,5%	102. Latina 49,7%	101. Como 50,2%

La posizione delle 15 province più popolate

(con più di 900 mila abitanti)

7. Bari 71,7%	9. Bologna 71,4%	13. Salerno 70,6%	46. Bergamo 61,8%%	63. Catania 58,4%
65. Firenze 58,2%	79. Caserta 55,4%	81. Palermo 55,2%	86. Roma 54%	91. Torino 52,8%
92. Verona 52,7%	93. Milano 52,2%	96. Napoli 51,9%	100. Brescia 50,3%	108. Padova 45,9%

Classifica annuale completa delle 110 province italiane

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE, FELICITÀ	VARIAZ. 2012	POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE, FELICITÀ	VARIAZ. 2012
1	Genova	75,5%	+20	22	Perugia	66,8%	+45
2	Cagliari	75,1%	+25	23	Catanzaro	66,7%	+48
3	Carbonia Iglesias	75,0%	+15	24	Lucca	66,4%	+72
4	Parma	72,9%	+4	25	Lecce	66,2%	-10
5	Ogliastra	72,5%	-1	26	Gorizia	66,1%	-10
6	Arezzo	72,2%	+77	27	Rieti	65,7%	+54
7	Bari	71,7%	+17	28	Viterbo	65,4%	+54
8	Reggio Emilia	71,5%	-1	29	Ferrara	64,9%	+8
9	Bologna	71,4%	-7	30	Cremona	64,8%	-11
10	Brindisi	70,9%	+18	31	Barletta Andria Trani	64,7%	+59
11	Modena	70,8%	-8	32	Forlì	64,6%	-22
12	Oristano	70,7%	-11	33	Chieti	64,5%	+41
13	Salerno	70,6%	+71	34	Livorno	64,5%	+55
14	Teramo	70,4%	+50	35	Sassari	64,0%	+75
15	Novara	70,3%	+42	36	Vercelli	63,7%	+29
16	Reggio Calabria	69,0%	+52	37	Savona	63,6%	+51
17	Biella	68,9%	+24	38	Massa Carrara	63,0%	+14
18	Ravenna	68,0%	+4	39	Ancona	62,8%	+11
19	Udine	67,3%	+20	40	Foggia	62,7%	+38
20	Pescara	67,0%	+43	41	Ascoli Piceno	62,6%	+63
21	Taranto	66,9%	+66				

Classifica annuale completa delle 110 province italiane

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE, FELICITÀ	VARIAZ. 2012	POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE, FELICITÀ	VARIAZ. 2012
42	Rimini	62,5%	-31	64	Vibo-Valentia	58,3%	+28
43	Cosenza	62,4%	+18	65	Firenze	58,2%	-48
44	Piacenza	62,0%	+15	66	Cuneo	58,1%	-21
45	Medio Campidano	61,8%	-40	67	Ragusa	58,0%	+24
46	Bergamo	61,8%	-10	68	Isernia	57,5%	+26
47	Trento	61,7%	+8	69	Agrigento	57,3%	-63
48	Pesaro e Urbino	61,7%	-28	70	Pisa	57,3%	+30
49	Terni	61,1%	+27	71	Benevento	57,1%	-33
50	Rovigo	61,0%	-6	72	Macerata	56,5%	+31
51	Treviso	61,0%	-21	73	Varese	56,4%	-31
52	Siena	60,7%	+27	74	Matera	56,3%	+34
53	Crotone	60,0%	+52	75	Campob.	56,2%	+23
54	Trieste	59,7%	-5	76	Potenza	56,1%	+23
55	Siracusa	59,6%	+40	77	Caltanis.	55,8%	-45
56	La Spezia	59,3%	+2	78	Belluno	55,5%	+7
57	Fermo	59,2%	+50	79	Caserta	55,4%	-28
58	Grosseto	59,1%	-15	80	Alessandria	55,3%	-18
59	Avellino	59,0%	-3	81	Palermo	55,2%	-11
60	L'Aquila	59,0%	+46	82	Frosinone	54,9%	+4
61	Trapani	58,7%	+32	83	Pordenone	54,8%	-74
62	Enna	58,5%	+40	84	Messina	54,6%	-4
63	Catania	58,4%	+34	85	Pistoia	54,2%	-16
				86	Roma	54,0%	-13

Classifica annuale completa delle 110 province italiane

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE, FELICITÀ	VARIAZ. 2012
87	Vicenza	53,5%	-47
88	Prato	53,4%	-16
89	Verbano Cusio Ossola	53,3%	-43
90	Sondrio	53,1%	-36
91	Torino	52,8%	-56
92	Verona	52,7%	-63
93	Milano	52,2%	-68
94	Monza Brianza	52,2%	-80
95	Asti	51,9%	-72
96	Napoli	51,9%	-48
97	Pavia	51,4%	-85
98	Bolzano	50,5%	-21

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE, FELICITÀ	VARIAZ. 2012
99	Lecco	50,5%	-68
100	Brescia	50,3%	-87
101	Como	50,2%	-68
102	Latina	49,7%	-42
103	Olbia Tempio	49,5%	-2
104	Lodi	48,8%	-78
105	Mantova	48,2%	-52
106	Venezia	48,0%	-72
107	Imperia	48,0%	-41
108	Padova	45,9%	-61
109	Nuoro	45,8%	0
110	Aosta	44,2%	-35

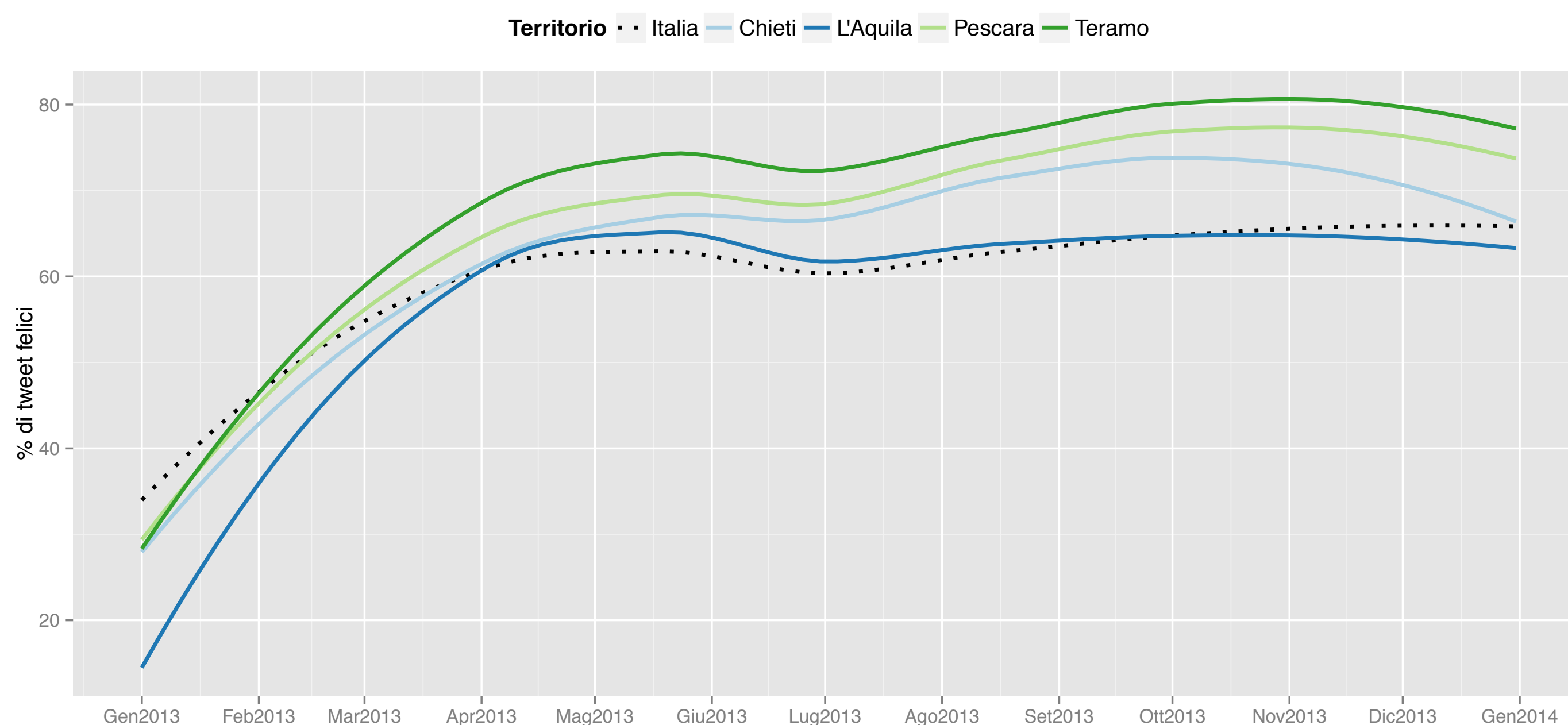
Abruzzo

Giorno più felice nella regione:
23 dicembre
Dove: L'Aquila
Cosa accade: Il giorno prima vittoria scacciacrisi de L'Aquila calcio

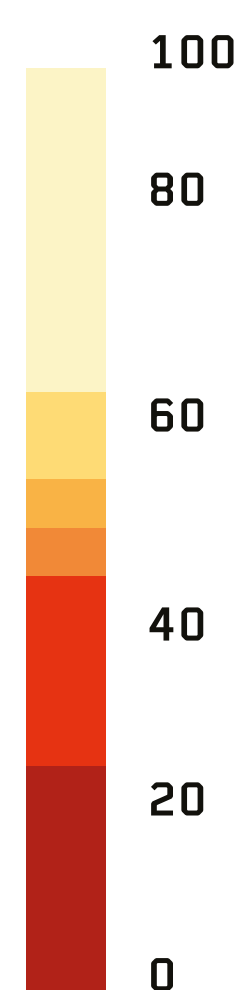
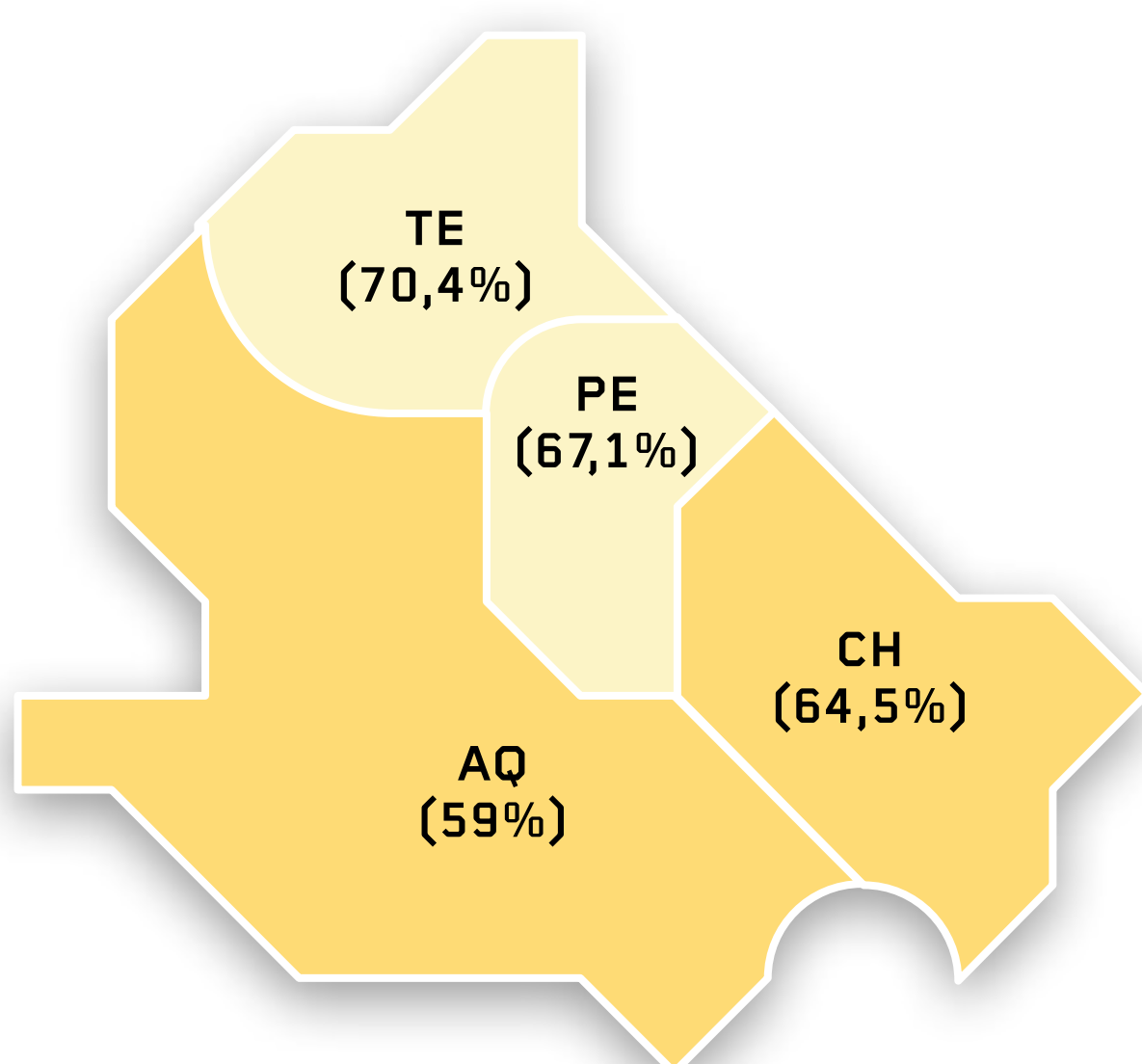
Giorno più triste nella regione:
8 gennaio
Dove: Chieti
Cosa accade: Il giorno prima i sindacati segnalano disservizi dovuti alla carenza di organico in alcuni reparti dell'ospedale

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE ABRUZZO

Valore medio annuale dell'indice iHappy = 65,2%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
14	Teramo	70,4%
20	Pescara	67,1%
33	Chieti	64,5%
60	L'Aquila	59%

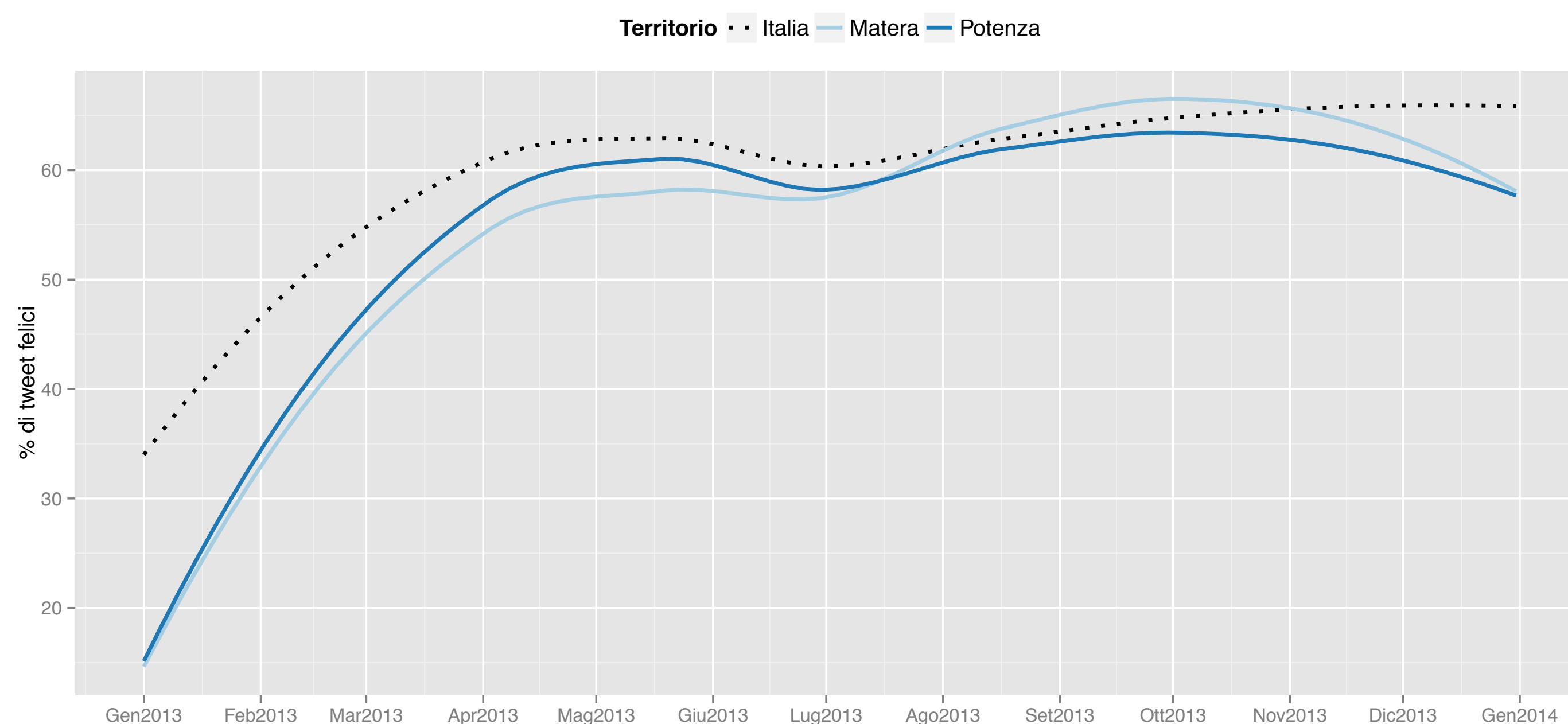
Basilicata

Giorno più felice nella regione:
14 settembre
Dove: Potenza
Cosa accade: Festa della birra artigianale

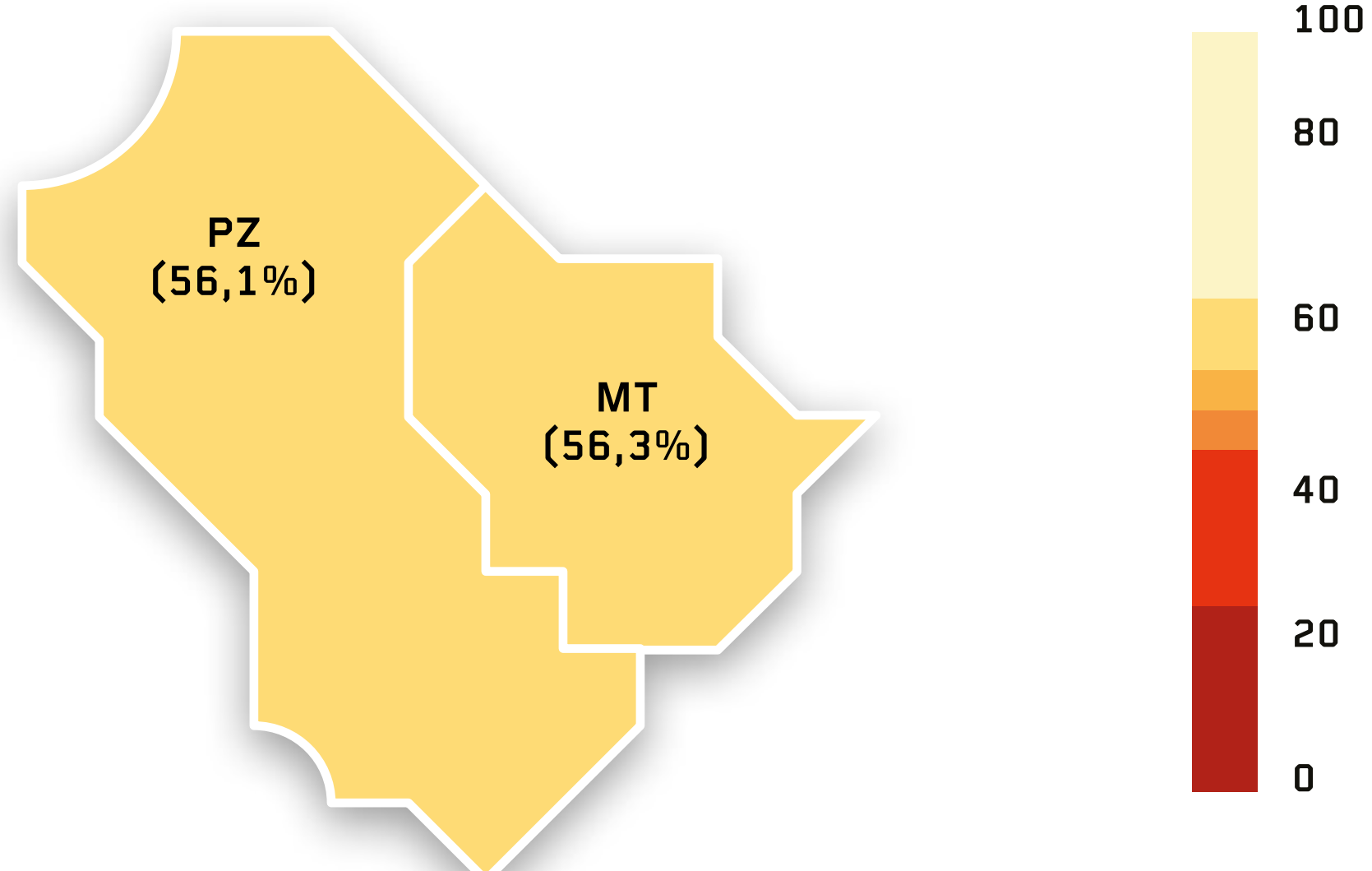
Giorno più triste nella regione:
3 febbraio
Dove: Potenza
Cosa accade: Neve e maltempo provocano disagi alla circolazione automobilistica

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE BASILICATA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 56 %



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
74	Matera	56,3%
76	Potenza	56,1%

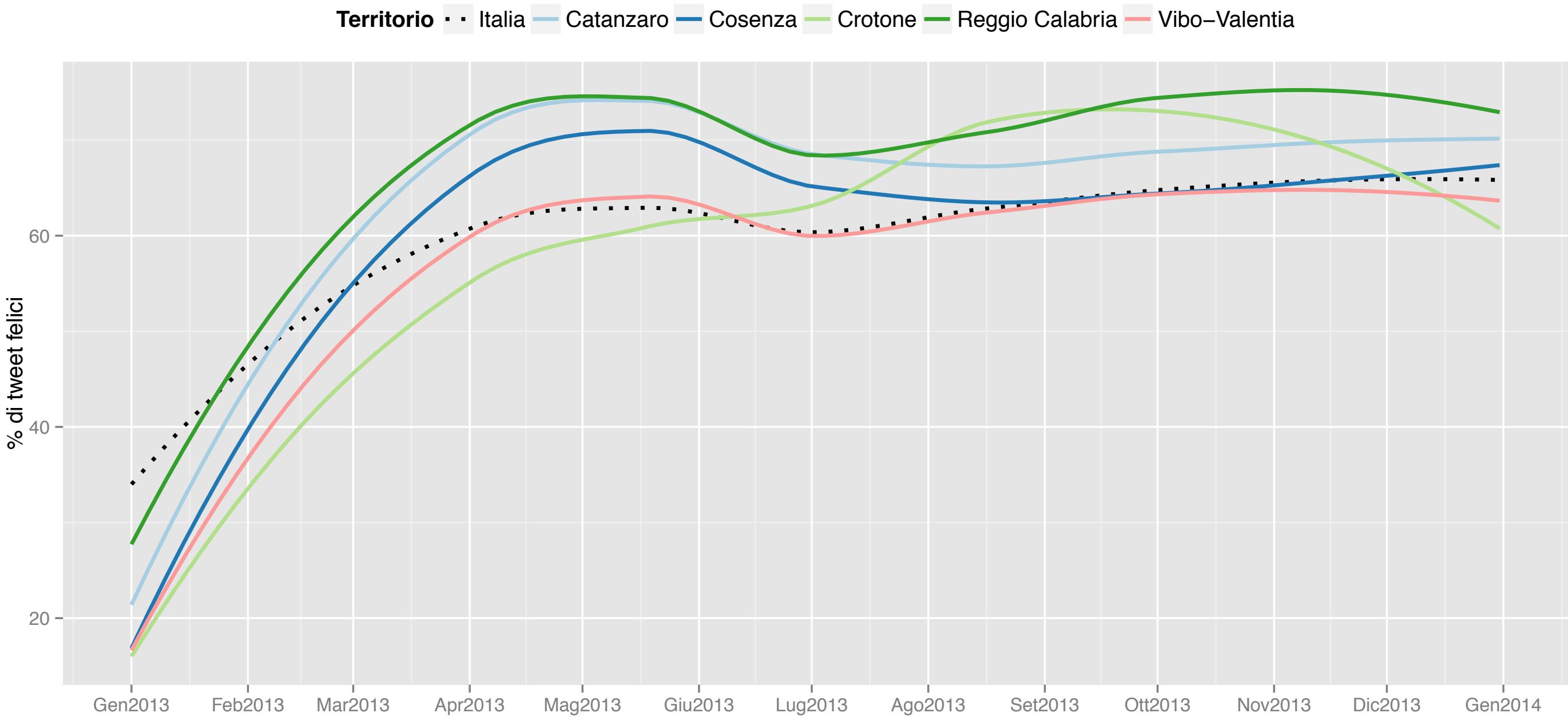
Calabria

Giorno più felice nella regione:
17 giugno
Dove: Cosenza
Cosa accade: Nel weekend era
stato inaugurato il Lungofiume
Boulevard

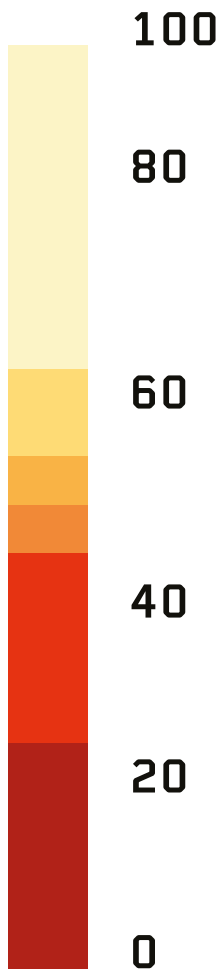
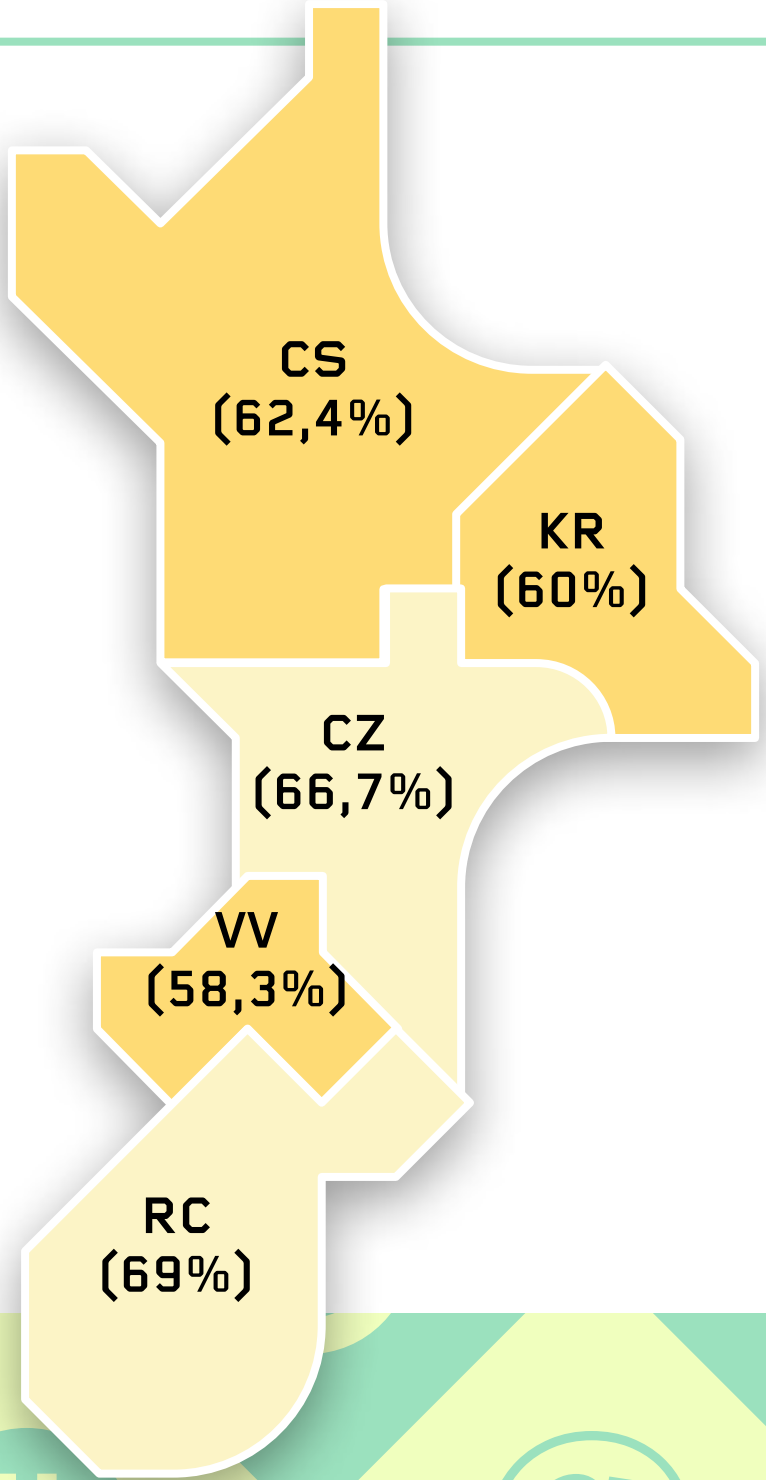
Giorno più triste nella regione:
11 gennaio
Dove: Crotone
Cosa accade: Tre malati
fuggono da clinica psichica

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE CALABRIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 62,8%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 16	Reggio Calabria	69%
↑ 23	Catanzaro	66,7%
↑ 43	Cosenza	62,4%
↑ 53	Crotone	60%
↑ 64	Vibo-Valentia	58,3%

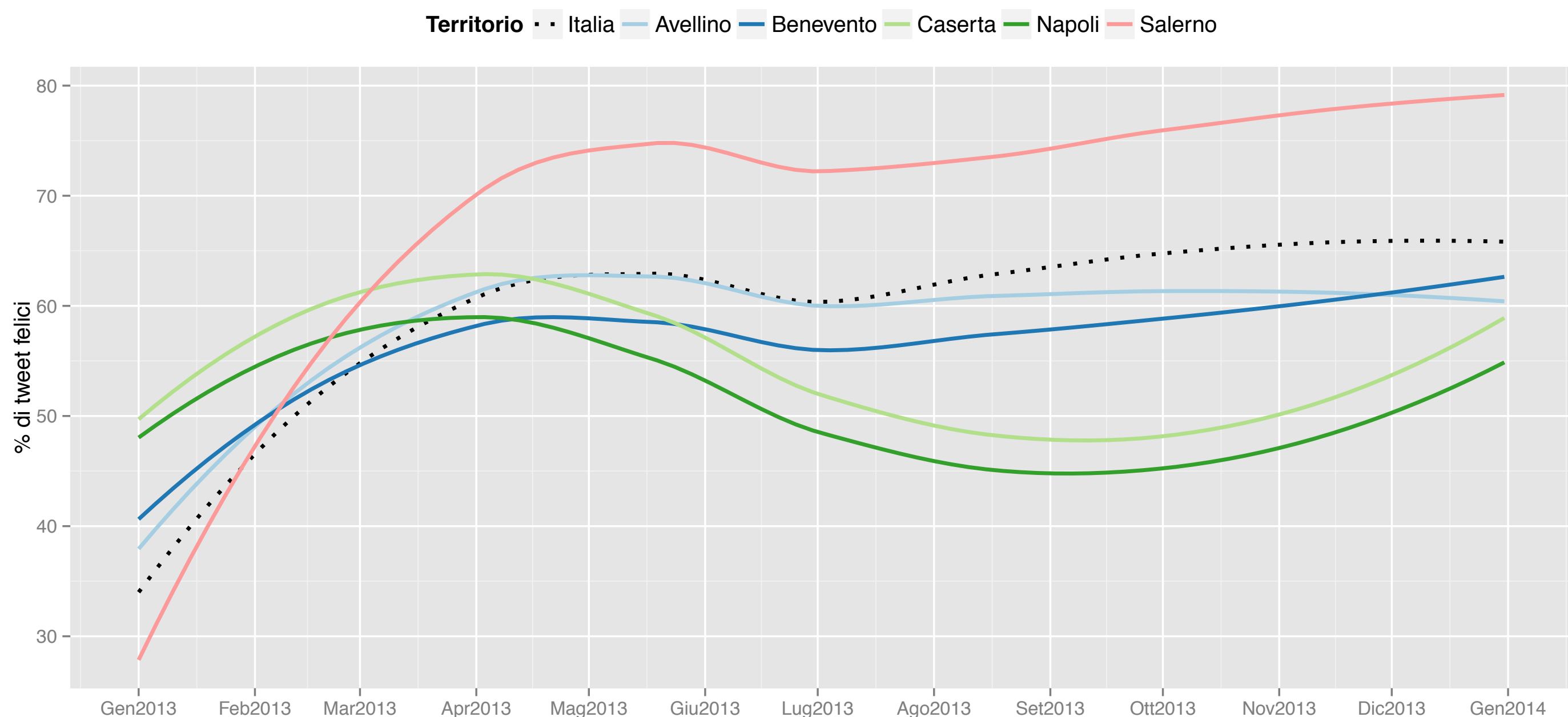
Campania

Giorno più felice nella regione:
29 giugno
Dove: Salerno
Cosa accade: Festival della
letteratura

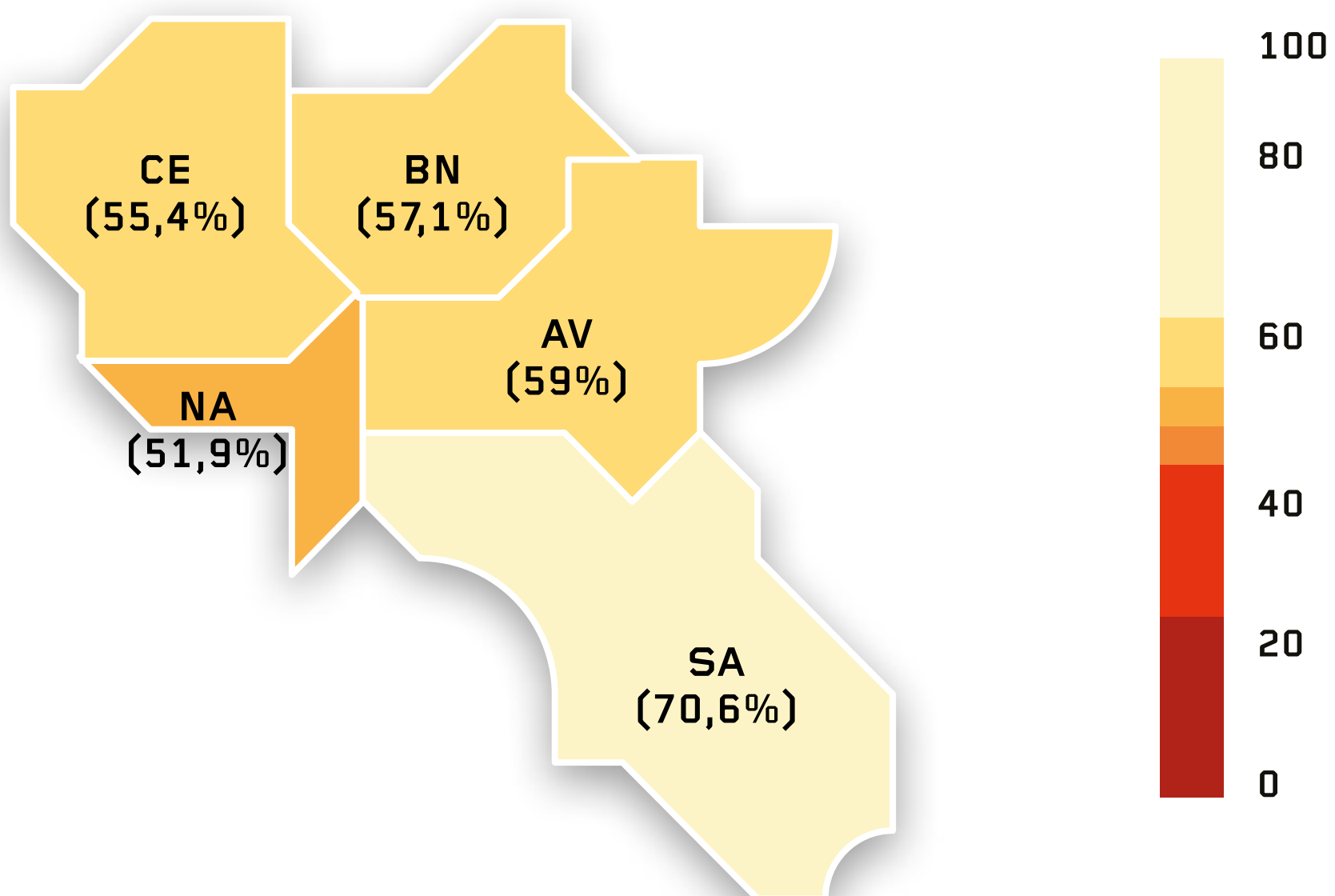
Giorno più triste nella regione:
17 agosto
Dove: Napoli
Cosa accade: Polemiche sulla
proposta di creare in città un
quartiere a luci rosse

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE CAMPANIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 58,4%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
13	Salerno ↑	70.6%
59	Avellino ↑	59.0%
71	Benevento ↑	57.1%
79	Caserta ↑	55.4%
96	Napoli ↑	51.9%

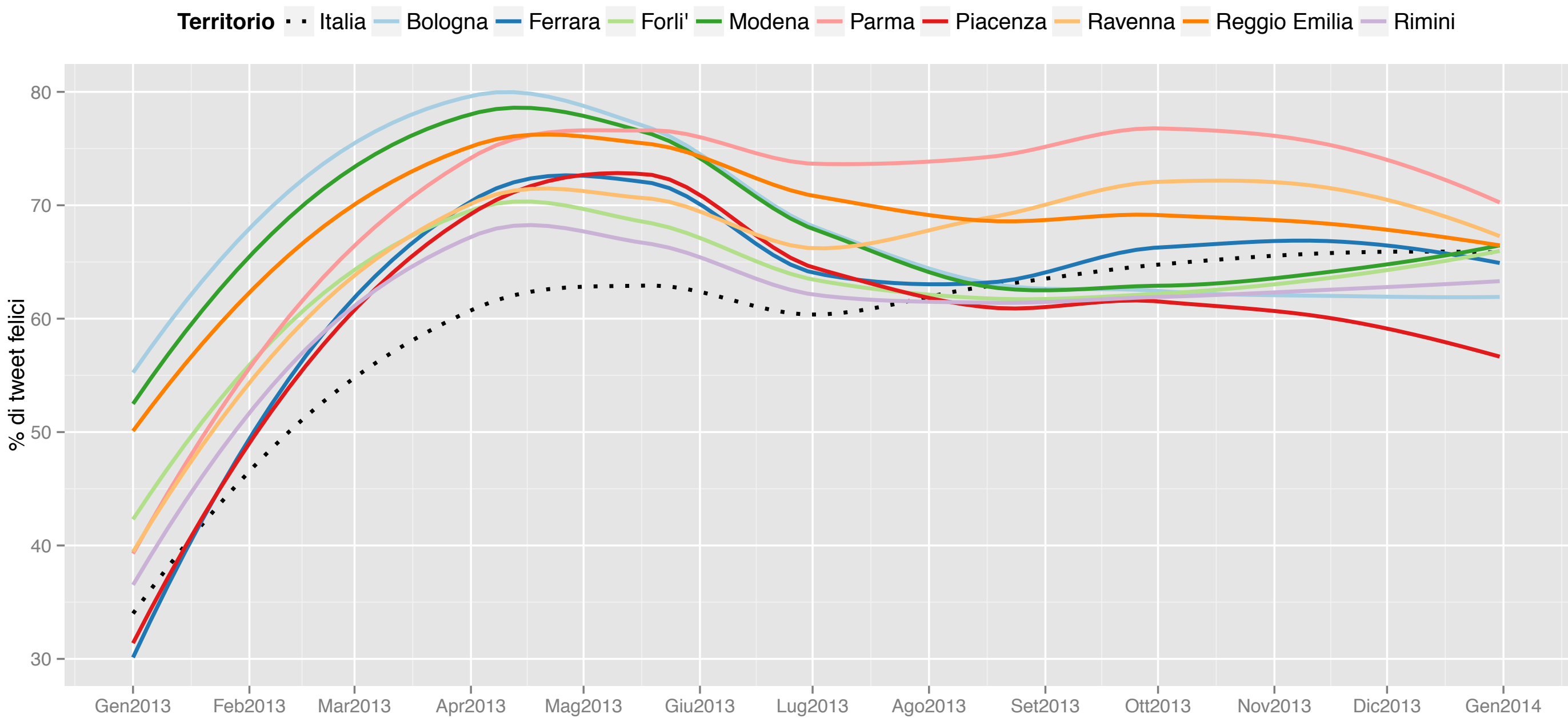
Emilia Romagna

Giorno più felice nella regione:
28 giugno
Dove: Piacenza
Cosa accade: Piacenza
"Shopping Night"

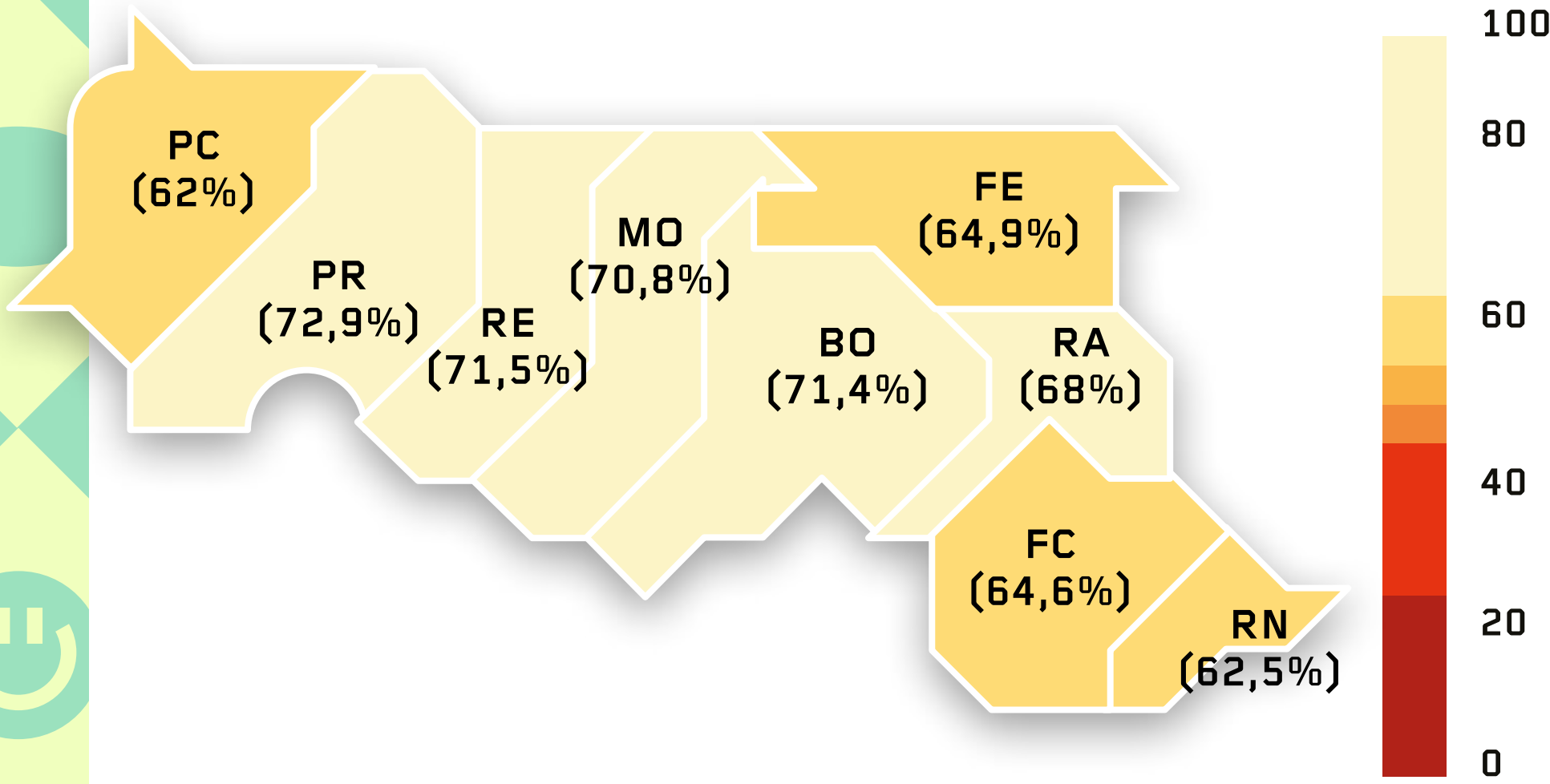
Giorno più triste nella regione:
11 febbraio
Dove: Ferrara
Cosa accade: Indignazione per
i 131 lavoratori di un'azienda
in crisi rimasti senza stipendio

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 66,3%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 4	Parma ↑	72.9%
↓ 8	Reggio Emilia	71.5%
↓ 9	Bologna ↑	71.4%
↓ 11	Modena ↑	70.8%
↑ 18	Ravenna ↑	68.0%
↑ 29	Ferrara ↑	64.9%
↓ 32	Forlì ↑	64.6%
↓ 42	Rimini ↑	62.5%
↑ 44	Piacenza ↑	62.0%

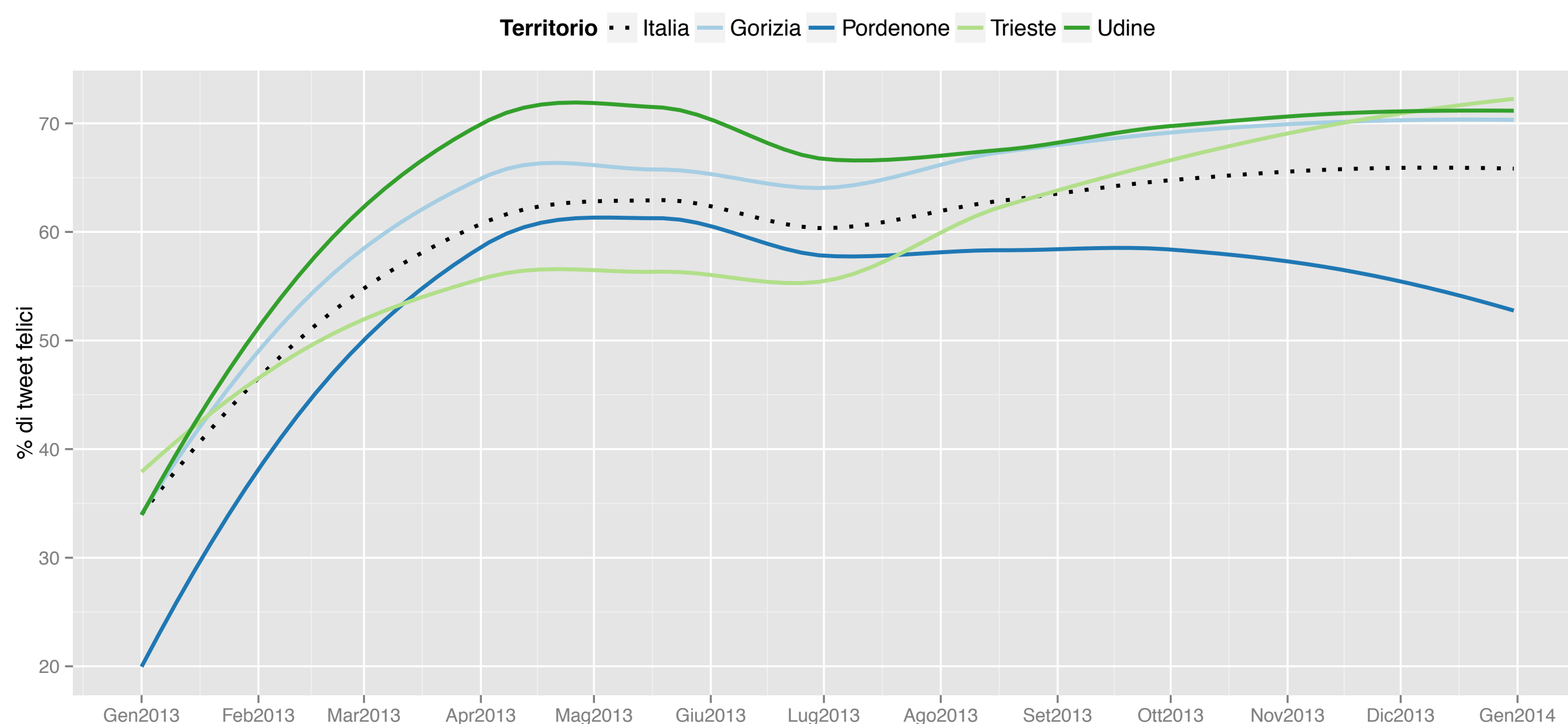
Friuli Venezia-Giulia

Giorno più felice nella regione: 2 luglio
Dove: Trieste
Cosa accade: Decima edizione di "Shopping sotto le stelle"

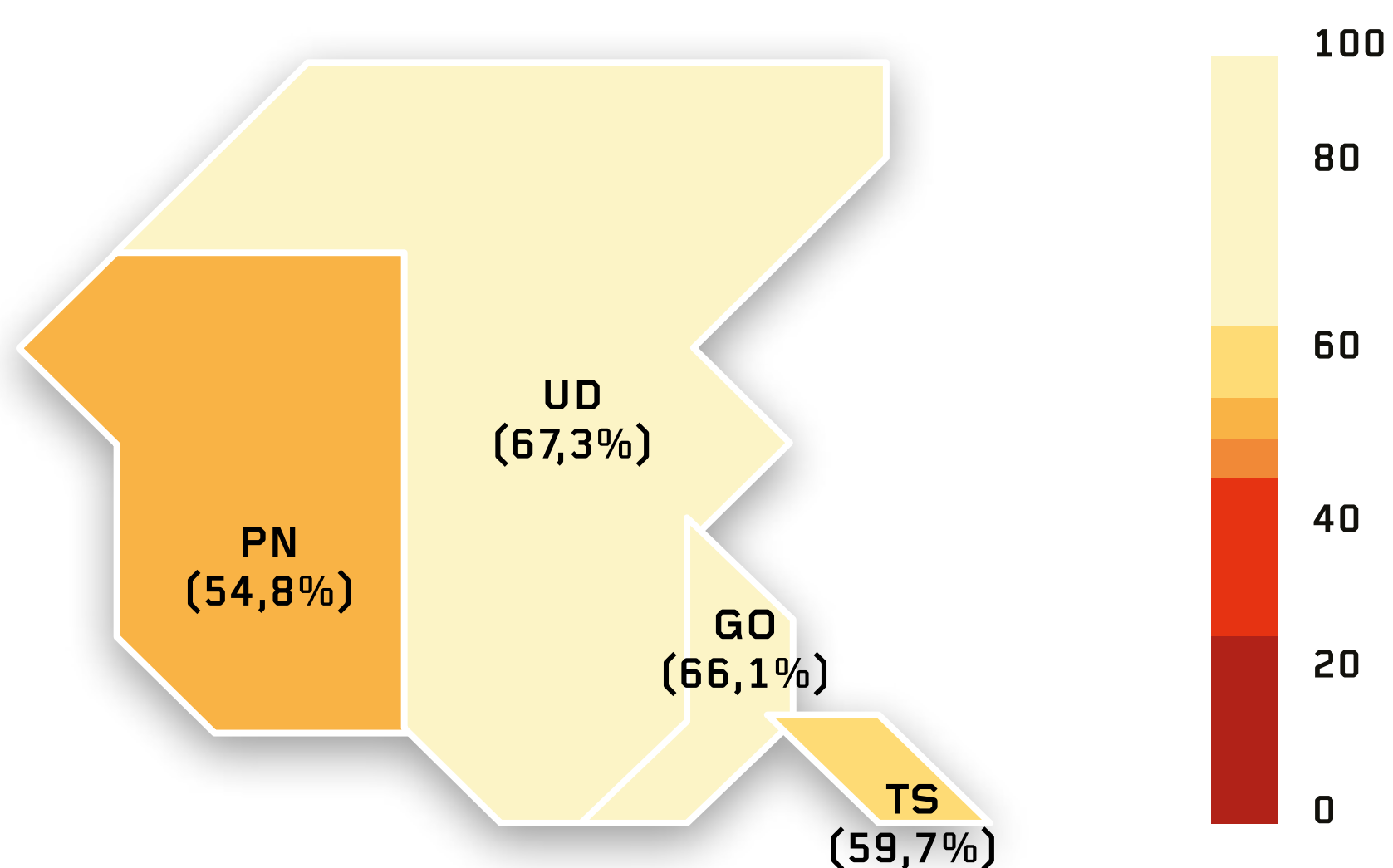
Giorno più triste nella regione: 2 febbraio
Dove: Gorizia
Cosa accade: Protesta davanti al CIE (Centro di Identificazione ed Espulsione) di Gradisca

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA

Valore medio annuale dell'indice iHappy = 61,2%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
19	Udine ↑	67.3%
26	Gorizia ↑	66.1%
54	Trieste ↑	59.7%
83	Pordenone ↑	54.8%

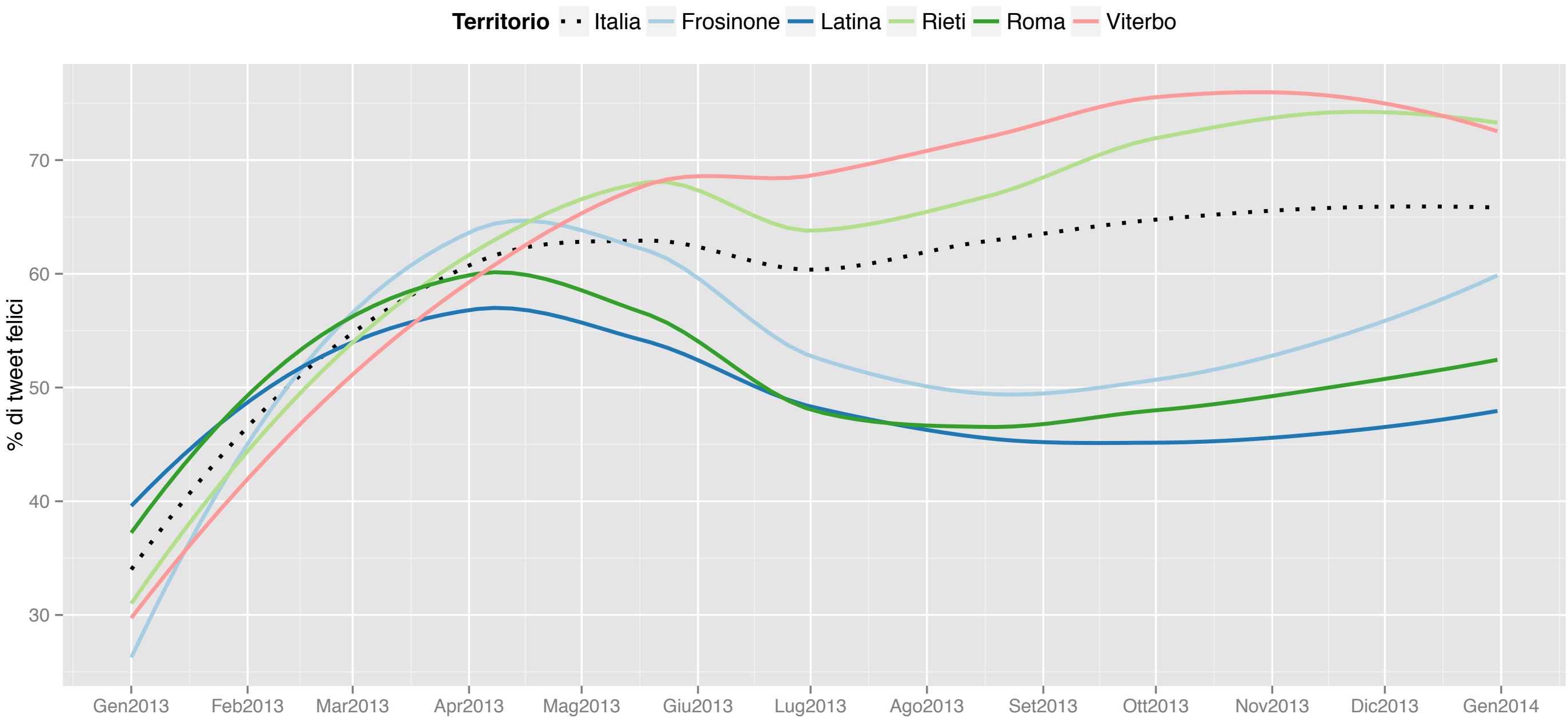
Lazio

Giorno più felice nella regione:
1 novembre
Dove: Viterbo
Cosa accade: Sagra della
castagna

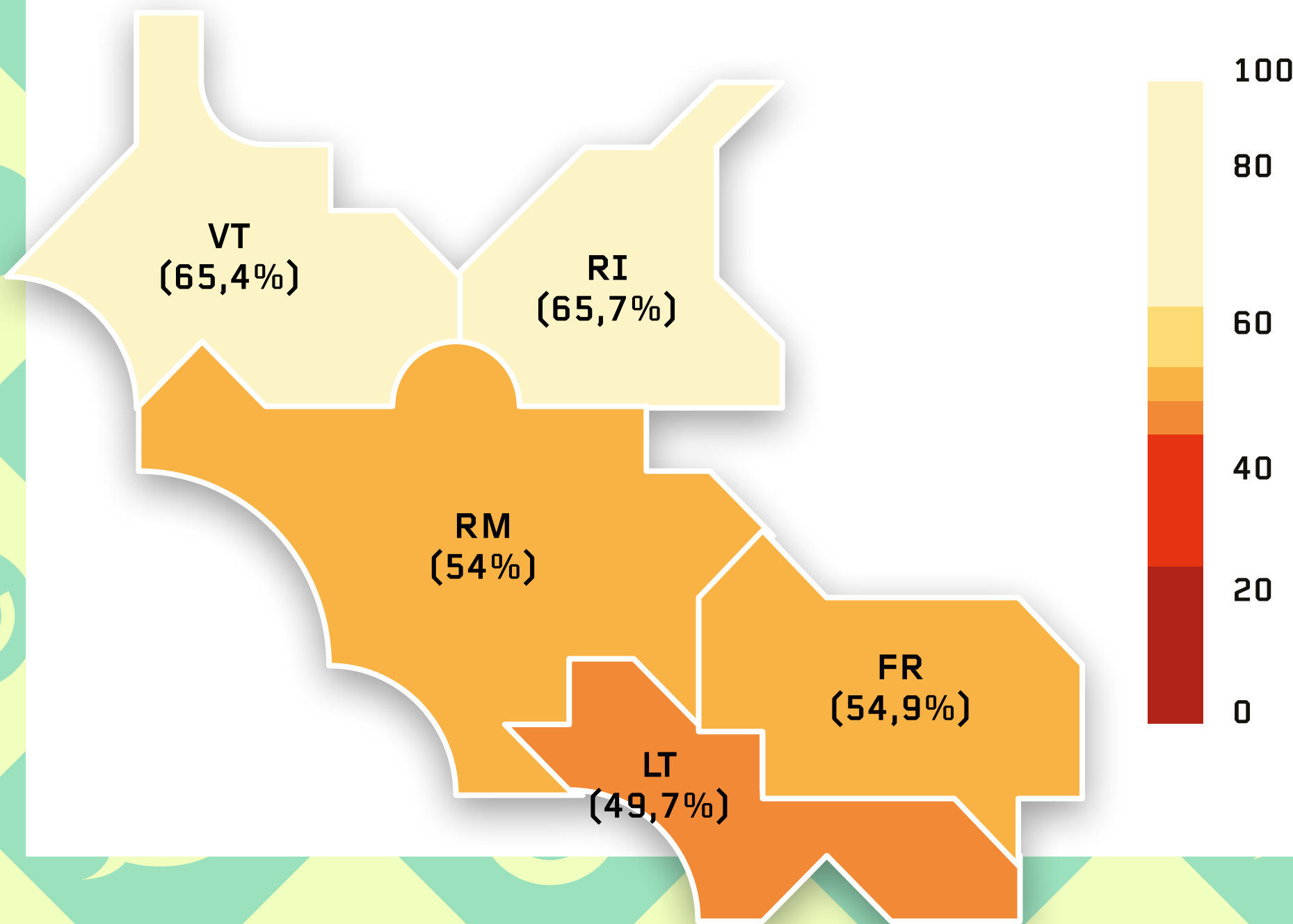
Giorno più triste nella regione:
11 gennaio
Dove: Roma
Cosa accade: Funerali di
Mariangela Melato

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE LAZIO

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 56,8%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 27	Rieti ↑	65.7%
↑ 28	Viterbo ↑	65.4%
↑ 82	Frosinone ↑	54.9%
↑ 86	Roma ↑	54.0%
↑ 102	Latina ↑	49.7%

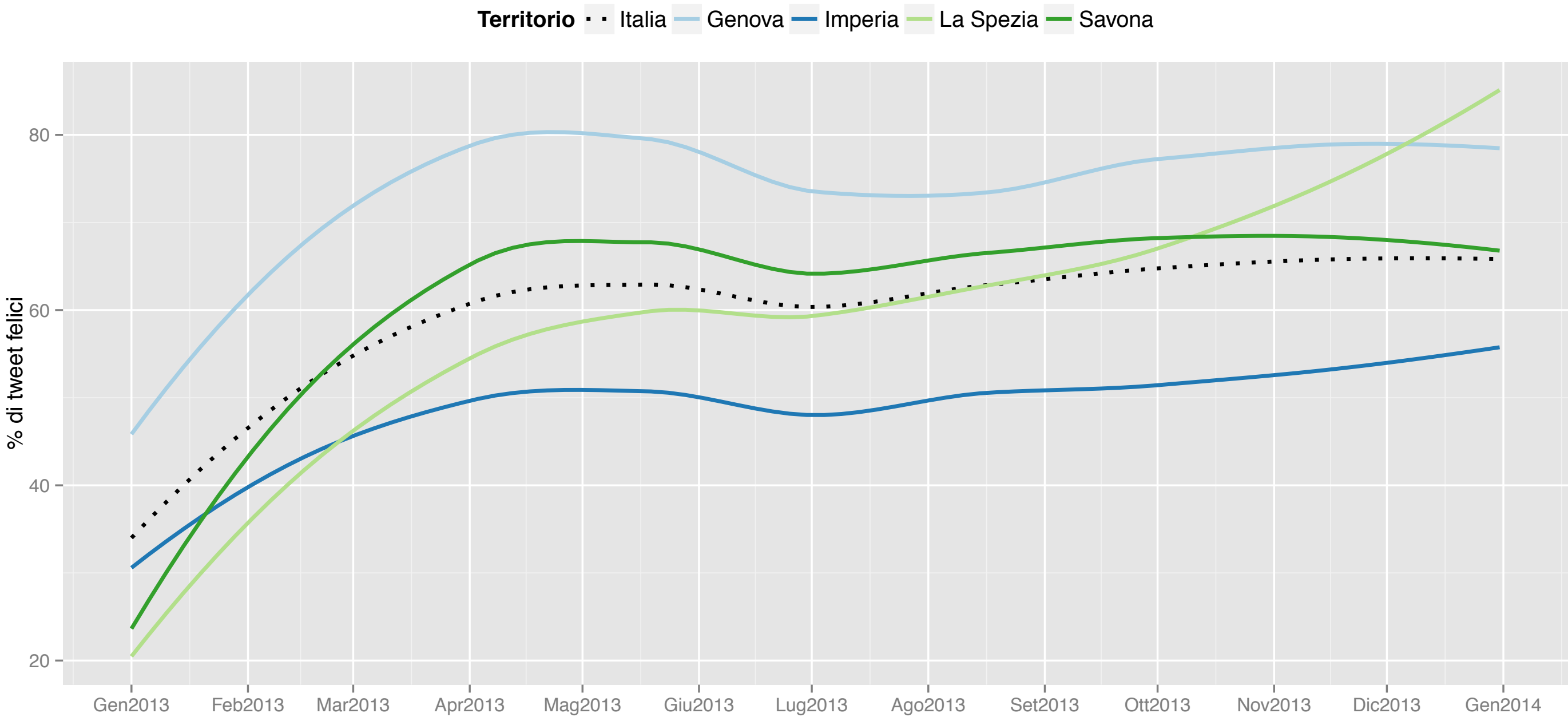
Liguria

Giorno più felice nella regione:
17 giugno
Dove: Imperia
Cosa accade: Il giorno prima
si era svolta la "battaglia dei
fiori" a Ventimiglia

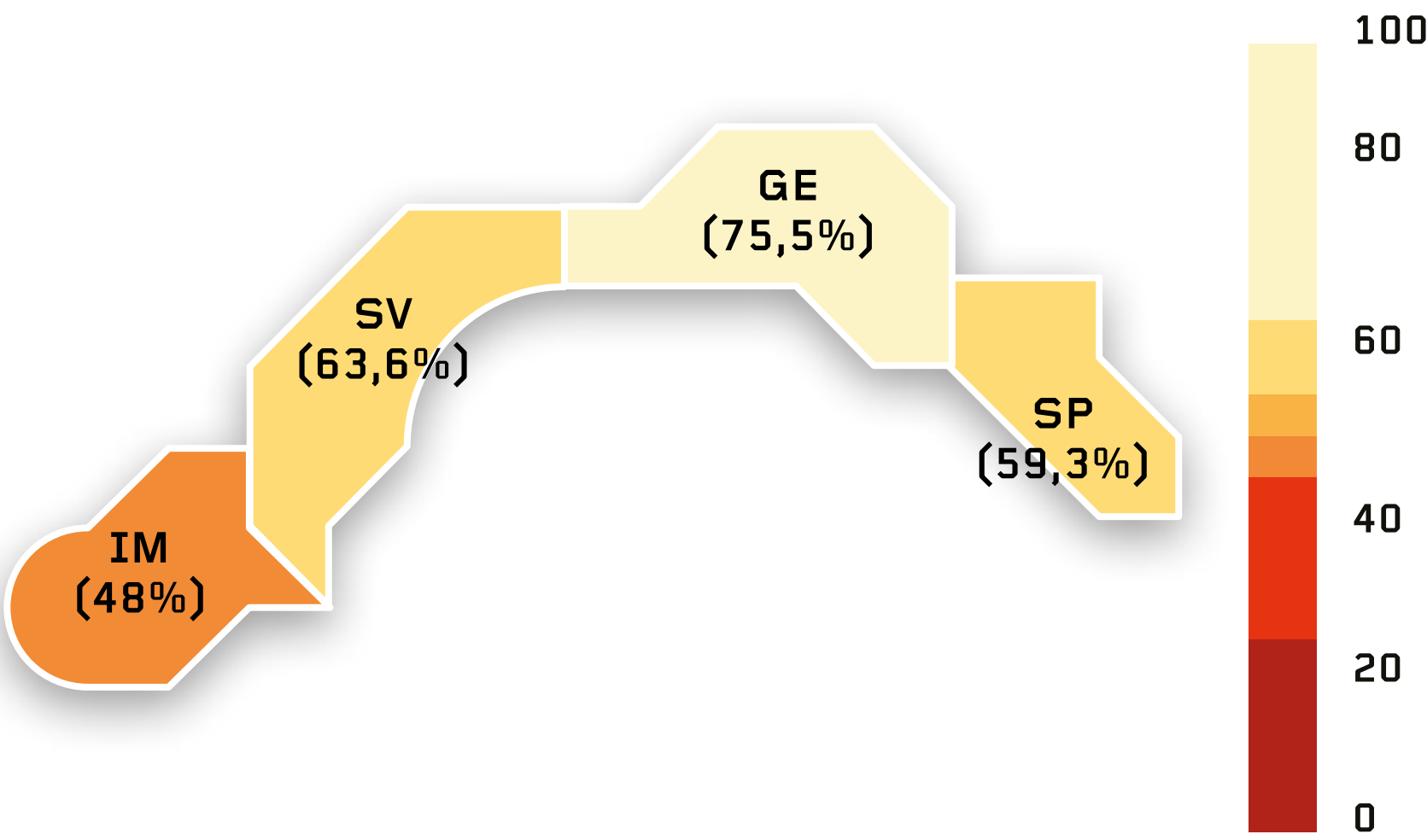
Giorno più triste nella regione:
12 giugno
Dove: Imperia
Cosa accade: Il neoletto
sindaco viene processato per
presunti maltrattamenti alla ex
moglie

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE LIGURIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 61,5%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
1	Genova ↑	75.5%
37	Savona ↑	63.6%
56	La Spezia ↑	59.3%
107	Imperia ↑	48.0%

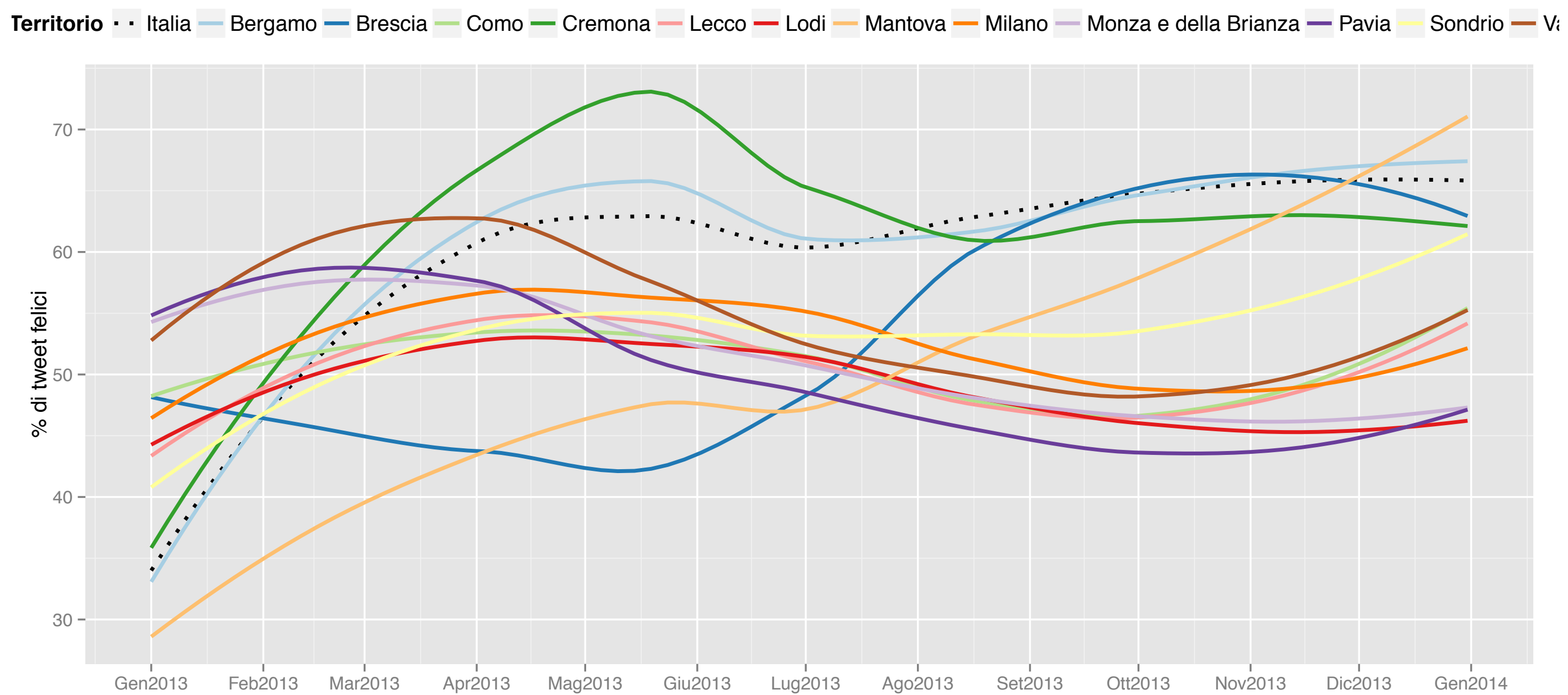
Lombardia

Giorno più felice nella regione:
28 giugno
Dove: Sondrio
Cosa accade: Inizia il
motoraduno "Stelvio
International"

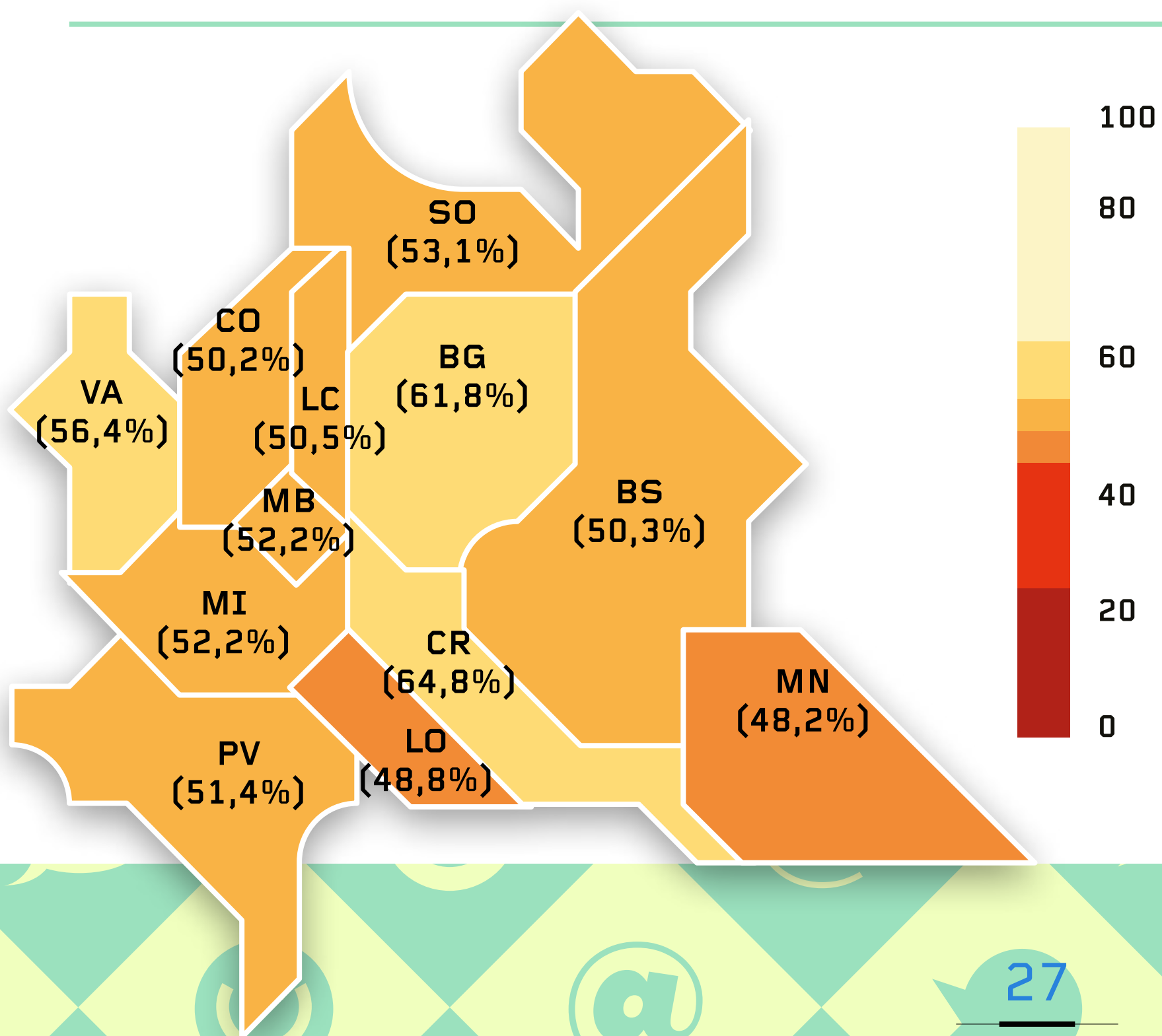
Giorno più triste nella regione:
8 settembre
Dove: Pavia
Cosa accade: Si diffonde la
notizia e cresce la paura dopo
una maxi-rissa tra giovani nelle
vie del centro che ha coinvolto
50 persone

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 53,3%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↓ 30	Cremona ↑	64.8%
↓ 46	Bergamo ↑	61.8%
↓ 73	Varese ↑	56.4%
↓ 90	Sondrio ↑	53.1%
↓ 93	Milano ↑	52.2%
↓ 94	Monza e della Brianza ↑	52.2%
↓ 97	Pavia ↑	51.4%
↓ 99	Lecco ↑	50.5%
↓ 100	Brescia ↑	50.3%
↓ 101	Como ↑	50.2%
↓ 104	Lodi ↑	48.8%
↓ 105	Mantova ↑	48.2%

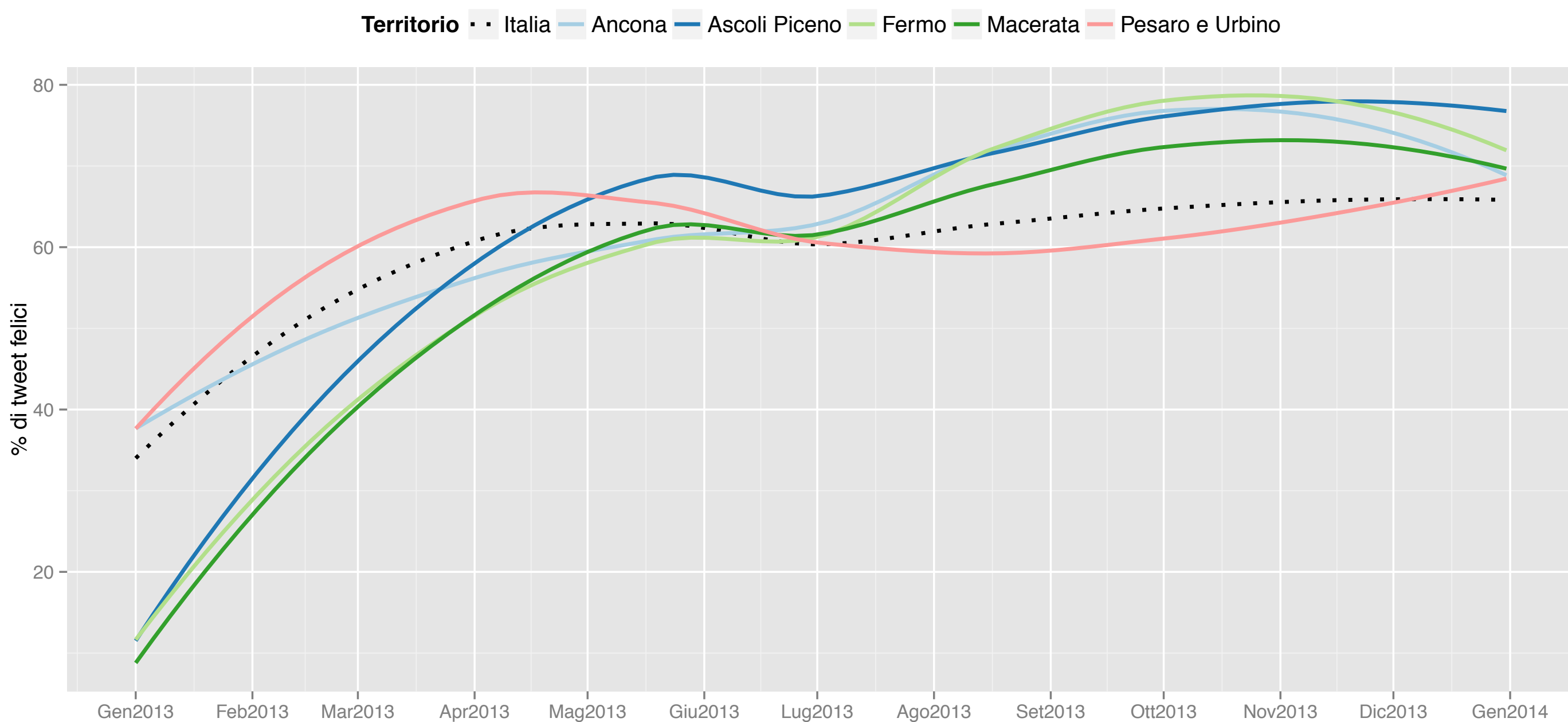
Marche

Giorno più felice nella regione:
1 agosto
Dove: Macerata
Cosa accade: Seconda edizione
della "Notte dell'Opera" a
Macerata

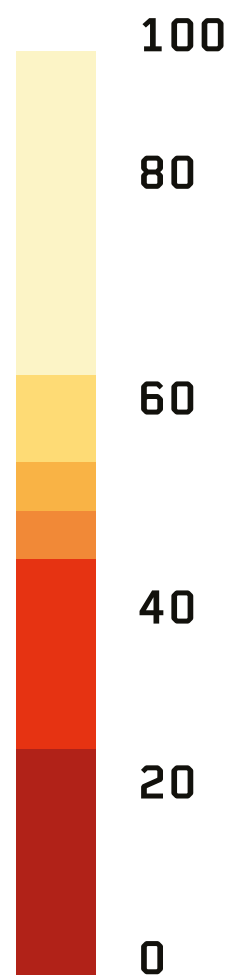
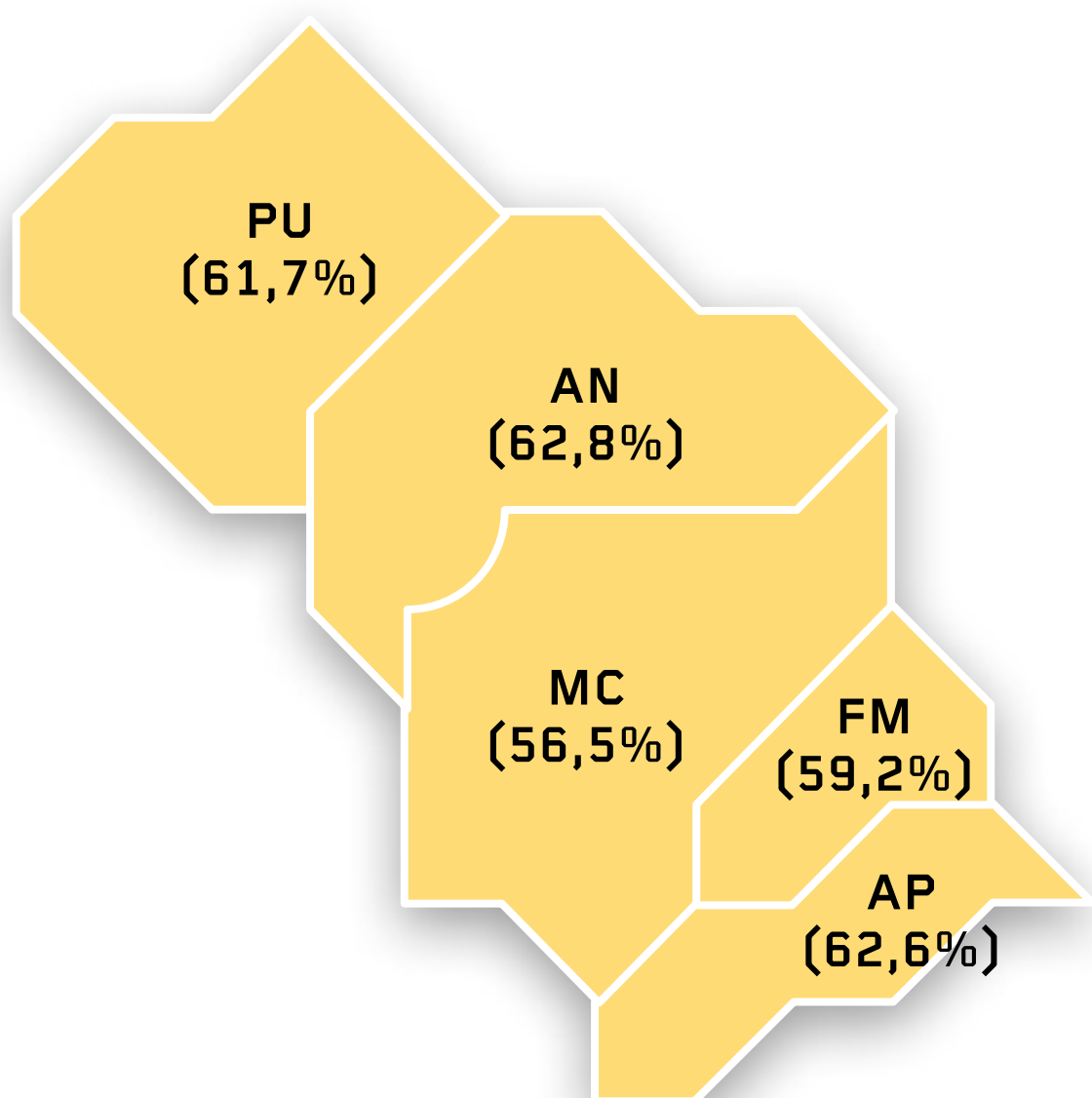
Giorno più triste nella regione:
3 febbraio
Dove: Macerata
Cosa accade: Commozione dopo
i funerali di una ragazza uccisa
in Albania

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE MARCHE

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 61,5%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
39	Ancona ↑	62.8%
41	Ascoli Piceno	62.6%
48	Pesaro Urbino	61.7%
57	Fermo ↑	59.2%
72	Macerata ↑	56.5%

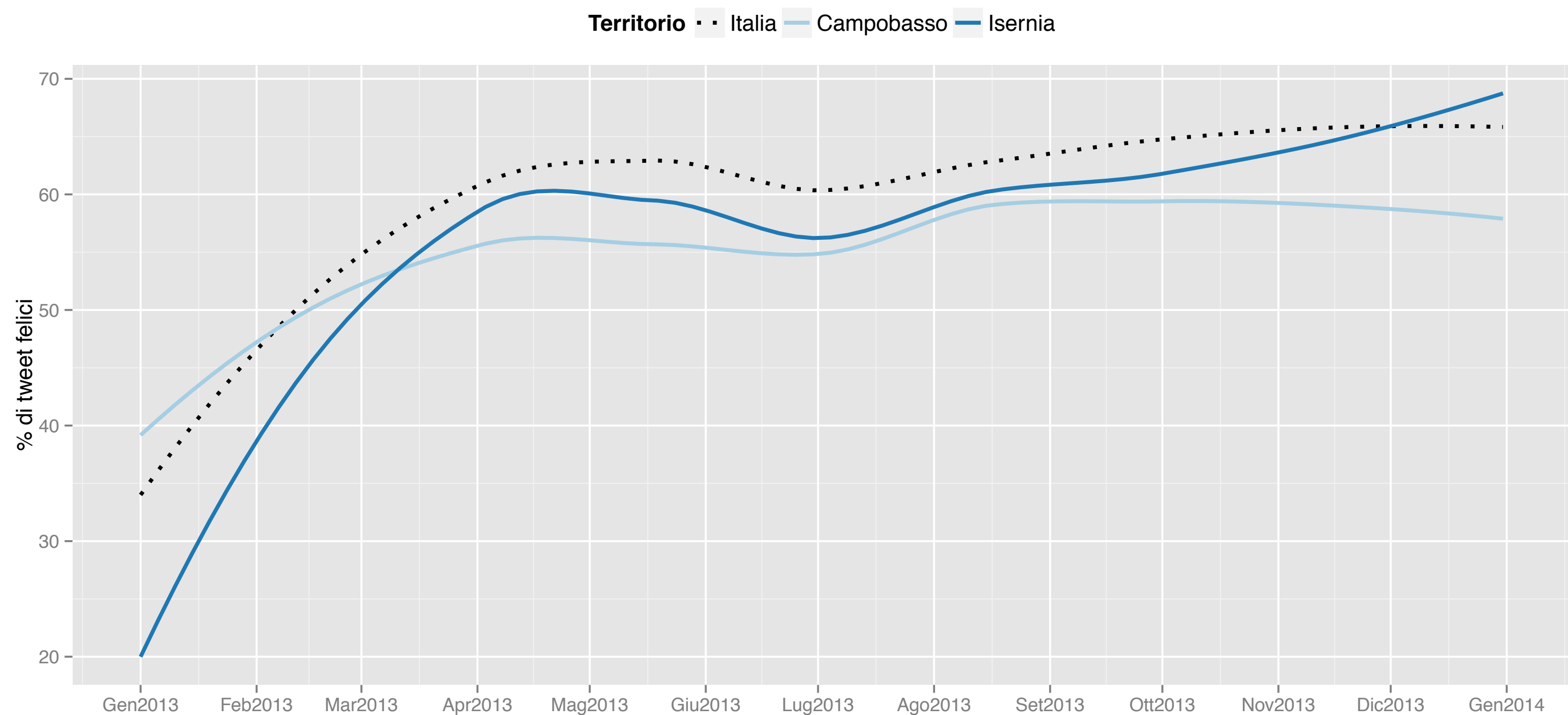
Molise

Giorno più felice nella regione:
17 dicembre
Dove: Campobasso
Cosa accade: Cresce l'attesa
alla vigilia del pellegrinaggio
della diocesi che si recherà in
visita da Papa Francesco

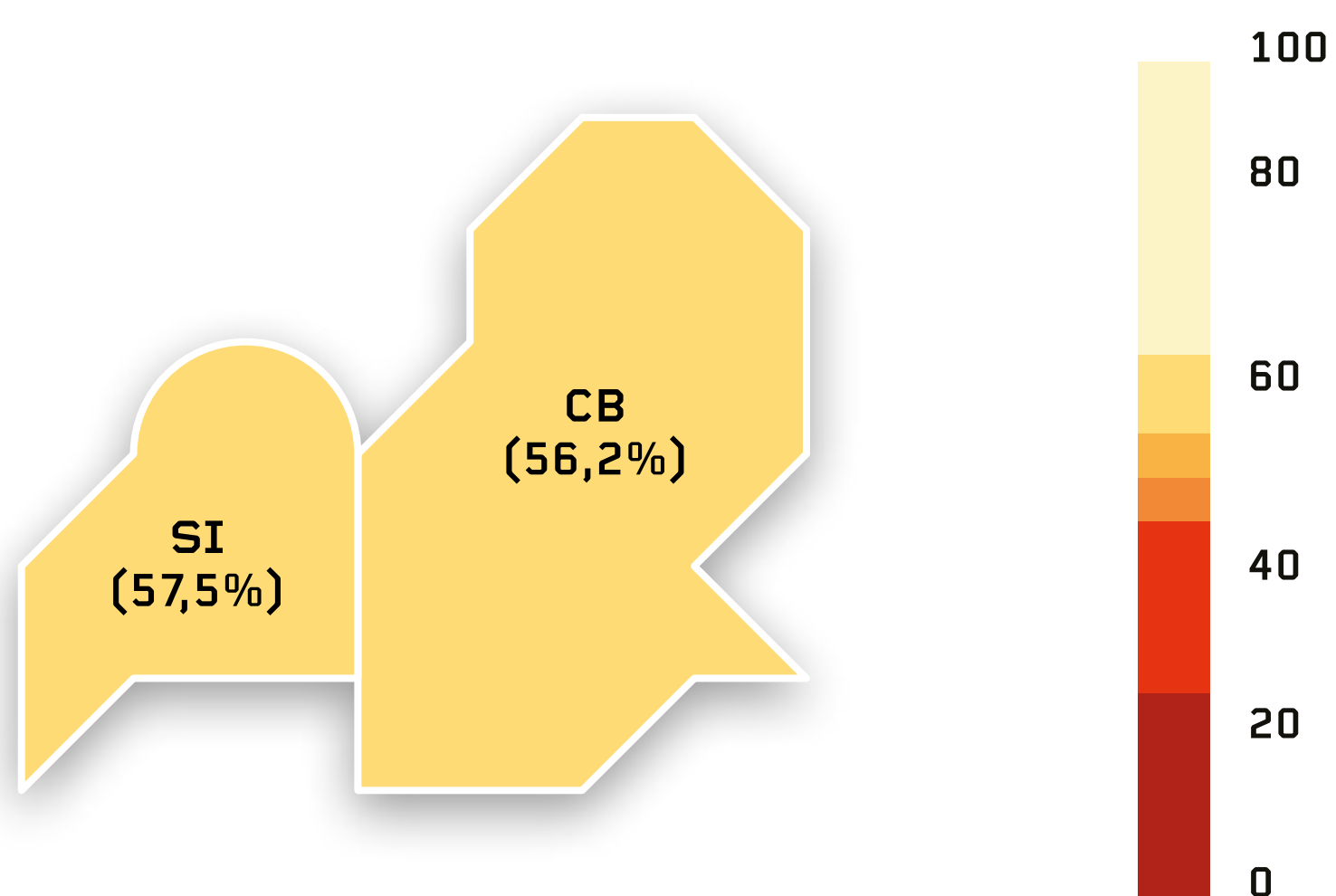
Giorno più triste nella regione:
19 gennaio
Dove: Isernia
Cosa accade: Caos al Pronto
Soccorso per la carenza di
posti letto

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE MOLISE

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 56,3%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
68	Isernia ↑	57.5%
75	Campobasso	56.2%

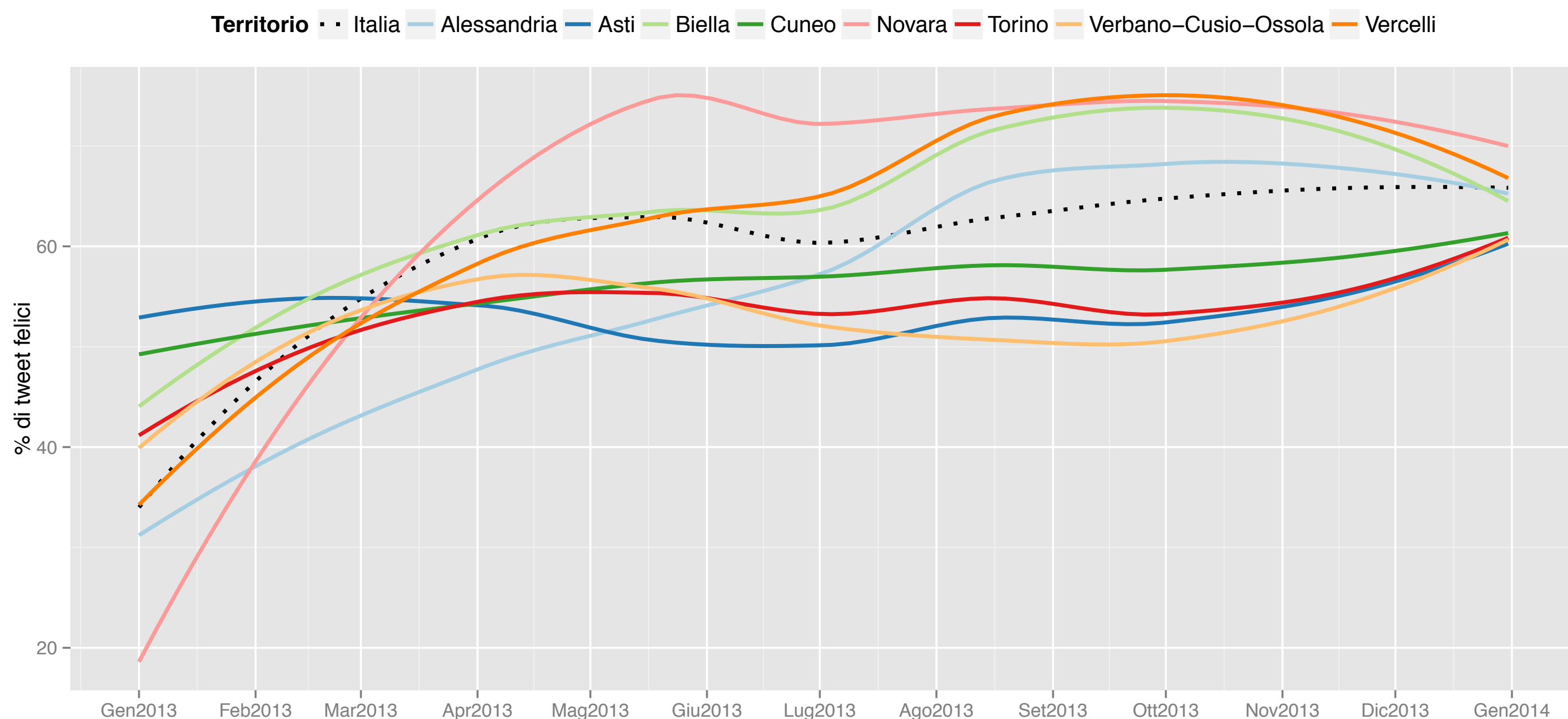
Piemonte

Giorno più felice nella regione:
5 luglio
Dove: Cuneo
Cosa accade: Festival
"Collisioni"

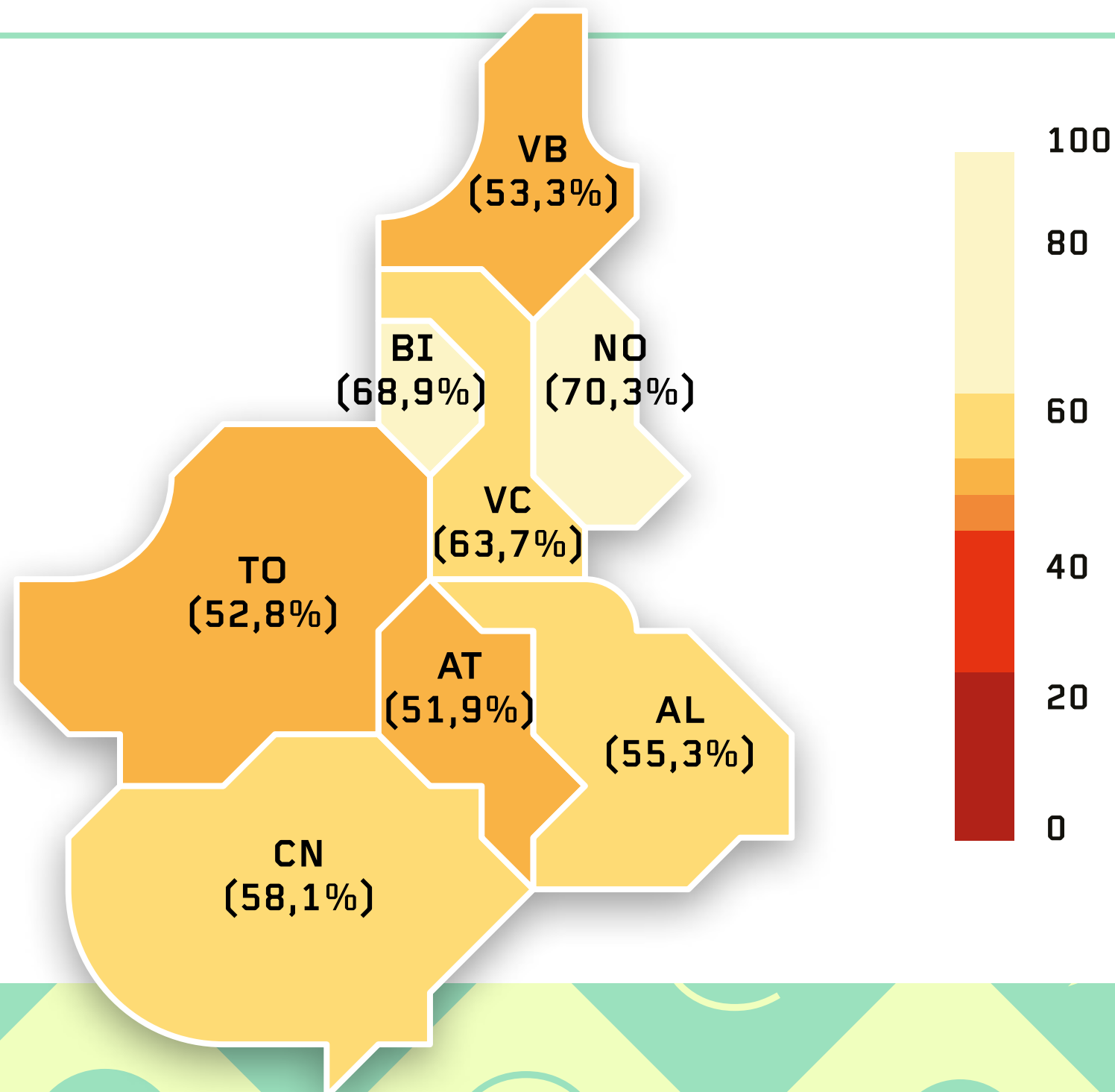
Giorno più triste nella regione:
29 gennaio
Dove: Torino
Cosa accade: Minacciati di
morte i sindaci della Val di
Susa favorevoli alla TAV

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE PIEMONTE

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 58,3%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 15	Novara ↑	70.3%
↑ 17	Biella ↑	68.9%
↑ 36	Vercelli ↑	63.7%
↓ 66	Cuneo ↑	58.1%
↓ 80	Alessandria ↑	55.3%
↓ 89	Verbano-Cusio-Ossola ↑	53.3%
↓ 91	Torino ↑	52.8%
↓ 95	Asti ↑	51.9%

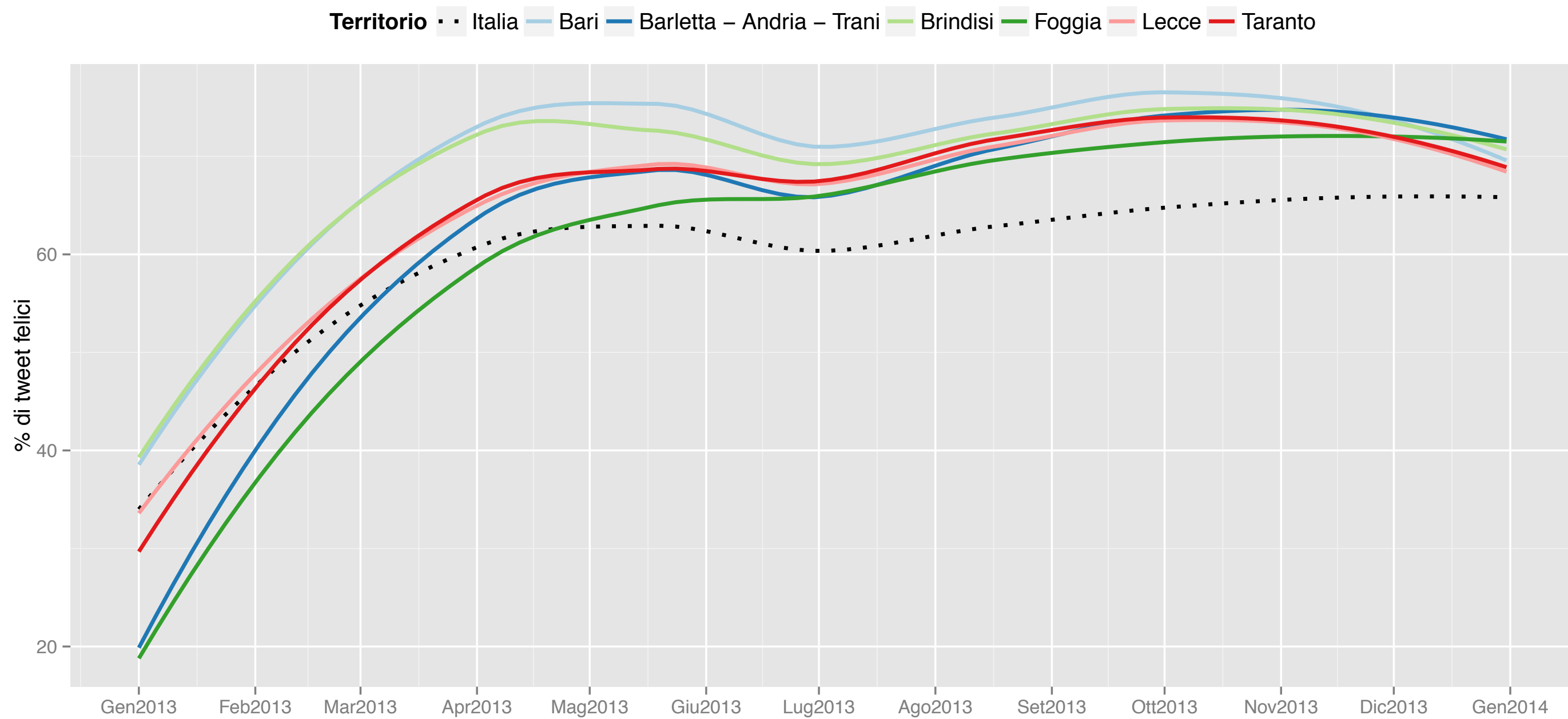
Puglia

Giorno più felice nella regione:
17 giugno
Dove: Foggia
Cosa accade: Annunciata la
creazione di un parco turistico
commerciale che dovrebbe
creare 1500 posti di lavoro

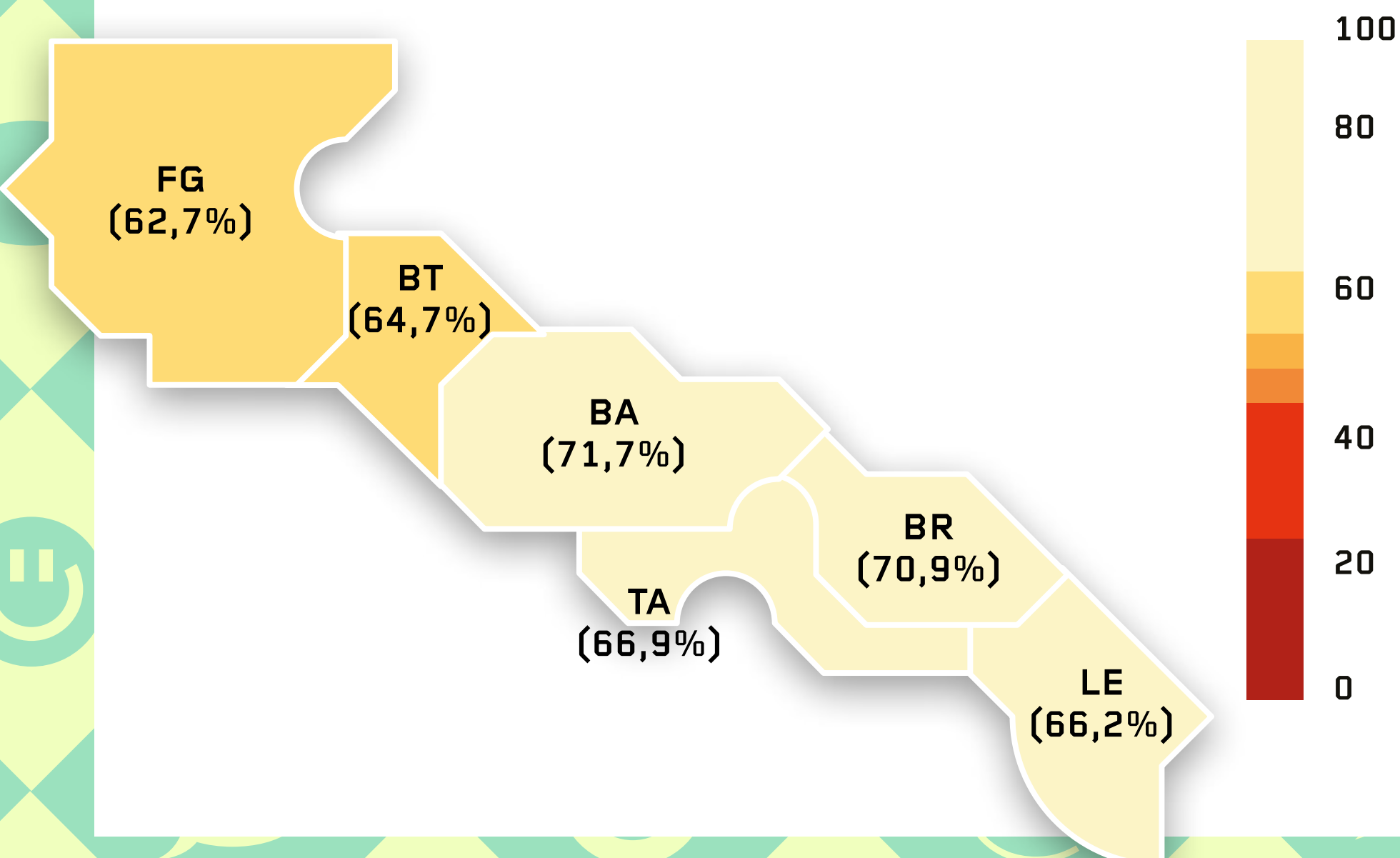
Giorno più triste nella regione:
23 ottobre
Dove: Bari
Cosa accade: Vengono rivelati
dati allarmanti riguardo la
nocività della discarica di
Conversano

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE PUGLIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 66,6%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 7	Bari ↑	71.7%
↑ 10	Brindisi ↑	70.9%
↑ 21	Taranto ↑	66.9%
↓ 25	Lecce ↑	66.2%
↑ 31	Barletta Andria Trani ↑	64.7%
↑ 40	Foggia ↑	62.7%

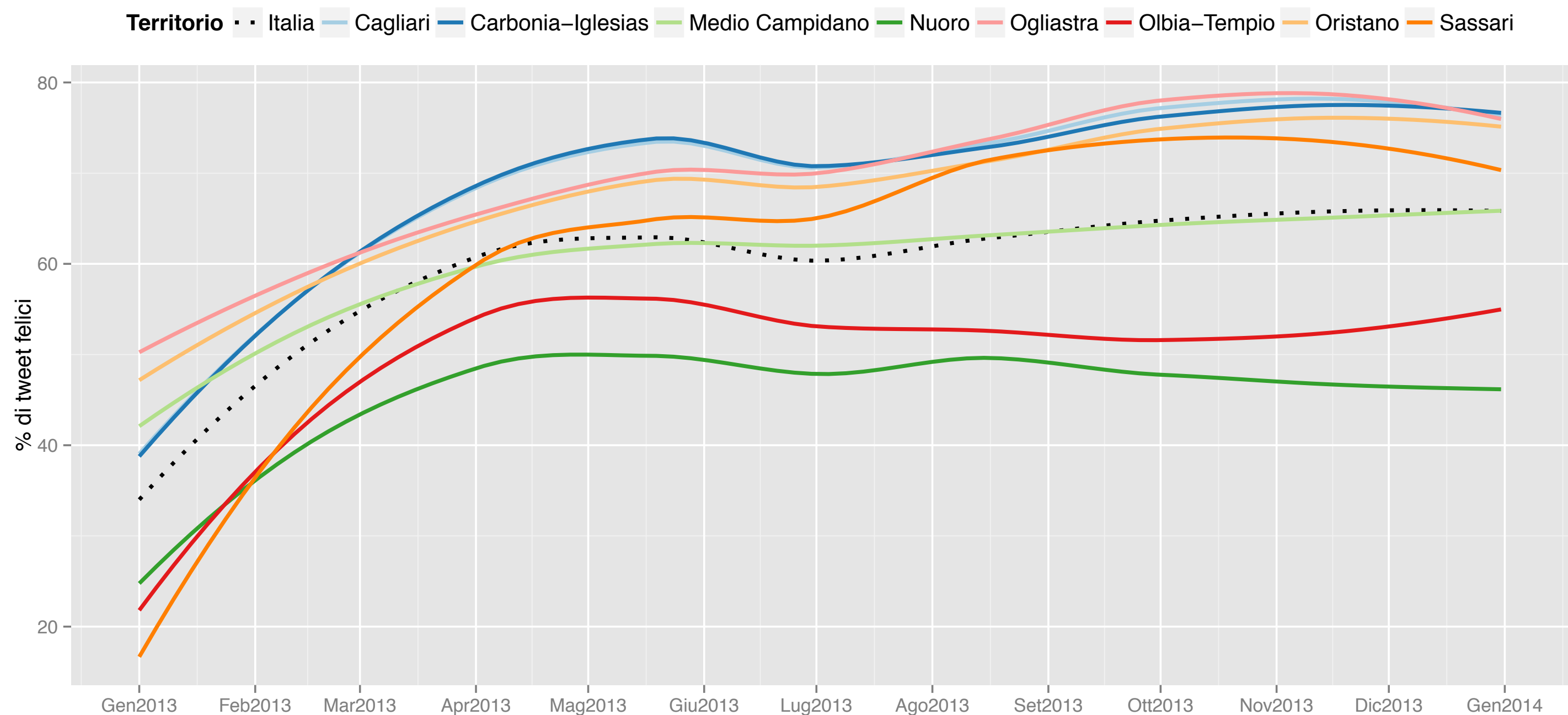
Sardegna

Giorno più felice nella regione:
23 dicembre
Dove: Olbia-Tempio
Cosa accade: Serata di
chiusura di Emmas, festival
della musica dei popoli a Olbia

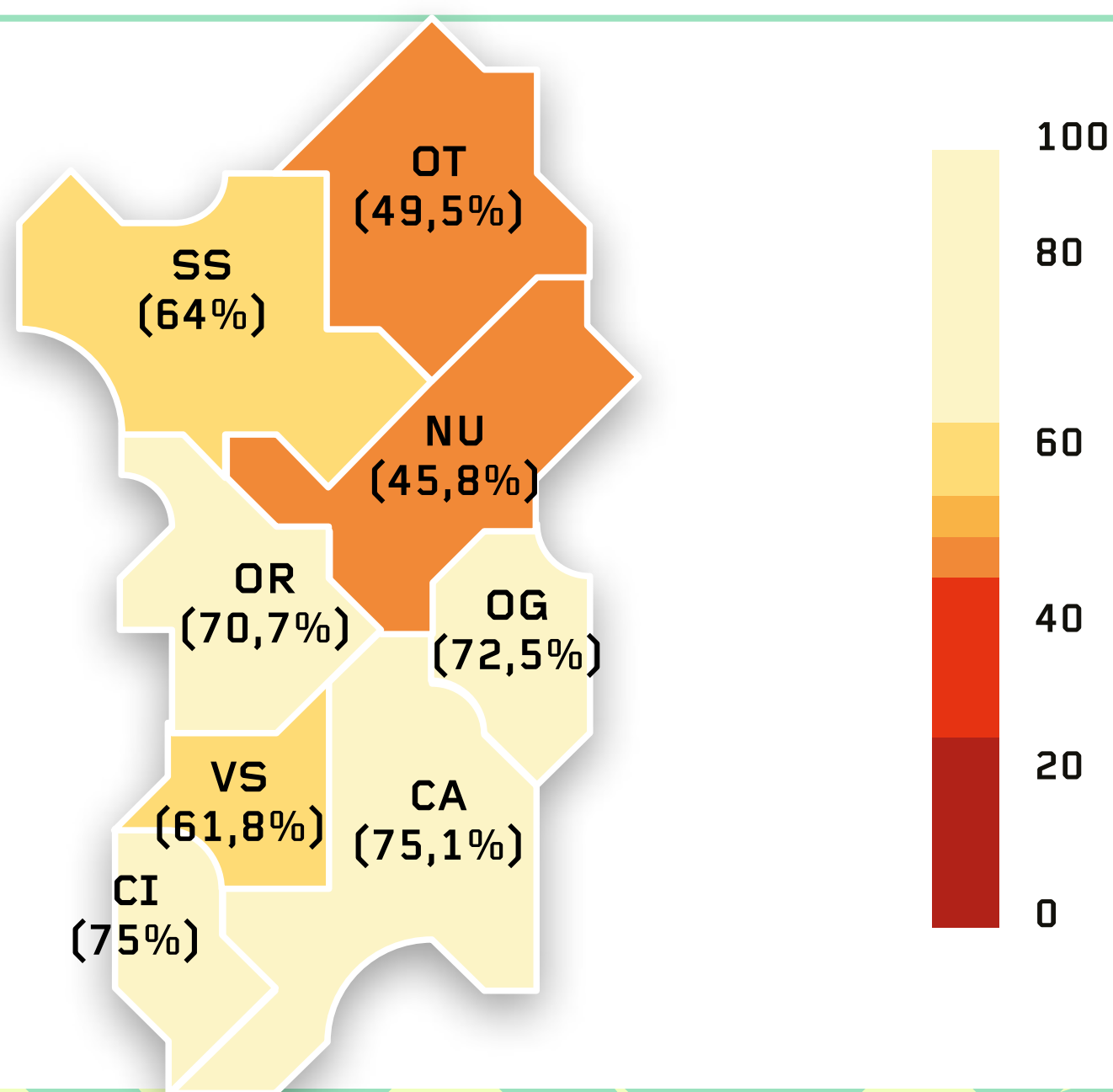
Giorno più triste nella regione:
21 giugno
Dove: Nuoro
Cosa accade: Dalla mezzanotte
scatta l'ordinanza comunale
che bandisce il consumo di
alcolici nelle vie del centro

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE SARDEGNA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 62,3%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 2	Cagliari ↑	75.1%
↑ 3	Carbonia-Iglesias ↑	75.0%
↓ 5	Ogliastra ↑	72.5%
↓ 12	Oristano ↑	70.7%
↑ 35	Sassari ↑	64.0%
↓ 45	Medio Campidano ↑	61.8%
↓ 103	Olbia-Tempio	49.5%
↓ 109	Nuoro	45.8%

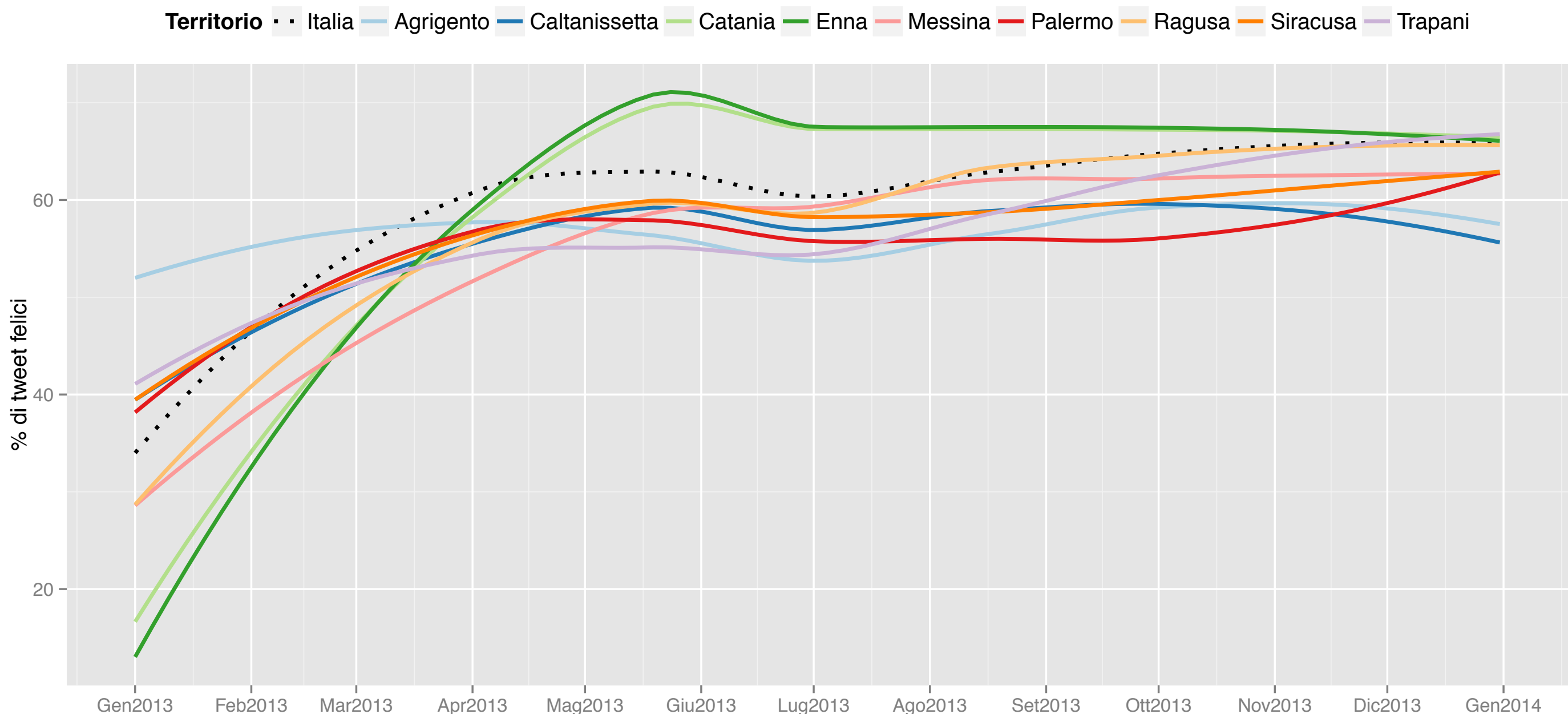
Sicilia

Giorno più felice nella regione:
10 dicembre
Dove: Agrigento
Cosa accade: Meeting in occasione del 77° anniversario della morte di Luigi Pirandello

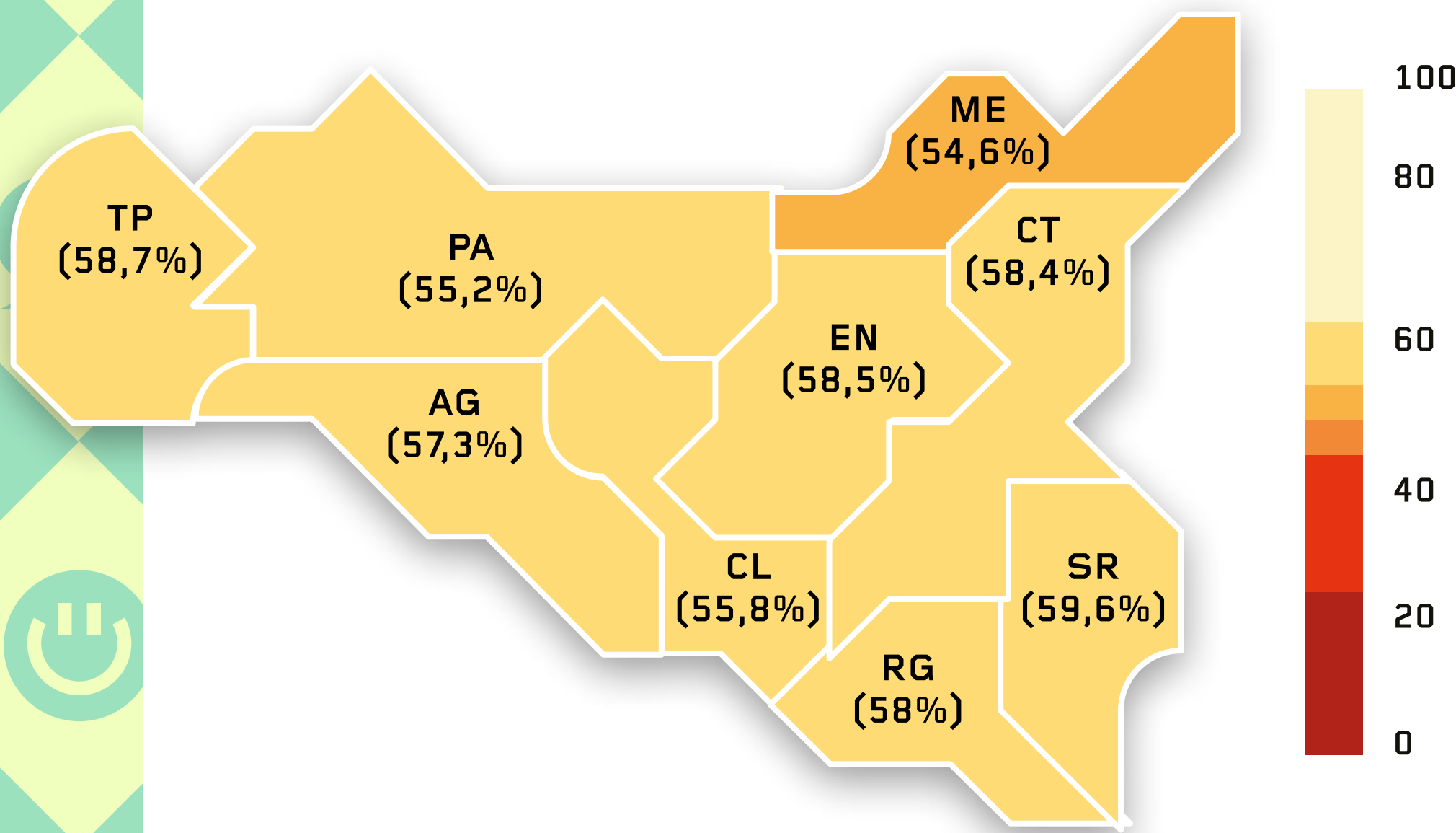
Giorno più triste nella regione:
20 ottobre
Dove: Siracusa
Cosa accade: Un barcone di migranti sbarca sulla costa

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE SICILIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 57,3%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
55	Siracusa ↑	59.6%
61	Trapani ↑	58.7%
62	Enna ↑	58.5%
63	Catania ↑	58.4%
67	Ragusa ↑	58.0%
69	Agrigento ↑	57.3%
77	Caltanissetta ↑	55.8%
81	Palermo ↑	55.2%
84	Messina ↑	54.6%

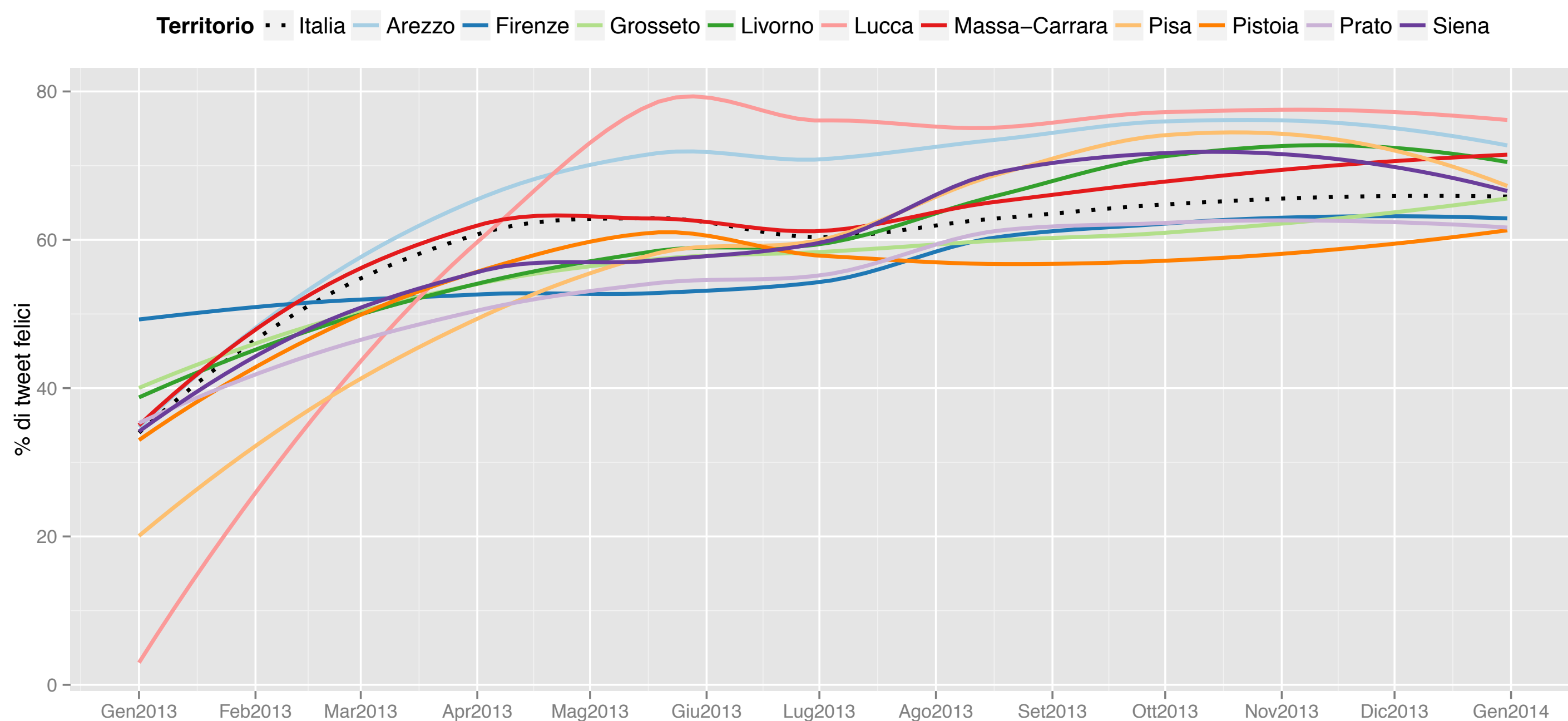
Toscana

Giorno più felice nella regione:
17 giugno
Dove: Grosseto
Cosa accade: Giornata di
chiusura dei campionati
mondiali di Vela al largo del
litorale maremmano

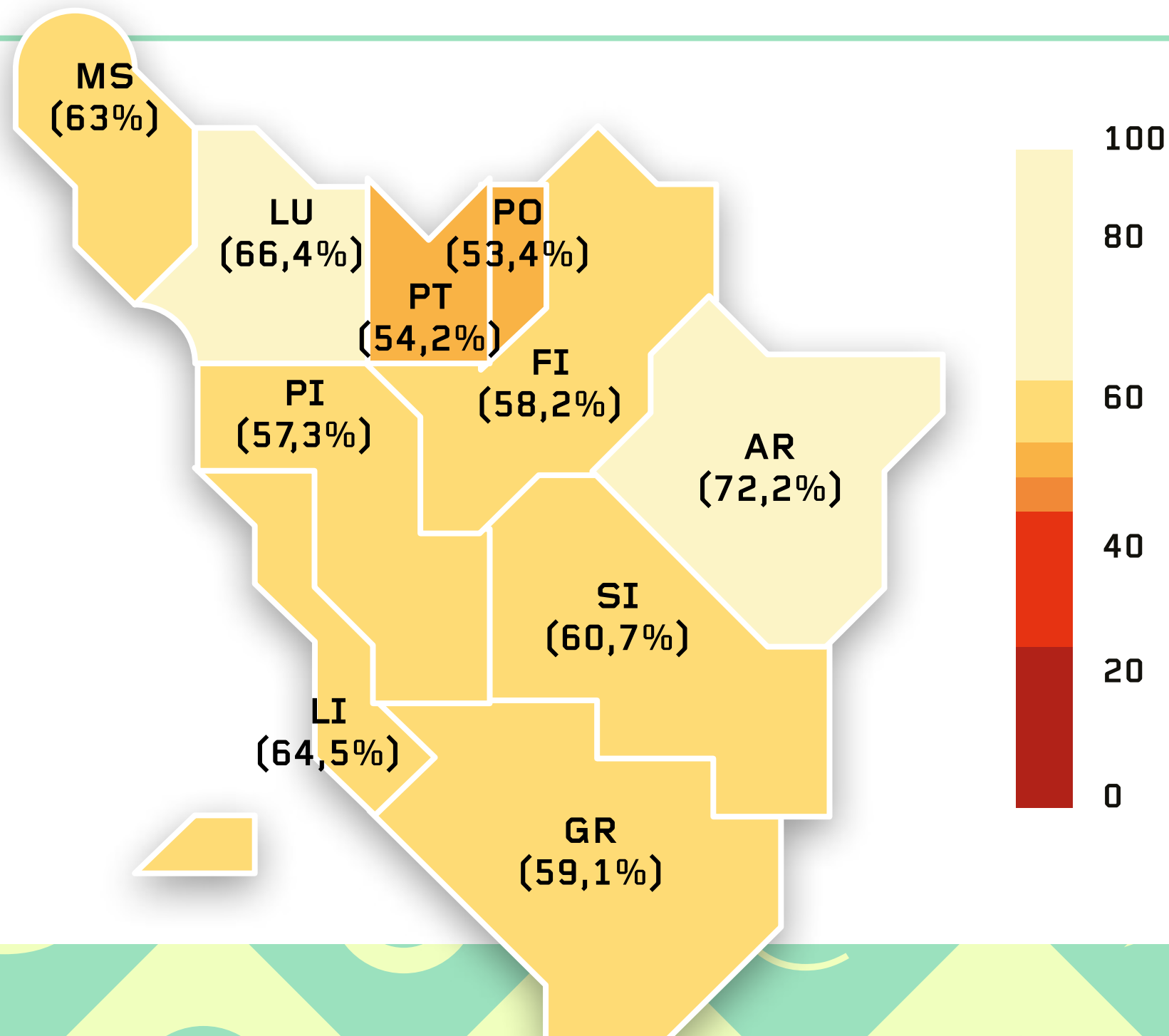
Giorno più triste nella regione:
26 gennaio
Dove: Lucca
Cosa accade: Terremoto in
Garfagnana

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE TOSCANA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 60%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 6	Arezzo ↑	72.2%
↑ 24	Lucca ↑	66.4%
↑ 34	Livorno ↑	64.5%
↑ 38	Massa Carrara	63.0%
↑ 52	Siena ↑	60.7%
↓ 58	Grosseto ↑	59.1%
↓ 65	Firenze ↑	58.2%
↑ 70	Pisa ↑	57.3%
↓ 85	Pistoia ↑	54.2%
↓ 88	Prato ↑	53.4%

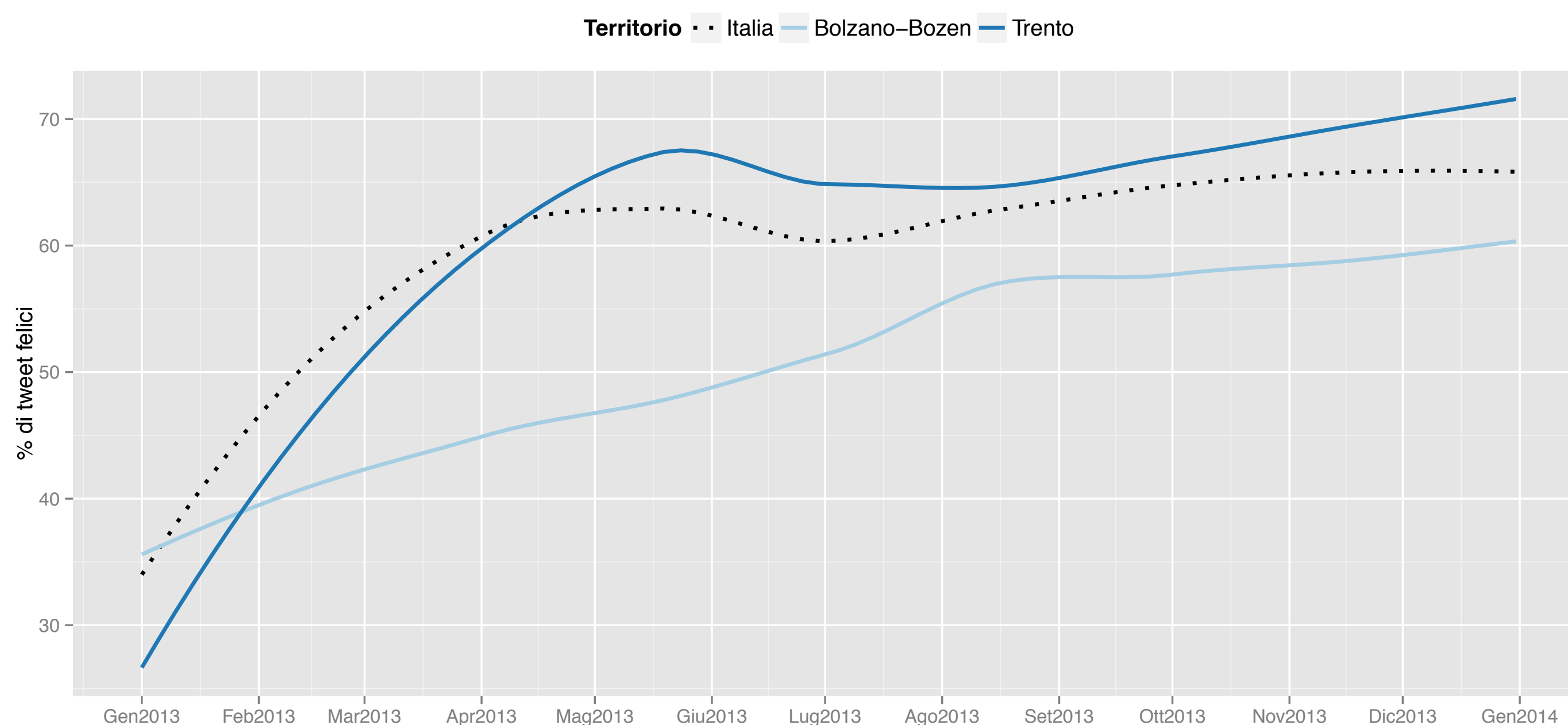
Trentino Alto-Adige

Giorno più felice nella regione:
30 ottobre
Dove: Bolzano
Cosa accade: Festa della
castagna

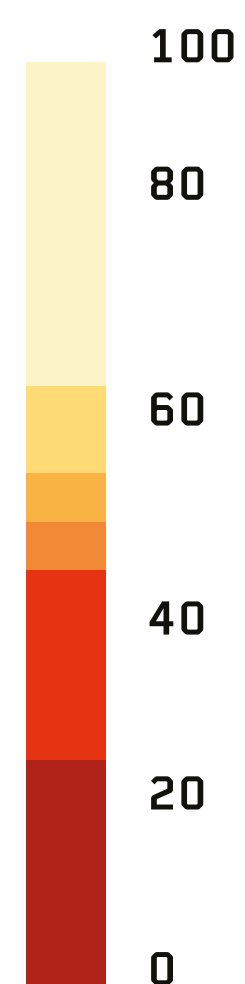
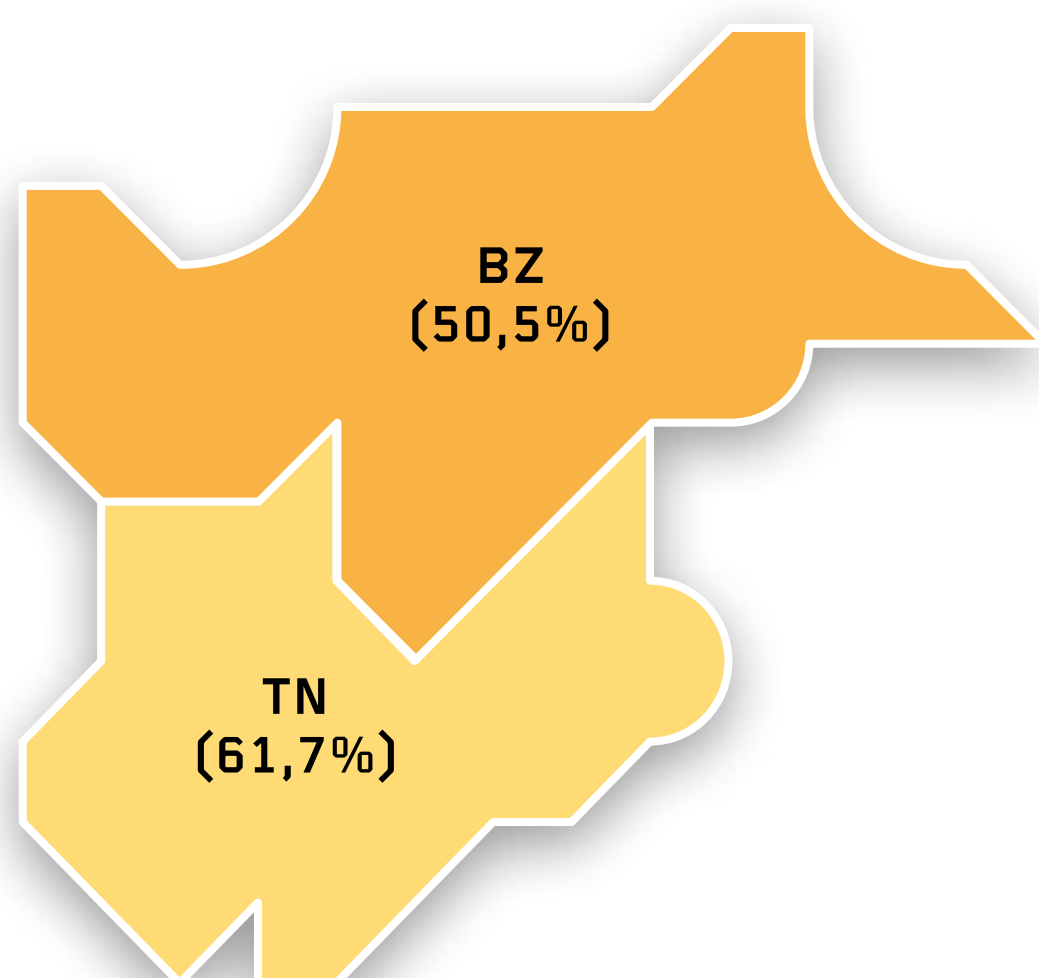
Giorno più triste nella regione:
10 maggio
Dove: Bolzano
Cosa accade: Ragazzino di 13
anni trovato nascosto in un
tir mentre cercava di entrare
clandestinamente in Italia dopo
un viaggio-odissea dall'Albania

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE TRENTINO ALTO-ADIGE

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 56,1%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
47	Trento ↑	61.7%
98	Bolzano	50.5%

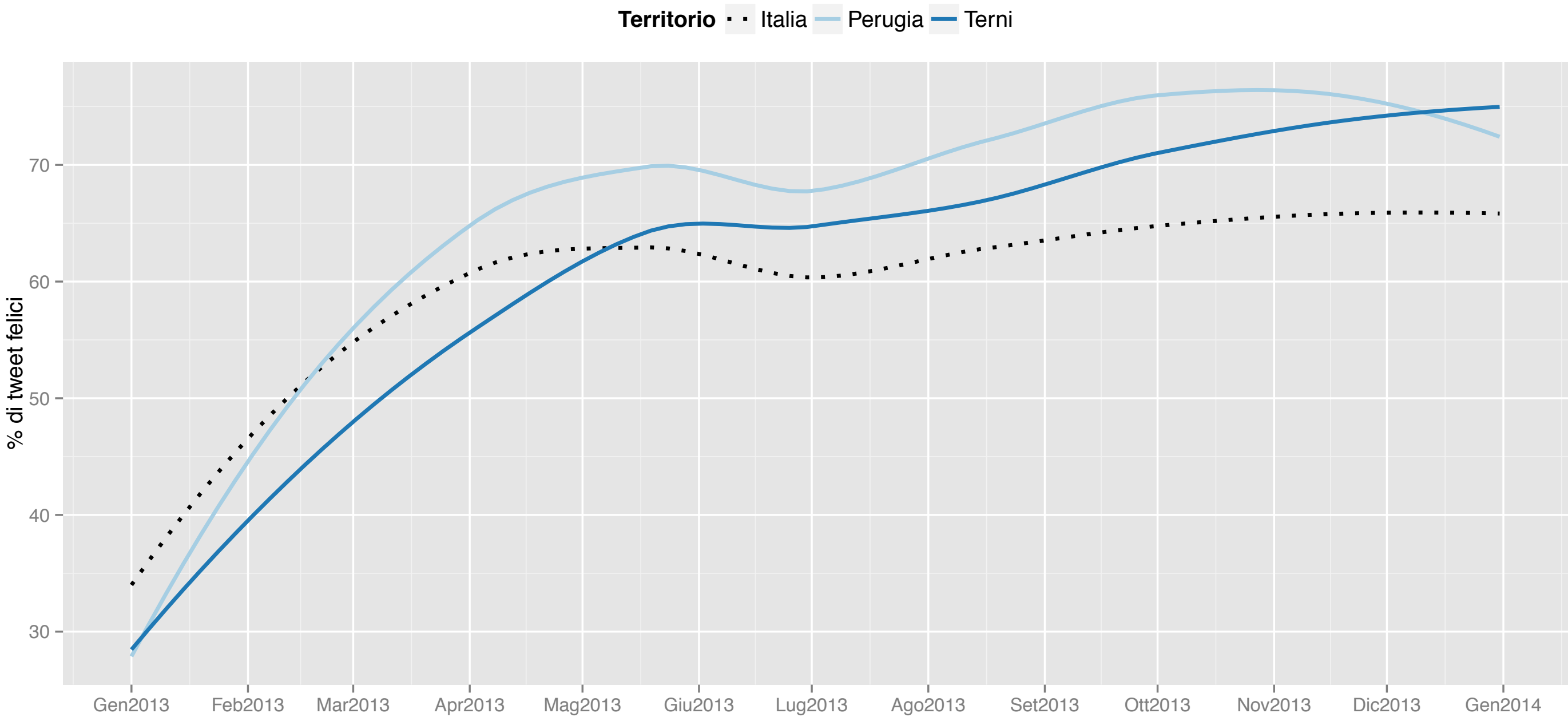
Umbria

Giorno più felice nella regione:
21 settembre
Dove: Perugia
Cosa accade: Fiera botanica
"Flower Show" a Perugia

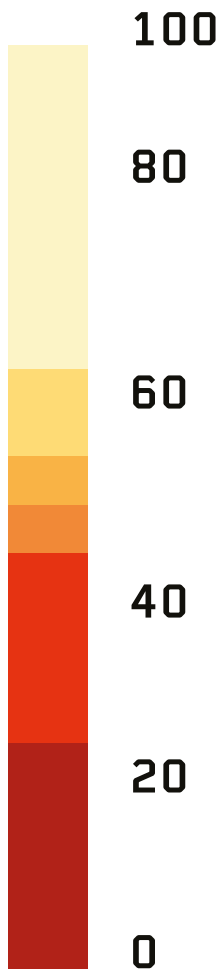
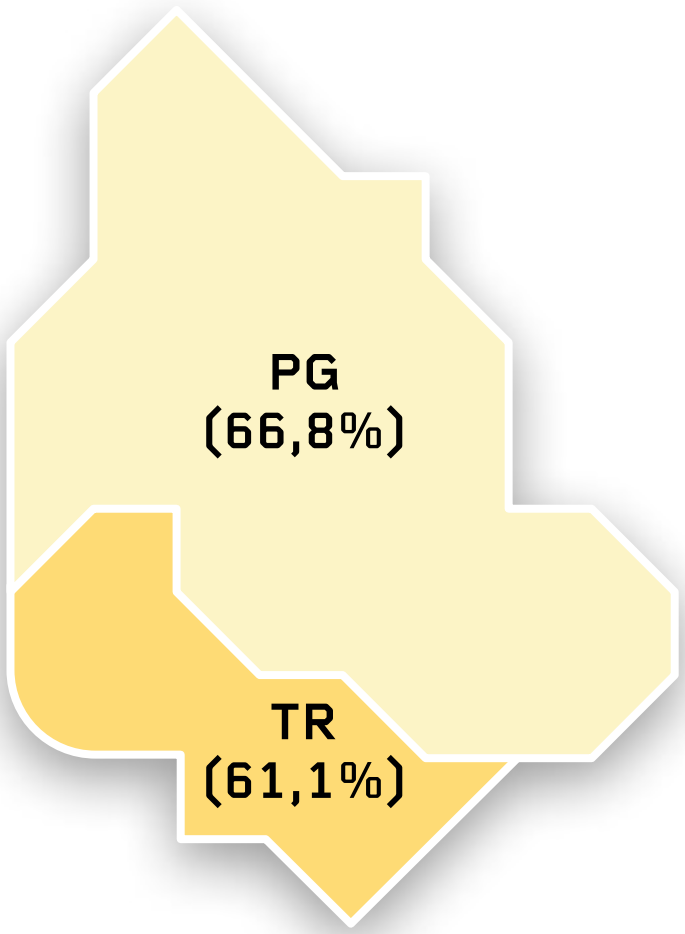
Giorno più triste nella regione:
5 febbraio
Dove: Perugia
Cosa accade: Il giorno prima
gli albergatori avevano
occupato il consiglio comunale
per protestare contro la tassa
di soggiorno

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE UMBRIA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 64,2%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↑ 22	Perugia ↑	66.8%
↑ 49	Terni ↑	61.1%

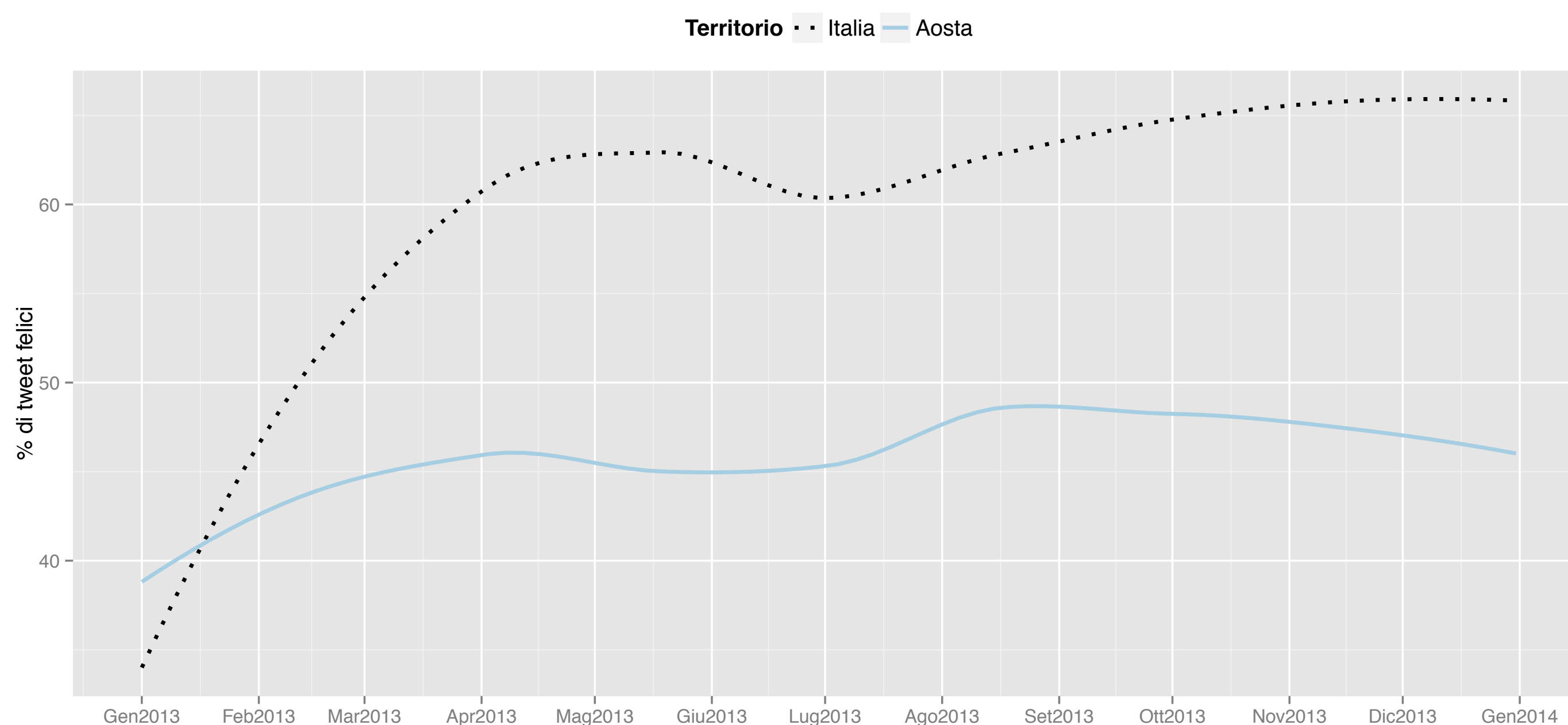
Valle d'Aosta

Giorno più felice nella regione:
21 settembre
Dove: Aosta
Cosa accade: Motoraduno di
Harley Davidson "Aosta Valley"

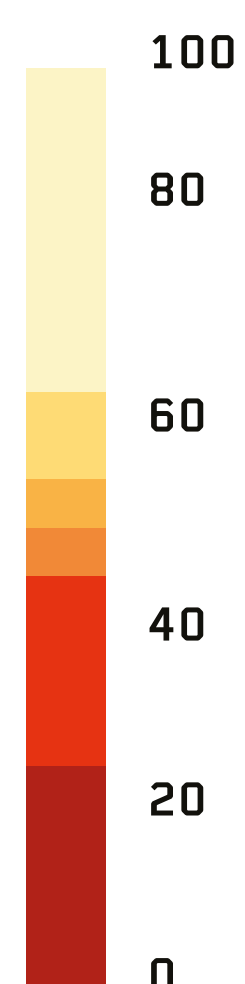
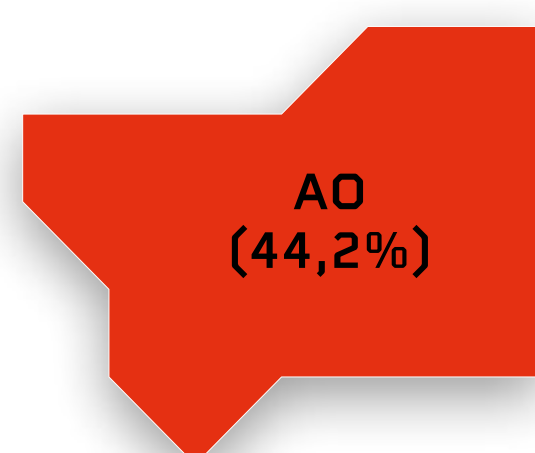
Giorno più triste nella regione:
29 agosto
Dove: Aosta
Cosa accade: Tragedia,
si ribalta pick-up in
Valtournenche

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 46,1%



MAPPA REGIONALE



CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
↓ 110	Aosta ↑	44.2%

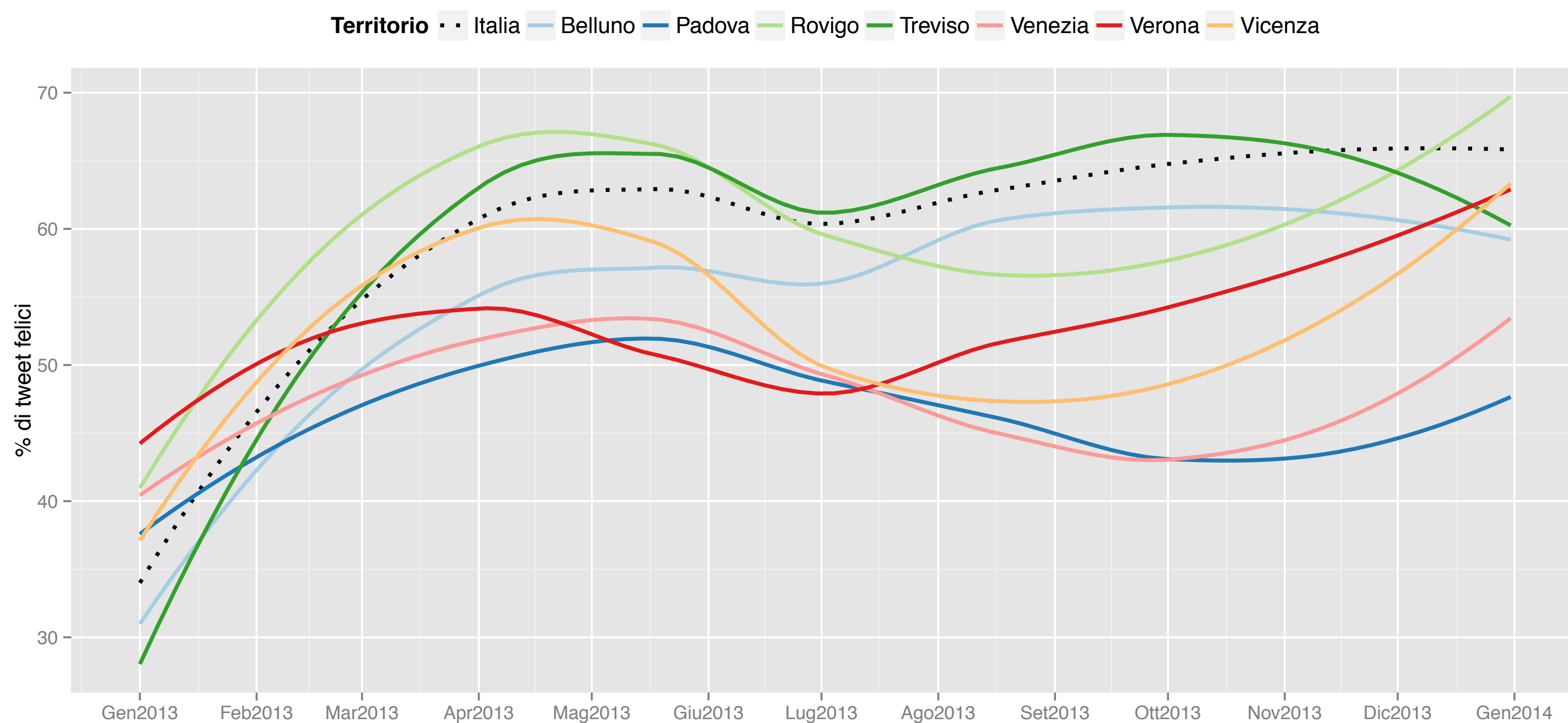
Veneto

Giorno più felice nella regione:
3 ottobre
Dove: Treviso
Cosa accade: Partono le "notti trevigiane": concerti jazz e negozi aperti

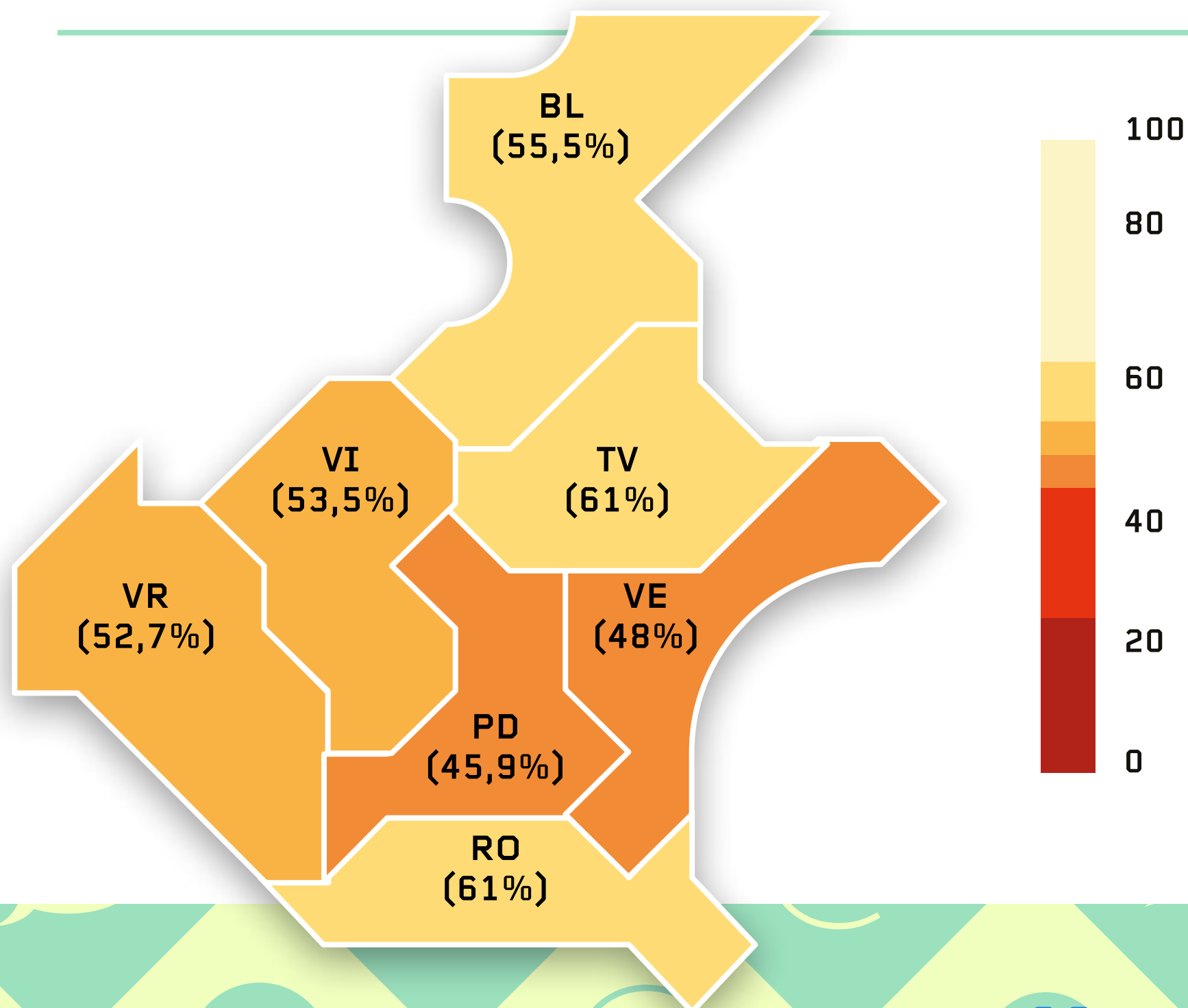
Giorno più triste nella regione:
20 gennaio
Dove: Belluno
Cosa accade: Valanga travolge tre escursionisti sulle montagne bellunesi

CONFRONTO GIORNALIERO TRA iHappy NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE VENETO

Valore medio
annuale dell'indice
iHappy = 53,9%



MAPPA REGIONALE

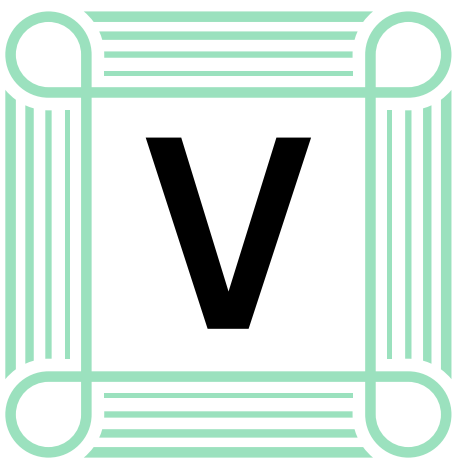


CLASSIFICA

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
50	Rovigo ↑	61.0%
51	Treviso ↑	61.0%
78	Belluno ↑	55.5%
87	Vicenza ↑	53.5%
92	Verona ↑	52.7%
106	Venezia ↑	48.0%
108	Padova ↑	45.9%



Analisi econometrica sulle 110 province della felicità nel 2013



ariabile dipendente: % di tweet felici sulla somma della % di tweet felici e arrabbiati in una data provincia in un singolo giorno (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013) .

Modello OLS dinamico sulle 110 province italiane

VARIABILI		COEFFICIENTE	ERRORE STANDARD	FONTE DATO
VARIABILI DINAMICHE	<i>Lag di variabile dipendente</i>			
	- Felicità (valore del giorno precedente)	0,199***	(0,006)	VfB
	- Felicità (valore di 2 giorni precedente)	0,129***	(0,006)	VfB
	- Felicità (valore di 3 giorni precedente)	0,118***	(0,006)	VfB
	- Felicità (valore di 4 giorni precedente)	0,104***	(0,005)	VfB
	- Felicità (valore di 5 giorni precedente)	0,067***	(0,006)	VfB
	- Felicità (valore di 6 giorni precedente)	0,125***	(0,005)	VfB

	VARIABILI DINAMICHE			
	VARIABILI	COEFFICIENTE	ERRORE STANDARD	FONTE DATO
	<i>Variabili legate al giorno</i>			
	- Tutti i Festivi	0,993	(0,808)	=
	- Festivi (che non cadono nel week-end)	1,398+	(0,808)	
	- Festa della donne	5,110***	(0,808)	=
	- Festa della mamma	11,150***	(0,989)	=
	- Natale	14,296***	(1,310)	=
	- Ora legale	-5,141***	(1,164)	=
	- Giorno precedente la busta paga	1,822***	(0,348)	=
	- Giorno della busta paga	-0,074	(0,324)	=
	<i>Variabili legate al giorno</i>			
	- Andamento spread (valore del giorno precedente)	-0,013*	(0,005)	Datastream
	- Fiducia nella politica	0,019**	(0,006)	VfB
	<i>Variabili geografiche</i>			
	- Altitudine	-0,001	(0,001)	Istat
	- Latitudine	-0,392***	(0,111)	Istat
	- Provincia sul mare	-10,168+	(5,347)	=
	- Latitudine * Provincia sul mare	0,250*	(0,125)	=
	<i>Variabili istituzionali e politiche:</i>			
	- Posizione nella classifica della qualità della vita	-0,018*	(0,008)	Sole24Ore
	- Capoluogo di provincia	-0,513	(0,509)	=
	- Provincia a guida centro-destra	0,342	(0,322)	Wikipedia
	<i>Variabili demografiche:</i>			
	- Popolazione (per mille abitanti)	0,001*	(0,000)	Istat

VARIABILI		COEFFICIENTE	ERRORE STANDARD	FONTE DATO
EFFETTI FISSI	Effetti fissi per giorni settimana	non riportati		
	Effetti fissi per mesi	non riportati		
	Effetti fissi per stagioni	non riportati		
	Costante	32,885***	(5,515)	
	Osservazioni	39.490		
	R2	0,414		
	AIC	320013,691		
	BIC	320399,962		

Errori standard robusti * $p < 0,05$, ** $p < 0,01$, *** $p < 0,001$

Cosa spiega la felicità degli italiani (e relative province) nell'anno di grazia 2013

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI DELLA REGRESSIONE:

- **Variabili dinamiche (ovvero che cambiano di giorno in giorno):**

- 1) *Lag di variabile dipendente*: quando gli italiani sono stati felici i giorni precedenti, il **ricordo** di questa felicità tende a perdurare anche i giorni successivi
- 2) *Variabili legate al giorno*: i giorni **festivi** a livello nazionale (dal Primo Maggio, alla Festa della Repubblica, a Ferragosto, a Pasqua) rendono gli italiani mediamente più felici, statisticamente parlando, ma solo quando il giorno di Festa non coincide con il week-end (come è successo nel corso del 2013, ad esempio, per il 2 Giugno), perché in fondo quello che conta è stare a casa dal lavoro o da scuola (+1,8 punti di felicità media in più quella giornata). Ma a rendere felici gli italiani sono anche le feste non necessariamente collegate a una festività, basta che il referente sia “femmina”: come durante la **festa della mamma** (+11,1 punti di felicità media in più quel giorno), o in occasione della festa delle **donne** (+5,1 punti di felicità). E non poteva ovviamente mancare anche per il 2013 l'effetto **Natale**: ben +14,3 punti di felicità (ovvero quasi 15 italiani felici in più ogni 100). I due giorni che coincidono con il cambiamento dell'ora, quando tocca mettere avanti (o indietro) le lancette dell'orologio, sono invece forieri di una depressione di felicità (ben -5 punti), una depressione che invece è “curata” il giorno che precede quello della busta paga per una buona parte degli italiani (ovvero il 26 di ogni mese). Un effetto di breve durata, però, che scompare il giorno effettivo in cui si ottiene lo stipendio, forse perché controllare quanto effettivamente rimane in busta paga dopo le varie bollette e spese non aiuta di certo il buonumore.
- 3) *Variabili legate ai fatti del giorno*: anche durante il 2013 la preoccupazione per lo **spread** non sembra essere del tutto passata per gli italiani, facendo male non solo al portafoglio, ma anche al loro buonumore: una crescita di 50 punti nello spread genera infatti circa 1 punto in meno di felicità, un dato che è comunque la metà di quanto succedeva nel 2012, segno che, almeno da questo punto di vista, la situazione macro-economica migliorata del Bel Paese nel corso del 2013 ha fatto del suo per ridare un po' il sorriso degli italiani. D'altra parte, quanto più cresce la fiducia nella politica mostrata in Rete dagli italiani (indice che varia da 0 a 100,

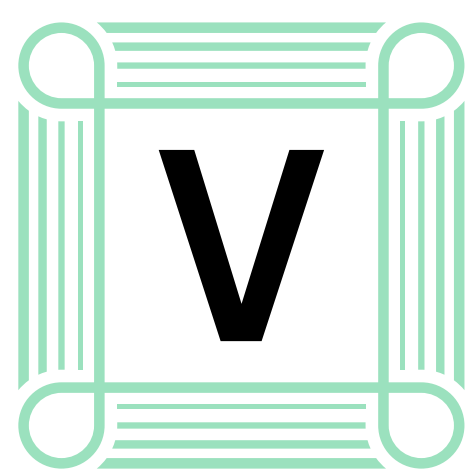
dove 0 è il minimo e 100 è il massimo grado di fiducia nella politica), tanto più appare crescere la felicità: una improvvisa crescita di 50 punti di fiducia (un evento quasi epocale sarebbe forse da aggiungere...), equivale infatti a 1 punto di felicità in più. Una crescita significativa dal punto di vista statistico, ma non particolarmente rilevante. Segno che gli italiani, tutto sommato, si sono abituati a fare da soli, senza aiuti dalla politica, per migliorare la loro felicità.

- **Variabili statiche (ovvero che rimangono sostanzialmente stabili nel breve periodo):**

- 1) *Variabili geografiche*: Ma in Italia dove si è più felici? Al **nord** o al **sud**? In **montagna** o in **pianura**? L'analisi mostra che più ci muoviamo lungo la nostra penisola dalla Sicilia verso Bolzano, passando per Roma (ovvero al crescere della Latitudine), la felicità degli italiani nel 2013 diminuisce (per ogni 5 gradi in più di Latitudine, corrispondenti grossomodo a muoverci da Lecce a Lodi, si perdono in media quasi 2 punti di felicità). Questo accade, tuttavia, solo quando una provincia non ha un affaccio sul **mare**. Quando la brezza del mare si può sentire aprendo una finestra, vivere al nord, al centro o al sud non fa più alcuna differenza per il livello di felicità. Insomma, per fare un esempio, se Milano avesse il mare, la sua felicità crescerebbe di 1,3 punti. Al contrario, l'altitudine di una provincia non appare, statisticamente parlando, rilevante per la felicità degli italiani.
- 2) *Variabili istituzionali e politiche*: La qualità della vita del contesto in cui si vive conta abbastanza per la felicità individuale. Se consideriamo l'annuale classifica prodotta dal Sole24Ore, una discesa di 50 posizioni nella stessa classifica (come potrebbe succedere muovendoci, ad esempio, da Trento, leader per qualità della vita in Italia, ad Ascoli Piceno, o da Ascoli Piceno a Catania), produce una contrazione di 0,9 punti di felicità. Una crescita significativa, certo, ma anche in questo caso non molto sostanziale. Da notare che l'indicatore della qualità della vita del [Sole24Ore](#) si basa largamente su dati istituzionali: dal reddito pro-capite, alla dotazione di infrastrutture per il tempo libero presenti in una provincia, all'ordine pubblico, al numero di imprese, ecc. In questo senso, dall'analisi sembra emergere che per essere davvero felici, almeno in Italia, oltre alle istituzioni, occorre (anche) altro. Abitare in un capoluogo di provincia non risulta invece essere rilevante. Allo stesso modo il "colore" della giunta provinciale in carica a fine anno non appare importante. Anche in questo caso, insomma, la politica non sembra contare granché per la felicità degli italiani.

-
- 3) *Variabili demografiche*: Infine, nel corso del 2013, a parità delle altre variabili, vivere in città più popolate aiuta in media la felicità di chi ci abita. Forse perché, in presenza di una crisi economica che tarda a svanire, i grandi centri urbani offrono maggiori opportunità.

Una App per misurare la felicità giornalmente

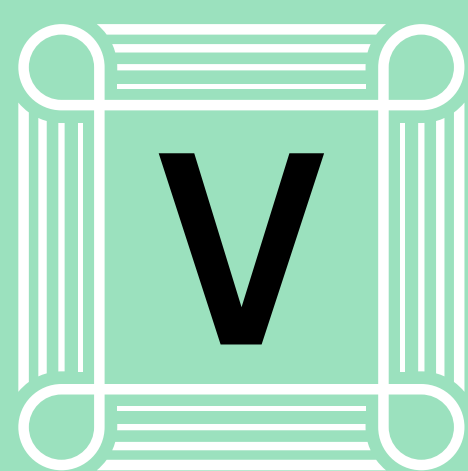


oices from the Blogs riporta quotidianamente l'andamento della Twitter-Felicità in Italia attraverso un [sito web dedicato](#), nonché attraverso una applicazione gratuita per iPhone chiamata **iHappy** sia per [iPhone](#) che per [Android](#) con cui è possibile monitorare la felicità giornaliera per le 110 provincie italiane.



Sviluppo App: versione iOS - Marco Avizzano; versione Android ArsETmedia.

Cosa è Voices from the Blogs



Voices from the Blogs S.r.l. (VfB) analizza il sentiment espresso sui social media, blog e web utilizzando avanzate metodologie statistiche proprietarie disegnate per la Sentiment Analysis.

L'approccio di **VfB** permette di interpretare e sintetizzare con precisione statistica i “big data” velocemente e indipendentemente dalla lingua di origine dei testi.

Voices from the Blogs S.r.l. è uno Spin-off Università degli Studi di Milano. Società iscritta al Registro delle Startup Innovative. Fondata il 12/12/12.

Cosa rende unica la metodologia sviluppata da Voices from the Blogs

La soluzione di **VfB** all'analisi della Rete consiste nello sfruttamento di una tecnologia statistica innovativa che integra la supervisione umana ed i metodi automatici, permettendo di ricostituire in tempi ristretti l'opinione aggregata dell'intero universo di post (senza limiti nella sua dimensioni: anche centinaia di migliaia o milioni di post) in maniera accurata e profonda.

Ma in cosa un'analisi di **VfB** differisce da una tradizionale analisi basata su questionari? I principali segni distintivi sono che non esiste un *questionario predefinito*, ovvero i testi dei post vengono letti da un pool di codificatori qualificati al fine di estrarne il contenuto semantico e il sentimento. E' in altre parole chi scrive in Rete ad indicare, con le sue parole, di cosa si sta parlando e come.

La supervisione umana di precodifica anziché l'utilizzo di database ontologici o di parole chiave e metodi interamente automatici è in questo senso l'aspetto caratterizzante di **VfB**. Questo approccio permette di entrare a fondo nel contenuto semantico reale di un testo ed estrarre contemporaneamente più dimensioni per ogni singolo post: giudizi di valore, scale di opinioni, temi effettivamente trattati, eccetera.

In questo modo si evitano errori di *misclassification* (errata interpretazione) automatica indotti dall'utilizzo del linguaggio naturale.

Infine, la tecnica statistica sviluppata permette, con *errori di pochi punti percentuali*, di ricostruire l'opinione aggregata dell'intero universo a partire da un esiguo, ma statisticamente rilevante, gruppo di post letti dai nostri codificatori.

L'errore è molto basso rispetto alle tradizionali tecniche statistiche di classificazione perché il metodo impiegato da **VfB** decompone tutto lo spettro delle parole utilizzate nell'intero universo dei post e costruisce direttamente la distribuzione aggregata delle risposte basandosi sui *termini innocenti* effettivamente usati nel linguaggio naturale anziché utilizzando un insieme di parole chiave predefinite. Al contrario, anche il migliore dei metodi, nel classificare ogni singolo post non letto, produce un errore di classificazione individuale che viene propagato ed ampliato nel processo di aggregazione a posteriori.

Alcuni fatti su Voices from the Blogs

Prima di diventare una startup nel dicembre 2012, **VfB** nasce come progetto di ricerca in seno all'Università degli Studi di Milano al fine di verificare i risultati in un'ottica scientifica e la fattibilità imprenditoriale dell'idea. **Voices from the Blogs** ha iniziato la sua attività pubblica nell'agosto 2011. Ad oggi sono state eseguite indagini su oltre 220 milioni di post (indagini non a fini commerciali consultabili sul [blog](#)), che hanno prodotto oltre 300 ricerche sui temi più svariati (da temi politici, a temi economici, a temi tecnologici, a temi culturali).

Inoltre, **VfB** ha svolto delle ricerche in esclusiva per le testate: **Corriere della Sera**, **La Repubblica Economia&Finanza (Bloomberg)**, **Wired.it** e **il Sole24Ore**.

I risultati delle analisi sono stati sempre più spesso ripresi dai media su: carta stampata, siti internet e televisione.

Il gruppo scientifico di **VfB** è anche curatore di un blog sul Corriere della Sera denominato [Sentimeter](#), attivo da luglio 2012, in cui vengono riportate le varie indagini sui temi più caldi discussi sui social networks.

Da dicembre 2013, **VfB** in esclusiva per **Wired.it** calcola il [Wired Next Index](#) un indice che, ogni giorno, stima la voglia di innovare, di sperare, di cambiare, dell'Italia e degli italiani. L'indice si basa su un modello matematico che fonde indicatori "tradizionali" (occupazione, creazione di nuove imprese, fiducia dei consumatori e delle imprese, bilancia delle esportazioni) con un nowcasting giornaliero su Twitter.

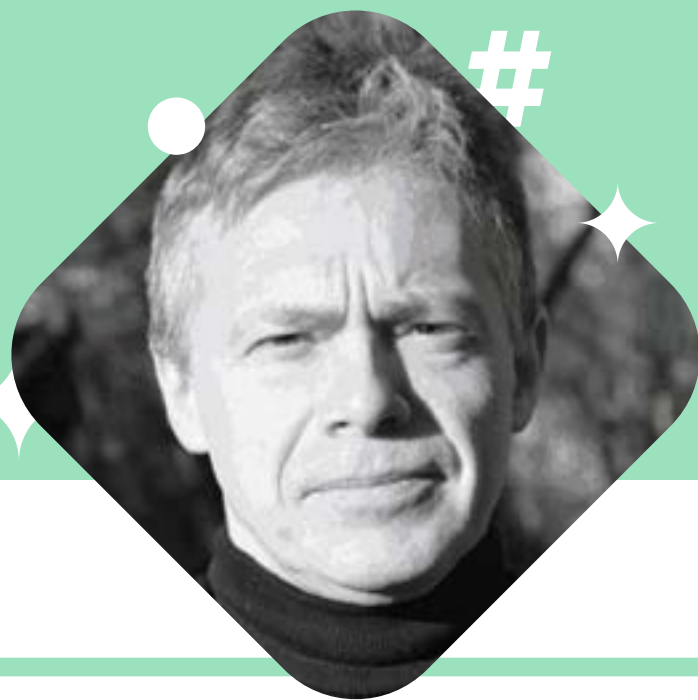
VfB ha pubblicato i libri: “Social Media e Sentiment Analysis. L’evoluzione dei fenomeni sociali attraverso la Rete”, Springer, 2013 e “#Milano-Brianza in un tweet: lavoro, politica, partecipazione” (con Renato Mattioni), Guerini e Associati Editore, 2012 ; l’ebook “iHappy”, curato da wired.it, gennaio 2013; e diversi articoli scientifici pubblicati, tra l’altro, su *New Media & Society* e *Social Science Computer Review*.

VfB ha organizzato, anche assieme alle istituzioni (Università degli Studi di Milano, Consolato Generale degli Stati Uniti d’America), diverse conferenze e dibattiti pubblici sui temi analizzati.

Gruppo di ricerca



Luigi Curini
(PhD, CEO di VfB): è professore associato di Scienza politica presso l’Università degli Studi di Milano.
–
Su Twitter: @Curini



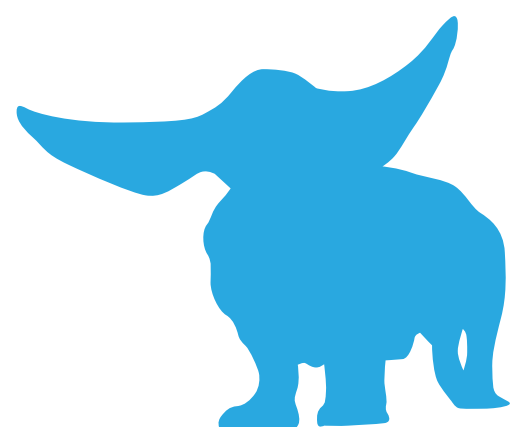
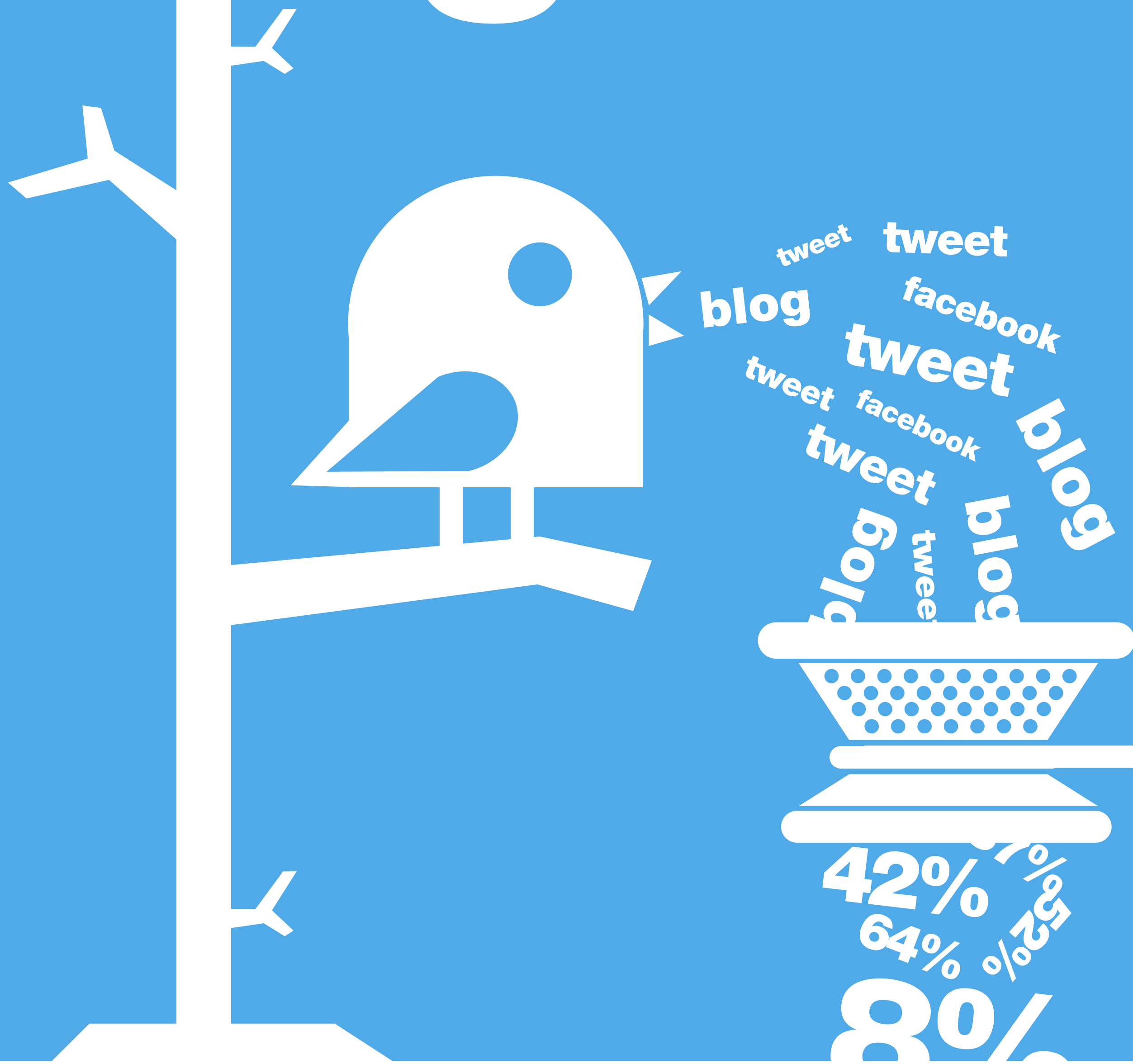
Stefano M. Iacus
(PhD, Vice President di VfB): è professore associato di Statistica Matematica e Calcolo delle Probabilità presso l’Università degli Studi di Milano.
–
Su Twitter: @iacus



Andrea Ceron
(PhD, Senior Officer di VfB): è ricercatore di Scienza politica presso l’Università degli Studi di Milano.
–
Su Twitter: @AndreaCeron83

↗
Al progetto di ricerca collabora il professore Giuseppe Porro, Economista dell’Università dell’Insubria.
Su Twitter: @blogsvoices

Voices from the Blogs



<http://voicesfromtheblogs.com>

We capture the sentiments of the net



WIRED